

Concorso letterario “lingua madre” ospite dello Sprar di Mineo

6 aprile 2018



Ancora una vittoria per lo SPRAR di Mineo, afferente al Progetto Vizzini Ordinari 2017-2019 e gestito nel secondo anno che una ospite del Centro di Seconda Accoglienza è stata selezionata dalla giuria per la pubblicazione del suo racconto all'interno del volume *“Lingua Madre Duemiladiciotto – Racconti a* sarà presentato al Salone Internazionale del Libro 2018 ed edito nel corso dell'anno.

Il concorso, diretto a tutte le ragazze e le donne straniere residenti in Italia – anche di seconda o terza generazione.

d'arrivo (cioè l'italiano) hanno voluto approfondire il rapporto tra identità, radici e il mondo "altro", seconda edizione consecutiva con il racconto dal titolo "La Figlia del Villaggio di Sabbia".

«Dopo la duplice vittoria dello scorso anno, con la selezione della pubblicazione di due racconti di partecipazione al concorso per la XIII edizione tra le nostre ragazze. Di certo non ci aspettavamo c seconda volta, siamo soddisfatti di questo risultato che conferma l'impegno come operatori dell'a dei nostri ospiti, indirizzandoli verso il proprio futuro» ha sottolineato Mariella Simili, Coordinatrice

«Un plauso va agli operatori che hanno sostenuto e incoraggiato le ospiti del centro a mettersi in c spessore delle attività di sensibilizzazione che si svolgono all'interno dei diversi centri, ma anche l' nascoste» ha asserito Rossana Russo, Presidente della Cooperativa San Francesco.

Anche per l'edizione Duemiladiciotto la notizia del concorso era stata diffusa nel territorio dal Cent line "Il Solidale", che con una capillare attività di sensibilizzazione nei centri SPRAR.

Partecipa alla discussione. Commenta l'articolo su [Messinaora.it](https://www.messinaora.it)

Mineo, una migrante dello Sprar selezionata per il concorso letterario nazionale "Lingua Madre"

Da [primastampaerei](#) - 7 aprile 2018



Ancora una vittoria per lo SPRAR di Mineo, afferente al Progetto Vizzini Ordinari 2017-2019 e gestito dalla Cooperativa San Francesco. Difatti è il secondo anno che una ospite del Centro di Seconda Accoglienza è stata selezionata dalla giuria della XIII edizione del Concorso Lingua Madre, per la pubblicazione del suo racconto all'interno del volume "*Lingua Madre Duemiladiciotto - Racconti di donne straniere in Italia*" (Edizioni Seb27), che sarà presentato al Salone Internazionale del Libro 2018 ed edito nel corso dell'anno.

Il concorso, diretto a tutte le ragazze e le donne straniere residenti in Italia – anche di seconda o terza generazione – che utilizzando la nuova lingua d'arrivo (cioè l'italiano) hanno voluto approfondire il rapporto tra identità, radici e il mondo "altro", ha portato Jessica Christopher alla "vittoria" per la seconda edizione consecutiva con il racconto dal titolo "La Figlia del Villaggio di Sabbia".

«Dopo la duplice vittoria dello scorso anno, con la selezione della pubblicazione di due racconti di due nostre ospiti, abbiamo voluto dare impulso alla partecipazione al concorso per la XIII edizione tra le nostre ragazze. Di certo non ci aspettavamo che Jessica potesse essere selezionata per la seconda volta, siamo soddisfatti di questo risultato che conferma l'impegno come operatori dell'accoglienza nel far emergere i talenti e le peculiarità dei nostri ospiti, indirizzandoli verso il proprio futuro» ha sottolineato Mariella Simili, Coordinatrice dello SPRAR di Mineo.

«Un plauso va agli operatori che hanno sostenuto e incoraggiato le ospiti del centro a mettersi in gioco nella scrittura. Un risultato che conferma lo spessore delle attività di sensibilizzazione che si svolgono all'interno dei diversi centri, ma anche l'impegno messo nel far emergere delle doti spesso nascoste» ha asserito Rossana Russo, Presidente della Cooperativa San Francesco. Anche per l'edizione Duemiladiciotto la notizia del concorso era stata diffusa nel territorio dal Centro Studi C.E.S.T.A., sia attraverso il giornale on - line "Il Solidale", che con una capillare attività di sensibilizzazione nei centri SPRAR.

Correlati

ELISA CARCO VINCE IL CONCORSO
"RACCONTI SICILIANI"
25 settembre 2017
In "Erei Attualità"

+++ ULTIM'ORA +++ Spazzata all'interno
del Carà di Mineo, lascia due bambini
2 gennaio 2018
In "Erei Cronaca"

Seconda Categoria Sicilia. Vince il
Mazzarone e va a +7
12 marzo 2018
In "Erei Sport"

[primastampaerei](#)

Migrante di Mineo selezionata per Concorso nazionale

Quotidiano di Ragusa | 1 | 7-4-2018

Una migrante dello Sprar di Mineo è stata selezionata per il Concorso letterario nazionale 'Lingua madre'...

Leggi la notizia

Organizzazioni: sprar
Luoghi: mineo
Tags: migrante



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Google+



Invia



RSS

Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Fai clic per utilizzare Flash

ALTRE FONTI (18)

Giovane migrante dello Sprar di Mineo rivince concorso Lingua madre

...dello Sprar di Mineo, Catania, Jessica Christopher, con il suo racconto 'La Figlia del Villaggio di Sabbia', è stata selezionata per la seconda volta dalla giuria della XIII edizione del Concorso ...

La Sicilia.it - 6-4-2018

Persone: sabbia mariella simili
Organizzazioni: sprar
salone internazionale
Luoghi: mineo catania
Tags: ospiti ragazze

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

Una migrante dello sprar di Mineo al concorso 'lingua madre'



CATANIA - Ancora una vittoria per lo SPRAR di Mineo, afferente al Progetto Vizzini Ordinari 2017-2019 e gestito dalla Cooperativa San Francesco, ... dalla giuria della XIII edizione del Concorso Lingua ...

LiveSicilia-Catania - 6-4-2018

Persone: presidente
rossana russo
Organizzazioni:
cooperativa san francesco
centro studi
Luoghi: mineo italia
Tags: migrante
concorso letterario

Mineo , Ct , : migrante Sprar selezionata per il concorso letterario "lingua madre"



Una migrante dello Sprar di Mineo, Catania, è stata selezionata per partecipare al concorso letterario nazionale "lingua madre". Ancora una nuova vittoria per lo Sprar di Mineo gestito dalla cooperativa San Francesco. È il ...

Eco di Sicilia - 6-4-2018

Persone: mariella simili
rossana russo
Organizzazioni: sprarvillaggio
Luoghi: mineo san francesco
Tags: concorso letterario
concorso

Canicattini Bagni. "Tutti Inclusi", ieri la presentazione all'Urban Center di Siracusa



... e ancora l'Associazione La Pineta, presieduta da Mario Mineo, che gestisce dello Sprar per ... pannelli grafici riprodotti dall'artista Marco dell'Albani dei tre migliori disegni del concorso/...

Siracusa Times - 21-3-2018

Persone: mariena miceli
quasimodo
Organizzazioni: passwork verga
Prodotti: il sole
Luoghi: canicattini bagni
siracusa
Tags: presentazione
cortometraggio

FOTO



Migrante di Mineo selezionata per Concorso nazionale Quotidiano di Ragusa - 13-3-2018

1 di 1

Canicattini. Sarà presentato martedì all' "Urban Center" di Siracusa il progetto "Tutti Inclusi"



... e ancora l'Associazione La Pineta, presieduta da Mario Mineo, gestore dello Sprar per minori ... Inoltre, i soggetti protagonisti del progetto, sono stati impegnati nel concorso/contest " Cosa ...

Siracusa Times - 17-3-2018

Persone: passwork
marco dell'albani
Organizzazioni: pari opportunità
sprar
Prodotti: il sole
Luoghi: siracusa florida
Tags: progetto s.c.s

TRA TANTI SCONTI, IL TUO.

Solo fino al 15 Aprile,
solo da Unieuro.



ACQUISTA
ORA

 **unieuro**
Bate. Forte. Sempre.

LA VINCITRICE DEL PREMIO SPECIALE TORINO FILM FESTIVAL DEL CONCORSO LETTERARIO LINGUA MADRE È DUNJA BADNJEVIC. UNA PIEVESE D'ADOZIONE. Altri riconoscimenti per l'autrice di "L'Isola Nuda"

🕒 12 aprile 2018 📁 Arte e Cultura



(comunicato stampa). Quest'anno la vincitrice del **Premio Speciale Torino Film Festival del Concorso letterario nazionale Lingua Madre** – progetto permanente della Regione Piemonte e del Salone Internazionale del Libro di Torino, diretto alle donne straniere che vivono in Italia – è **residente a Città della Pieve**. Si tratta dell'autrice **Dunja Badnjević** di origini serbe.(iugoslave come lei preferisce definirsi. N.d.R)

La premiazione del XIII Concorso letterario nazionale Lingua Madre avverrà nel corso del **Salone Internazionale del Libro 2018 a Torino, lunedì 14 maggio alle ore 13.30** (Lingotto Fiere, Arena

Piemonte – Pad.3).

Consegnerà i premi: **Roxana Lazar**, vincitrice della XII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre.

Partecipano alla premiazione: **Antonella Parigi, Cinzia Pecchio, Massimo Bray, Nicola Lagioia**, le **Rappresentanze diplomatiche** dei paesi d'origine delle vincitrici e i **Sindaci** delle città di residenza in Italia.

Conduce: **Daniela Finocchi**, Ideatrice Concorso letterario nazionale Lingua Madre.

Letture: **Nunzia Scarlato**.

Ulteriori approfondimenti sulla vincitrice sono reperibili alle pagine:

XIII edizione: le vincitrici

Repubblica Democratica del Congo e Italia, Polonia, Argentina: sono questi i paesi di provenienza delle prime classificate della XIII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre. **PRIME CLASSIFICATE** Aicha Fuamba e Sofia Teresa Bisi con il racconto *Per Aspera ad Astra* Repubblica Democratica del Congo e Italia. **SECONDA CLASSIFICATA – Premio Speciale** Consulta Femminile Regionale del ... [Leggi di più](#)



LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
VENERDÌ 13 - GIOVEDÌ 19 APRILE 2018

TITO

TORINOSETTE

SETTIMANALE
DI SPETTACOLO
CULTURA
E TEMPO LIBERO

ACQUISTIAMO

oro - argento
orologi (di pregio)
diamanti

C.so Vittorio

Emanuele II 96 h

C.so S. Maurizio 71

C.so Rosselli 43

INFO 0112767440

www.torinosette.it

NUMERO 1439
TORINOSETTE@LASTAMPA.IT



● La locandina della rassegna 2018 e nelle foto a destra, due momenti della scorsa edizione, le letture sul tram storico e nei circoli



● Nelle fotografie qui sotto, da sinistra a destra: Maurizio De Giovanni, Sandra Petrigliani, Gianrico Carofiglio e Tiziano Scarpa, alcuni tra i numerosi protagonisti della kermesse



DAL 16 AL 23 APRILE LA QUARTA EDIZIONE DELLA KERMESSE TORINO LEGGE E LO FA ALLA GRANDE

LALMA TOPPINO libri che spuntano ovunque, in biblioteca, nelle librerie, nei teatri, nei giardini. Pagine che vengono lette, storie che si fanno voce, parole che evocano sensazioni, idee che aprono la mente. Da lunedì 16 a lunedì 23 aprile tutta la città, dal centro alle periferie, sarà invasa dalla grande festa di

ma, case del quartiere, enti, associazioni e fondazioni, circoli, corsi e tram storico saranno riempiti da parole scritte e da voci. «Questa è l'edizione più grande e ricca che abbiamo organizzato sinora - dice con orgoglio Rocco Pinto, ideatore della rassegna e rappresentante del Forum del libro - Siamo stati i primi poi seguiti da Roma e adesso coltiviamo l'ambizione di realizzare presto una "Italia che legge"». Numerosi gli ospiti. Fra tutti:



20,30, al Cinema Romano sarà proiettato il film documentario «Ex Libris. The New York Public Library» del Maestro Frederick Wiseman, presentato alla scorsa edizione del Festival del Cinema di Venezia. Sempre il 23, il Circolo dei lettori porterà la Giornata Mondiale del Libro in carcere, nella Casa circondariale Lorusso e Cutugno. Davide Ferraris, Rosita Ferraro, Jacopo Rosatelli, Elena Stancanelli e Giulio Biino incontreranno detenuti la mattina e il personale di polizia penitenziaria il pomeriggio, per dialogare insieme sulla lettura.

per famiglie, insegnanti e cittadini) e attività di lettura ad alta voce in classe e sul territorio, gestite direttamente dagli studenti.

Fa parte del programma anche la mostra «Un Mausoleo a 33 giri» allestita al Mausoleo della Bela Rosin: 365 copertine, un disco al giorno, vecchi e nuovi album esposti su pareti di cellophane, da «The Dark Side of the Moon» del Pink Floyd (78), al celebre «salvadanaio» del Banco del Mutuo Soccorso (72), alle «bollicine» di Vasco Rossi (83).

«Torino che legge» 2018 è organizzata dalla Città di Torino con le sue Biblioteche civiche e dal Forum del Libro, in collaborazione con le Circoscrizioni, la Fondazione per la Cultura Torino, partner Intesa Sanpaolo per il Progetto «Tutta mia la città e con il contributo di Fondazione CRT».

Coinvolge il Salone Internazionale del libro di Torino, il Circolo dei Lettori, la Scuola Holden, Torino ReteLibri, il Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia. Info 011/011.298.4754; www.torinochelegge.it.

Dal centro alle periferie oltre 300 eventi in luoghi pubblici e privati per condividere le idee e le emozioni della parola scritta

«Torino che legge», l'iniziativa nata quattro anni fa per celebrare la Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore istituita dall'Unesco. Una settimana dedicata alla lettura con oltre 300 appuntamenti tra reading, incontri d'autore, conferenze, musica, cinema, teatro, spettacoli e iniziative rivolte a grandi e a bambini. Scuole, musei, cine-

Gianrico Carofiglio, Giuseppe Culicchia, Sandra Petrigliani, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Maurizio De Giovanni, Enrico Pandiani, Tiziano Scarpa, Marco Balzano, Paolo Di Paolo, Enrico Remmert, Martino Lo Cascio, Giusi Marchetta, Marcello Simoni, Laura Parisani, Andrej Longo, Guido Quarzo, Sofia Gallo, Giua e Pier Mario Giovannone.

La rassegna s'inaugura lunedì 16 aprile alle 17,30 alla Biblioteca civica Centrale, via della Cittadella 5, con Gino Roncaglia, uno dei massimi esperti italiani di lettura e digitale, che ragionerà sul suo

nuovo libro «L'età della frammentazione. Cultura del libro e scuola digitale».

Ci saranno letture sul tram storico domenica 22 aprile, mentre lunedì 23, alle 16 e alle

QUA E LÀ NELLA RASSEGNA

LUNEDÌ 16

Alle 17,30, alla Biblioteca di Economia e Management, corso Unione Sovietica 218 bis «Lucie ombre di Henry Ford... in pubblico dominio». Un pomeriggio in compagnia di Marco Revelli e Davide Canavesio alla scoperta della figura contraddittoria di Henry Ford. Ricordato come inventore della catena di montaggio ma anche personaggio dai tanti lati oscuri testimoniati da uno spiccato antisemitismo e da un duraturo rapporto con Adolf Hitler. Con musiche di Catchers in the Rye e intermezzi teatrali a cura della Fondazione Teatro Nuovo - Liceo Germana Erba. Alle 21, al Mausoleo della Bela Rosin, strada Castello di Mirafiori 148/7 «l'uomo che piantava gli alberi». Stefano Cavanna legge Jean Giono con la presenta-

zione di un progetto contro gli incendi boschivi in Italia e Portogallo

MARTEDÌ 17

Alle 10,30, alla Biblioteca civica Centrale, via della Cittadella 5, incontro con Cesare Sinatti (vincitore del Premio Calvino 2016) per la presentazione de «La splendente» (Feltrinelli). Alle 16 si replica nella filiale Intesa Sanpaolo di corso Po 151. Sempre alla Centrale, alle 16,30, incontro con Margherita Oggero per la presentazione di «Non fa niente» (Einaudi). Interviene Bruno Gambarotta. Alle 17,30 «Per filo e per segno». Percorso sull'arte di leggere (e di scrivere) racconti. Coordina Susanna Bassi. Alle 18, Sandra Petrigliani presenta «La corsara. Ritratto di Natalia Ginzburg» (Neri Pozza editore). Dalle 18,30 alle 20, alla Libreria Il Ponte sulla Dora, via Pisa 46, reading itinerante nel Borgo con Andrej Longo autore di «l'altra madre» (Adelphi). Si comincia in libreria e si prosegue alle 19 al

P'Enoteca DePape e alle 19,30 alla Dogana Grimm. Alle 21, al Mausoleo della Bela Rosin, strada Castello di Mirafiori 148/7, «9000 Chicchi di riso». Il riso, alimento cardine dell'umanità, nelle ricette raccolte con passione da Alberto Grotto. Presentazione della mostra «Oryza, il valore della vita» dal maggio a Torino. **MERCOLEDÌ 18**

Alle 10, alla Libreria La Gang del pensiero, corso telescope 99, «Vetrina vivente». I lettori, clienti e amici della libreria durante tutta la giornata, si alternano a leggere libri che amano, comodamente seduti in vetrina: la libreria è un luogo vivo, e i lettori ne sono i protagonisti.

Alle 16,30 alla alla Civica Centrale, Marzia Gambarotta presenta «Una savia bambina: Rodari e i modelli femminili» (Settenove).

Alle 17,30 alla Biblioteca di Psicologia «F. Kierkegaard dell'Università, via Giuseppe Verdi 10, «Leggere Jung», una lettura a più voci di pagine scelte dal Li-

bro Rosso di C.G. Jung accompagnate dalla visione del film «Prendimi l'anima» di Roberto Pazzi.

Alle 21 al Teatro Manzoni, via Brindino 66, «Resto qui» di Marco Balzano, reading dell'autore, accompagnato dai musicisti Inno Rossini al pianoforte da Giulio De Felice al flauto traverso. **GIOVEDÌ 19**

Alle 17 alla civica Dietrich Bonhoeffer, corso Corsica 55, incontro con Giusi Marchetta per la presentazione di «Dove sei stata» (Rizzoli 2018). Con Mario Capello

Alle 18 alla civica Centrale Tiziano Scarpa presenta «Il cigno del lago» (Einaudi).

Alle 18 da Bimbin Book, via Sestriere 34, incontro con Gianrico Carofiglio per la presentazione di «Con i piedi nel fango».

Alle 21 al Circolo dei lettori, via Fagnola 9, «Un'educazione sentimentale #7» di e con Giuseppe Culicchia: Gustavo Flaubert.



APRILE 2018

Scarica e leggi
in formato PDF

ABBONATI SUBITO

HOME

OSSERVATORIO ▾

LETTURE ▾

GEOGRAFIE ▾

INCONTRI ▾

FOCUS ▾

ACCEDI

SHOP ▾

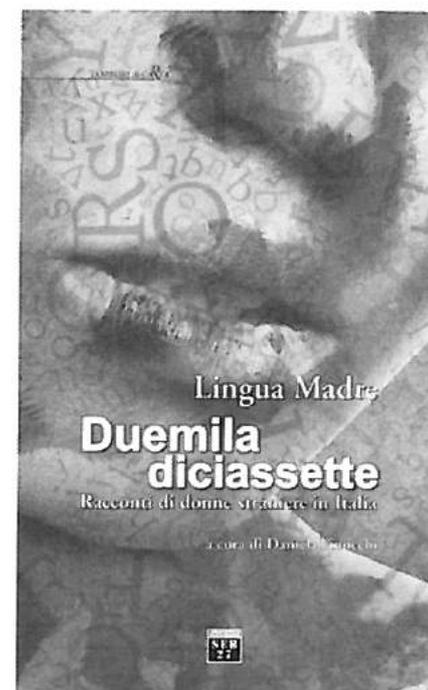
ACCEDI

SEI QUI: [Home](#) » [Incontri](#) » [Interviste](#) » [Lingua Madre 2017: intervista a Daniela Finocchi](#)

CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE

Lingua Madre.

Racconti di donne straniere in Italia



| Lingua Madre 2017: intervista a Daniela Finocchi

15 APRILE 2018

INTERVISTE VILLAGGIO GLOBALE

Narrare il passato per costruire il futuro

Intervista a Daniela Finocchi di Luisa Ricaldone

Daniela Finocchi, giornalista, ha concorso a fondare il Coordinamento contro la Violenza, il Telefono Rosa di Torino, il Centro Studi e Documentazione del Pensiero Femminile. È consulente progettuale di diversi festival letterari e culturali e ideatrice del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, destinato alle donne straniere residenti in Italia, ormai arrivato alla sua tredicesima edizione.

Quali sono stati gli stimoli che l'hanno portata a dare vita a questa importante manifestazione?

L'appartenenza e la frequentazione ai gruppi femministi mi ha da sempre proiettata in un ambiente che riconosco come profondamente mio. Ho avuto molte madri, oltre quella naturale, che attraverso la relazione e l'affidamento non solo hanno contribuito alla mia formazione, ma mi hanno arricchita di una forza che – come scriveva Aida Ribero – “mi autorizza a pensare, progettare, realizzare”. Dal punto di vista professionale, mi sembrava poi importante dare voce a chi non è concesso intervenire in prima persona, a chi subisce sempre un filtro, una “traduzione”, un “esperto” che spiega il suo pensiero arrogandosene il diritto. Il tema degli immigrati è affrontato quasi quotidianamente, suscitando spesso accese discussioni, ma raramente si dà voce direttamente agli stranieri, soprattutto se donne. La presenza femminile nell'ambito della migrazione è invece sempre più consistente e imprime al fenomeno una diversa evoluzione non ancora esplorata. Queste riflessioni mi hanno convinta del fatto che fosse necessario uno spazio come il Concorso Lingua Madre, dove venisse esaltato il valore della relazione, della condivisione, dello scambio fra donne, incoraggiando anche la collaborazione nel

raccontare e scrivere le proprie storie.

Chi sono e quante in media le donne che ogni anno partecipano al Concorso, che mi pare si sia rivelato e continui a rivelarsi un osservatorio particolarmente favorevole per comprendere la storia della nostra contemporaneità?

Il Concorso nell'ultima edizione ha visto partecipare quasi trecento autrici e nel corso degli anni sono sempre di più giovani e giovanissime a scrivere e fotografare (esiste infatti anche la sezione fotografica, curata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo). Difficile tracciare un profilo delle partecipanti, sono molto diverse fra loro per età, provenienza, formazione culturale. Per questa ragione il Concorso può essere considerato un osservatorio della realtà di oggi: una realtà multiforme, complessa, aperta alla molteplicità. Alcune sono laureate, altre bambine, alcune si avvicinano per la prima volta alla scrittura (e spesso se ne innamorano), altre scrivono da sempre. Non a caso l'appendice con le biografie delle autrici selezionate, che inseriamo ogni anno nell'antologia, costituisce essa stessa un racconto straordinario. Inoltre, anche se il progetto non è teso a scoprire "talenti emergenti", quasi tutte le scrittrici che sono oggi considerate di riferimento nell'ambito della letteratura italiana interessata ai temi della migrazione sono state autrici del Concorso: da Cristina Ali Farah a Gabriella Kuruwilla, da Laila Wadia a Claudileia Lemes Dias, da Candelaria Romero ad Anna Belozorovich, Rosana Crispim da Costa, Leyla Kalil e tante altre.

Ogni anno, l'editore Seb27 di Torino pubblica un volume che raccoglie i racconti più significativi delle partecipanti; ma numerosi sono anche gli eventi sul territorio e fuori. Ci può tracciare una mappa della ricca costellazione nata intorno a Lingua Madre?

Il Concorso nel tempo è diventato qualcosa di più grande e complesso, svolge oltre cento incontri ogni anno su tutto il territorio nazionale con laboratori, incontri, presentazioni, convegni, reading e tanto altro. Inoltre, dal ricco materiale di narrazioni raccolte sono nati e continuano a svilupparsi tanti altri progetti, spesso per iniziativa delle stesse autrici perché anche questo è il Concorso: luogo di gemmazione. Ecco così video e prodotti multimediali, mostre, spettacoli teatrali tratti dai racconti, la partecipazione a festival internazionali e la collaborazione con le Università. A tutto questo si affianca lo studio e l'approfondimento di temi inerenti la migrazione femminile grazie al Gruppo di studio, formato da docenti italiane e straniere. Da questa attività è nato anche il volume *L'alterità che ci abita - Donne migranti e percorsi di cambiamento* (Edizioni Seb27, 2015). Attualmente il gruppo sta lavorando su "cibo, donne e nuovi immaginari". Intorno al progetto si è poi creata una vasta rete di relazioni e una "comunità allargata" che continua a esprimersi e confrontarsi durante tutto l'anno, anche grazie al sito, al blog e ai social.

Il Concorso Lingua Madre evidenzia la centralità del raccontare: "ogni pena può essere sopportata se la si narra, o se ne fa una storia" - aveva scritto Karen Blixen -, e mi pare che i racconti confermino questo pensiero. Può illustrarci in breve i temi, i cambiamenti, le costanti riscontrabili dal 2006 a oggi?

Il tema dell'identità è sempre molto presente, così il cibo (non a caso uno dei premi speciali è dedicato a Slow Food Terra Madre), il viaggio, la relazione e la memoria ma con un approccio del tutto particolare, perché le donne - pur senza dimenticare le proprie origini - hanno un atteggiamento diverso dagli uomini nei confronti del paese d'approdo: se ne appropriano, lo fanno loro, gli sono riconoscenti, perché casa è dove è la vita.

Sono racconti veri, più che semplici testimonianze, che indulgono poco all'artificio, a volte crudi, violenti, sofferti come le storie che raccontano, altre volte pieni di passione, sentimento, ironia e amore. Mettono in luce quelle "strategie di libertà", di cui scrive Cristina Borderias, che conducono al cambiamento. Insieme ad esse la speranza e quella forza irrinunciabile del desiderio che spinge le donne verso ciò che sembra impossibile ottenere, come ci insegna Luisa Muraro, e che conduce a una nuova concezione della politica, del modo di affrontare la vita e di viverne gli eventi. Il pensare delle donne - come abbiamo scritto ne *L'alterità che ci abita* - e il loro sentire diversamente si sta tramutando in un patrimonio umano universale. Questa è la storia vivente che le migrazioni pongono tutti i giorni sotto i nostri occhi ed è qualcosa di unico e di nuovo. Condividere il mondo è la sfida del nostro presente, possiamo riuscirci solo mettendo in essere la lingua materna.

Daniela Finocchi (a cura di)

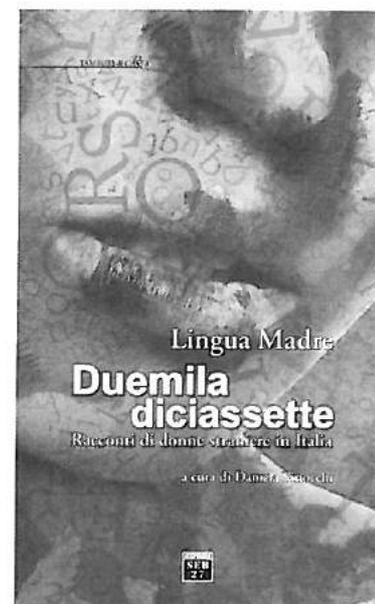
LINGUA MADRE

Duemiladiciassette. Racconti di donne straniere in Italia

pp. 284, € 15

Seb27, Torino 2017

Coloro che in queste pagine fanno sentire la loro voce sono donne che in tempi e luoghi diversi si volevano mute: straniere o di origine straniera, giovani o vecchie, integrate o carcerate, che nel corso degli anni hanno disegnato, con i loro racconti, una mappa significativa del percorso migratorio verso il nostro paese. Il 2017 conferma la tendenza di passaggi della scrittura verso nuovi temi: non più esclusivamente di difficoltà burocratiche, di nostalgie del passato, dei cibi, dei profumi e della terra lasciata alle spalle si narra; ora a emergere nei racconti sono in prevalenza il lavoro, la scuola, le letture, le tradizioni familiari, l'antropologia, le vicende storiche dei paesi d'origine (soprattutto se governati da dittature o in guerra). E quando si scrive delle difficoltà, esse riguardano piuttosto le incomprensioni linguistiche, talora le problematiche identitarie connesse all'appartenenza a due o più culture, le adozioni, spesso le divergenze nelle relazioni con i propri compagni e compagne di scuola o, se più adulte, le controversie sentimentali. Abbandonate le descrizioni dei terribili viaggi clandestini per mare e per terra, gli spostamenti si svolgono ora spesso a ritroso, si ritorna per vacanze e per rivedere i parenti nei propri paesi, con la sensazione di venire in contatto con una estraneità che però è consapevolmente radice. E questo perché a narrare non sono (solo) più le donne della cosiddetta prima generazione, bensì le figlie, che erano bambine allora, o che già sono nate nel paese d'accoglienza. C'è chi, con la mediazione della memoria, racconta se stessa all'età di sei anni che migra con i genitori, o addirittura chi si immagina il viaggio in gommone compiuto quando era nel ventre materno; chi dà voce all'esperienza migratoria dei genitori e chi ci fa conoscere il ruolo determinante, affettivo e pratico, delle nonne nella crescita dei figli di genitori emigrati. Prospettive nuove si aprono ai nostri occhi attraverso l'abbandono della testimonianza autobiografica diretta e l'adozione di narrazioni in terza persona o di fantasia, non necessariamente legate all'esperienza migratoria, ma espressive di immaginari che pescano nella molteplicità delle culture, nelle vicende di personaggi estratte dalle leggende o inventate, nel passato e nel presente. Mentre a disegnare il futuro si affacciano figure di bambine e bambini, in un melting pot sicuramente destinato a svecchiare l'occidente.



luisaricaldone@tiscali.it

L Ricaldone ha insegnato letteratura italiana contemporanea all'Università di Torino

CONDIVIDI:



ARTICOLI CORRELATI



1 APRILE 2018

990

La maternità carsica di Grazia Deledda: intervista a Michela Murgia



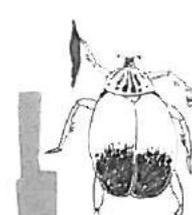
8 MARZO 2018

600

Andrea Giardina: La storia è sempre civile e la geografia (della paura) è fantastica



A Igoni Barrett Culo nero



1 MARZO 2015

100

Creme sbiancanti per i nuovi afropolitani: intervista a Igoni Barrett

CHI SIAMO

L'Indice dei Libri del Mese è uno dei più autorevoli e longevi mensili italiani di informazione culturale.

CHI SIAMO

L'INDICE IN EDICOLA

9 OTTOBRE 2017

600

Dove posso trovare la mia copia dell'Indice?

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUINDICINALE

Email*

Nome

Iscriviti

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

LUNEDÌ

16
04
18

ANNO 25
N° 14

Veneta Cucine

Scopri la nuova
collezione

lounge

"Torino che legge", 300 incontri portano libri e scrittori ovunque

Da oggi con la premiazione dei lettori forti alla Biblioteca centrale
Tra le iniziative, reading sul tram e camminate letterarie

JACOPO RICCA

Librai, bibliotecari, gli attori, i registi, i musicisti e tutti gli amanti delle arti uniti per una settimana di celebrazioni dedicate ai libri e ai suoi lettori. Da Pifa ad Antonio Moresco, passando per Gianrico Carofiglio, fino ai giovani attori del Liceo "Germania Friba", sono tanti gli animatori degli oltre 300 appuntamenti della settimana di "Torino che legge", la kermesse organizzata dal Forum del Libro e dalla Città per incentivare la lettura.

Si parte con la premiazione dei lettori forti delle Biblioteche civiche torinesi, domani alle 17.30. L'occasione è l'inaugurazione, alla Centrale di via della Cittadella, della manifestazione alla sua quinta edizione. Francesca Leon, assessora alla Cultura, Flavio Cristiano del Centro per il libro e la lettura e Rocco Pinto, del Forum del libro, premieranno i lettori, seguita l'incontro con Stefano Benedetti e Serena Gaudino che dialogheranno con Gino Roncaglia, autore de "L'età della frammentazione" diATERza, dedicato al ruolo del libro e della scuola all'epoca del digitale.

Il primo giorno si chiude proprio nella logica di unire ogni parte di Torino, al Mausoleo della Bela Rosin dove alle 21 andrà in scena "L'uomo che piantava gli alberi", Stefano Cavanna legge Jean Giono. Un appuntamento curato da Assemblée Teatro e occasione per la presentazione di un progetto contro gli incendi boschivi in Italia e Portogallo. Protagonista della seconda giornata di "Torino che legge" sarà il maestro del noir, Enrico Pandiani, che alle 18.30 al Circolo dei lettori presenta il suo "Polvere". Ogni giornata sarà scandita da appuntamenti in librerie e biblioteche. Domani ad esempio alle 18 la libreria Il Ponte sulla Dora e al centro della prima tappa del reading itinerante di Andrea Longo che propone brani del suo "L'altra

I protagonisti



Enrico Pandiani
Domani alle 18.30 al Circolo dei Lettori con il suo "Polvere"



Margherita Oggero
Il suo romanzo "Non fa niente" domani alla Biblioteca centrale



Gianrico Carofiglio
Il 19 aprile alla Fabbrica delle E porta Con i piedi nel fango"



madre" tra i locali di Borgo Rossini, come l'Enoteca De'Pepe e la Dogana Grimm. Alle 16.30, alla Biblioteca centrale Margherita Oggero porta il suo ultimo romanzo "Non fa niente". Sempre domani alle 18 la Casa del quartiere "Spazioquattro" di via Saccarelli ospita Antonio Moresco e Valter Scargi che parlano di "Il mito dell'Europa. Dalle radici all'oggi. Il cammino greco 2018 della Repubblica Nomade". La seconda giornata si chiude con le letture, alle 21.30 all'ex Caserma Lamarmora, degli allievi del liceo Friba che presentano una rielaborazione drammaturgica del saggio di Virginia Woolf, "Una stanza tutta per sé".

Anche gli atenei partecipano alla settimana con diversi eventi: tra gli altri, il 18 aprile alle 17.30 nella

libreria di Psicologia "Kiesow" è organizzata una lettura a più voci di pagine scelte dal "Libro rosso" di Carl Gustav Jung, accompagnate dalla visione del film "Prendimi l'anima" di Roberto Faenza. Il 19 aprile avrà invece al centro tre grandi scrittori: Gianrico Carofiglio, che alle 18 alla Fabbrica delle E presenta "Con i piedi nel fango. Conversazioni su politica e verità", Enrico Remmert alla stessa ora alla Libreria La Gang del Pensiero parla del suo "La guerra dei Murazzi". E ancora Giuseppe Culicchia alle 21 al Circolo dei Lettori rilegge Flaubert e la sua "Educazione sentimentale". Il venerdì di "Torino che legge" si apre alle 16 all'Auditorium della Biblioteca Nazionale Universitaria con Giancarlo

Caselle e Guido Lo Forte che parlano del loro "La verità sul processo Andreotti", con Pif, Vincenzo Ferrone, Gloria Liberati e Pietra Selva. Alle 18.30 alla libreria il Melograno Paolo Di Paolo propone letture dal suo libro "Vite che sono la tua". Alla stessa ora alla Scuola Holden Tiziano Scarpa propone una lectio sulla lettura scenica. Sabato sera, alle 12, al Mausoleo della Bela Rosin si celebra Luigi Tenco, a 80 anni dalla nascita e 51 dalla scomparsa, con un incontro con Michele Piacentini, che al cantante ha dedicato un libro uscito per Imprimatur. La domenica si leggono in tram tutto il giorno brani tratti dalle antologie di Lingua Madre, dedicate a Torino. Partenze ogni mezz'ora da piazza Castello.

Torino che legge, appuntamento sul tram storico

Davanti al Teatro Regio

Piazza Castello

Dal 22/04/2018 al 22/04/2018

1013; 14-17

GRATIS

Redazione

20 aprile 2018 11:57

Per "Torino che Legge", è in programma il 22 aprile "Lecture sul tram storico 3104". Un affascinante percorso lungo le vie del centro cittadino, accompagnato da letture su Torino e tratte dall'Antologia letteraria Lingua Madre, a cura della Scuola ODS-Operatori Doppiaggio e Spettacolo, coordinate da Stefania Giuliani. In collaborazione con ATTS-Associazione Torinese Tram Storici, Biblioteche civiche torinesi e Concorso letterario nazionale Lingua Madre. Ingresso gratuito, con partenza ogni 30' dal capolinea di Piazza Castello (lato Teatro Regio).



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

VENERDÌ 20 APRILE 2018 • ANNO 152 N. 108 • 1,70 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it



ECAMPUS
UNIVERSITÀ

5 FACOLTÀ
23 CORSI DI LAUREA
37 INDIRIZZI DI STUDIO

PER INFORMAZIONI
TORINO
c.so Duca degli Abruzzi 3
Chiama 800 410 300

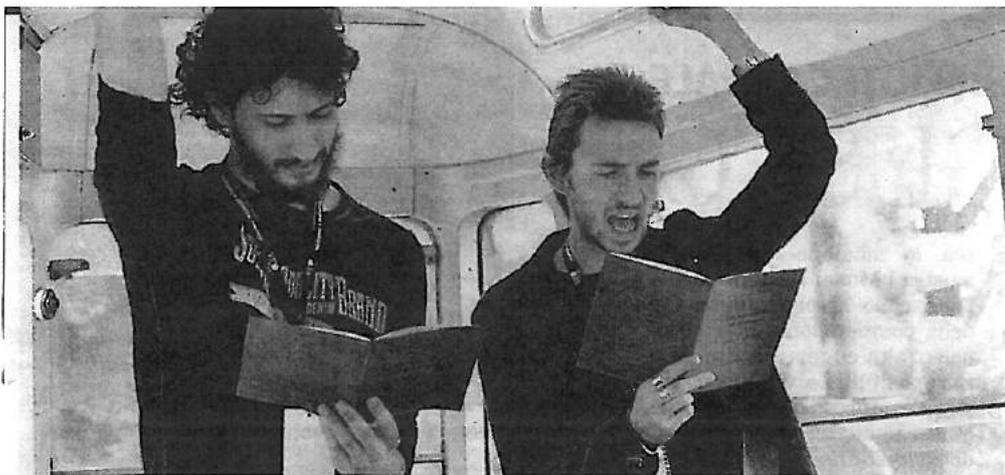
TITO

TORINOSETTE

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
VENERDÌ 20 - GIOVEDÌ 26 APRILE 2018

SETTIMANALE
DI SPETTACOLO
CULTURA
E TEMPO LIBERO



● Domenica 22 letture a cura della Scuola di doppiatori Ods

SINO AL 23 «TORINO CHE LEGGE» INSIEME, A VOCE ALTA LA PAROLA SCRITTA DIVENTA EMOZIONE

Tutta la città sfoglia libri, parla di libri, è avida di racconti, ha voglia di incontrare e ascoltare gli scrittori, di leggere e di sognare. «Torino che legge», quarta edizione, da lunedì 16 sino al 23 aprile, è un successo che va oltre le previsioni e coinvolge scuole (ben 78), musei, cinema, case del quartiere, enti, associazioni e fondazioni, circoli, corsi, mercati, biblioteche, in una rete culturale che dimostra di funzionare. E bene. «La cultura non ha età - dice soddisfatto Rocco Pinto, ideatore della rassegna e rappresentante del Forum del libro -. In questi giorni i nostri appuntamenti, oltre 300 tra reading, incontri d'autore, conferenze, musica, cinema, teatro, spettacoli e iniziative, hanno coinvolto adulti e bambini a dimostrazione che

ALMATOPPINO

a esaurimento posti, ma è obbligatorio prenotare scrivendo a reception@scuolaholden.it oppure chiamando lo 011/663.28.12.

Sono davvero tanti gli appuntamenti di questa rassegna, che comprende altre iniziative: la 5 che legge, Leggere alla 4, alla 7, alla 8, Passaggio a Nord Ovest, Leggere a Borgo Po, LeggerMente, LIBERinbarriera, Libri in corso (per il dettaglio consultare www.torinochelegge.it).

Lunedì 23 aprile il Circolo dei lettori porterà la Giornata Mondiale del Libro in carcere, nella Casa circondariale Lorusso e Cutugno con Davide Ferraris, Rosita Ferrato, Jacopo Rosatelli, Elena Stancanelli e Giulio Biino.

Da segnalare alcuni eventi nella giornata conclusiva del 23 aprile. Alle 16 e alle 20,30, al Cinema Romano di piazza Castello 9, sarà proiettato il film-documentario «Ex Libris. The New York Public Library»

del Maestro Frederick Wiseman, presentato alla scorsa edizione del Festival del Cinema di Venezia. Un inedito sguardo dietro le quinte della New York Public Library, tra le più grandi

Proseguono le iniziative (tantissime) per tutta la città. Tra queste, venerdì 20 una lectio di Tiziano Scarpa e il 22 reading su tram storico

istituzioni culturali e democratiche del mondo, luogo di accoglienza e d'incontro, di scambio culturale e di apprendimento.

Alle 10, alla Biblioteca civica Centrale di via della Città della 5 seminario in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università su «Patrimonio, Lettura e Benessere» con Cecilia Cognigni, Luca Dal Pozzolo, Pierluigi Sacco, Maurizio Vivarelli.

«Torino che legge» 2018 è organizzata dalla Città di Torino con le sue Biblioteche civiche e dal Forum del Libro, in collaborazione con le Circoscrizioni, la Fondazione per la Cultura Torino, partner Intesa Sanpaolo per il Progetto Tutta mia la città e con il contributo di Fondazione CRT. Coinvolge il Salone Internazionale del libro di Torino, il Circolo dei Lettori, la Scuola Holden, TorinoReteLibri, il Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia. Info 011/011.298.47/54; www.torinochelegge.it.

si può e si deve parlare di libri fuori dai soliti luoghi». Anche su un tram, meglio se storico, si può apprezzare il valore della parola scritta letta ad alta voce. Come ad esempio, domenica 22, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17 quando, sulla vettura 3104 messa a disposizione dall'Associazione Torinese Tram Storici, si potrà viaggiare per le vie del centro ascoltando letture su Torino a cura della Scuola di doppiatori Ods. Non occorre biglietto. Si parte ogni 30 minuti dal capolinea di piazza Castello (lato Teatro Regio).

Sulla lettura scenica da non perdere è la lectio di Tiziano Scarpa venerdì 20 alla Scuola Holden, piazza Borgo Dora 49, alle 18 dal titolo «Scritto a voce alta». Oltre che romanziere, Scarpa è anche drammaturgo, poeta, traduttore e in oltre vent'anni ha affinato una capacità performativa notevole («Leggo a voce alta e mi immergo negli stati d'animo più diversi, la mia voce cambia spontaneamente, senza regia»). L'ingresso all'evento è libero fino

EVENTI | GIOVEDÌ 26 APRILE 2018, 19:00

Il programma del Concorso Lingua Madre al Salone del Libro 2018

Appuntamento finale lunedì 14 maggio dalle ore 13.30

“Un giorno, tutto questo”. Con uno sguardo rivolto al futuro - che lo stesso tema conduttore vuol sottolineare - inizia il conto alla rovescia per il **31° Salone Internazionale del Libro di Torino (10-14 maggio 2018)**: tante/i ospiti, novità, appuntamenti all'interno del Lingotto e diffusi in tutta la città grazie al **Salone OFF**.

Accostandosi al fil rouge di quest'anno, che ispira riflessioni di largo respiro, ecco il **calendario completo degli incontri del Concorso Lingua Madre al #SalTo18**, divisi tra l'Arena Piemonte, gli stand del Lingotto e il **Salone OFF!**

Il Concorso sarà anche coinvolto nell'ambito del progetto speciale “**Superfestival**”, la casa torinese dei festival letterari italiani, inaugurato l'anno scorso e già di grande successo.

La festa finale sarà, come di consueto, il **lunedì (14 maggio - ore 13.30)**, giorno in cui il Salone del Libro chiuderà i battenti premiando le vincitrici della **XIII edizione del Concorso Lingua Madre**.

1 intorno al pozzo, 2005

tti

i

1, La facciata giallo-Piermarini
anzoni a tema

Europa innamorata
itta Settanta

stretti
straordinari
tra Petrignani)
i, Le avventure della signorina
out (Erminio Risso)
L'amore prima dell'aggettivo

a di un sogno poetico. Giorgio
radicale in versi
per Franco Montesanti

ella lingua. Aforisma

ALSO di Renato Barilli
"cipiglio del gufo"
due staffe

oro Dorfler

in Carlo Ferretti

i, Come non letto (Silvia Cavalli)
ba (Alessandro Cinquegrani)
arti, Orme intangibili (Germana Duca)
fratelli di donne da vecchie (Daniela Finocchi)
Scenari della mente (Vincenzo Guarracino)
ero, Varde (Dante Maffia)
a, Il capobranco (Andrea Manzi)
itu maru (Luciano Mazziotta)
arli (a cura di), Lingua di terra e di luna (Plinio Petilli)
fucile di Marc Bloch (Vito Santoro)
Versioni di me medesimo (Bianca Tarozzi)
li anni del nostro incanto (Valeria M.M. Traversi)
zio Gribaudo (Paola Stroppiana)

30. Refrattari di Filippo La Porta

31. Leggendo Rileggendo di Cesare Milanese

32. Diario in pubblico di Romano Luperini

Gammatica

33. Joe Ross, *Verbosiflora*

34. Controcanto di Roberto Plumini e Monica Rabà

35. Camera con vista di Sandra Petrignani

Ritratti di Luciano Luisi

36. Su Raffaello Brignetti

Noterelle di lettura di Anna Grazia D'Oria

37. *Ritorno a Barbiana*

Leonardo Borghese, Roberto Moliterni

63. Luigi Reina, Kahil Gibran, Federica Petri,
Marco Boietti

38. Variazioni in reminore di Renato Minore

39. Il divano di Antonio Prete

Le altre letterature

40. Semèn Nadson, *Poesie*

Qualcosa e Qualcuno di Angelo Guglielmi

42. *Il borghese* (Franco Moretti)

43. *Mio padre la rivoluzione* (Davide Orecchio)

I nuovi libri Manni

45. Armando Balduino, *I sogni, la rossa e altro ancora*

46. Sergio Armadori, *Idioleito simemorato*

47. Antonello Carbone, *Il giallo sole di Vendicari*

48. AA.VV., *Ciuffate cioppete ciocchele*

49. Davide Simeone

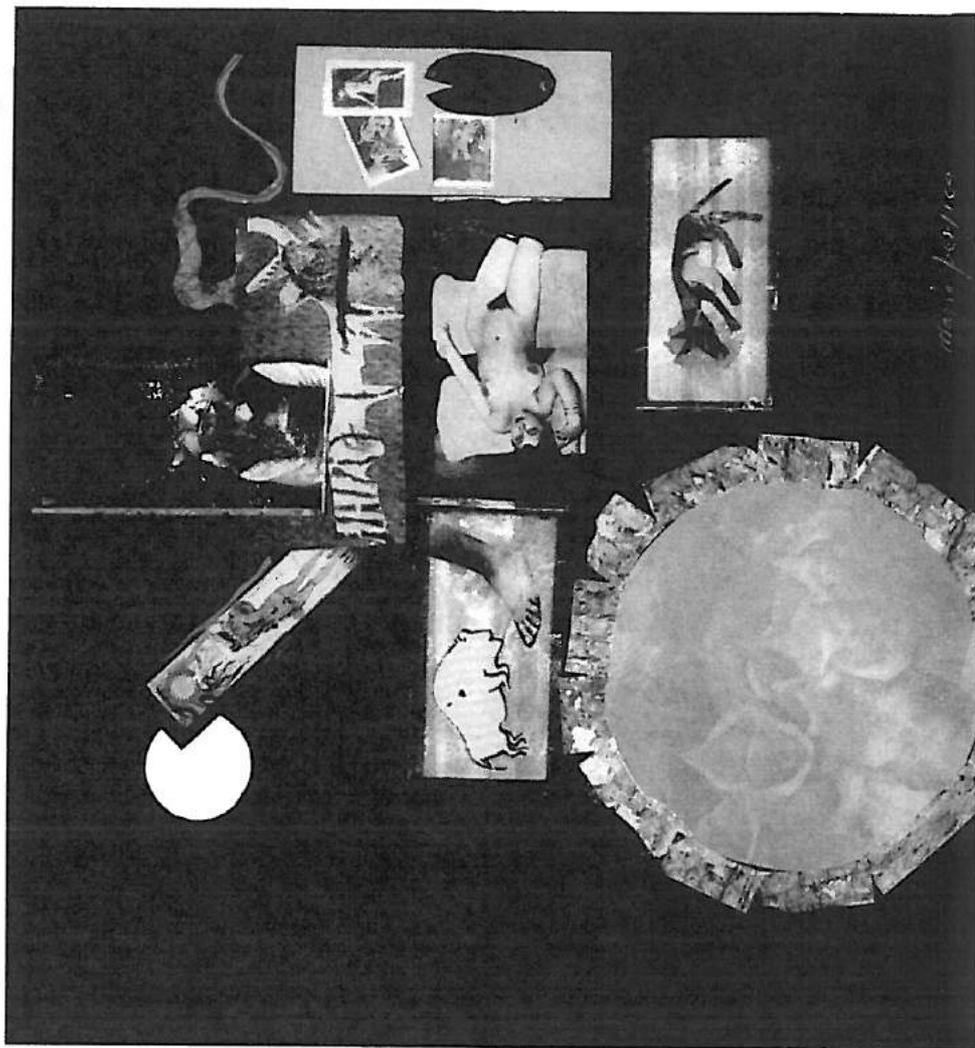
Quella volta che ho imparato a nuotare

L'immaginazione enoisnismi

emmanuele

304

marzo-aprile 2018



va preso tra la veglia e il sonno) – forse in *Scorciatoie*, scrive Saba. E forse la nuova poesia è nel tradizionalissimo, semplice *Canzoniere*, qui rivisitato in un *grand tour* tra le umili meraviglie della «calda vita».

Germana Duca su

ALESSANDRO RAMBERTI, *Orme intangibili*
Fara 2015

In giorni come questi, che sono una vera sfida per l'umanità, abbiamo il dovere morale di far progredire i valori positivi che la vita ci può offrire, sia mediante la ragione sia attraverso il dono della fede. Potrebbe essere questo, in estrema sintesi, il messaggio che Alessandro Ramberti desidera mettere in circolo con l'opera, *Orme intangibili*.

I testi, oltre trenta, incastonati fra *Premessa e Congedo*, sorprendono per la coesione stilistica e tematica, che si concretizza in una complessa, originale drammaturgia sull'amore cristiano, trascritta mediante quartine di endecasillabi in rima *abca*, intercalate da un verso libero fra parentesi. Ciascuna sequenza, di lunghezza variabile, è sempre chiusa da una parola in caratteri cinesi, puntualmente tradotti nel suono e nel significato. Nomi – gioia, meta, fede, bellezza, spirito, anima... – e verbi – scegliere, farsi carico, aiutare... – spesso seguiti da citazioni: oltre alle Scritture, Camus, Hadad, padre Matteo Ricci, G. Hebert, C.S. Lewis, Sant'ant, papa Francesco, L.A. Gokim, Tagle, Teresa di Lisieux, Recalcati. Autori ripresi nelle note finali con utili ragguagli bibliografici e posti in dialogo con altri "specialisti" come Bianchi, Bergoglio, Bonhoeffer, Stein. Poesia di meditazione sulla prima virtù teologale, in gran parte; con un recitativo che, se da un lato evoca l'innografia sacra, dalle origini fino al Mantrone e oltre, dall'altro diviene sinossi di echi di tringente modernità, da Luzzi a Merini, a Nove il poema mariano. Nel caso di Ramberti, la sede viene donata in sogno, e "una lancia gettata / da qualcuno indistinto e remoto..."; è omerang salvifico lanciato dall'Amore e all'Amore ridestinato; è generatrice di un flusso di energie ascendenti e discendenti. Queste ultime hanno il loro fulcro nell'azione dello Spirito Paracletico, che il poeta accoglie già in *Apertur*: "Da dove nasce la consolazione / capace di restare ogni lamento / l'idea che siamo all'orlo di un bacino / sul quale aleggia e vibra la ragione // (da unire con la fede) // plasmando i

Del resto sono proprio loro ad essere coinvolte maggiormente nel cambiamento radicale che ha mutato la concezione, la percezione, la figurazione stessa della vecchiaia. Lo descrive bene Luisa Ricaldone nel suo *Ritratti di donne da vecchie*, un libro che, a dispetto delle sue 136 pagine, offre un panorama completo, esaustivo e anche divertente sul tema. La spiritosa immagine scelta per la copertina – un simpatico gruppo di coloratissime, estrose, ma eleganti anziane – la dice lunga a proposito di un immaginario mutato e del simbolico che gli sottende. Se da un lato tutto questo è molto liberatorio, introduce allo stesso tempo la questione del: "non possiamo neanche diventare vecchie".

Insomma, una dicotomia, tra ciò che le donne provano e hanno elaborato in questi anni e quello che vive il mondo circostante: la negazione della vecchiaia. Dall'aumento dell'età pensionabile alla procreazione assistita, alla chirurgia plastica, gli esempi non si contano.

Per tutto questo, occorre parlare di "vecchie", al plurale, per comprenderne tutte le numerose e spesso contraddittorie forme.

"Alla vecchiaia va attribuita una posizione di privilegio – sostiene Ricaldone – perché è proprio a partire dalla fine che si può raccontare l'intera parabola".

E allora ripercorriamo questa narrazione, partendo proprio dal capitolo che affronta le "modificazioni femministe".

Il nuovo sguardo sulla vecchiaia delle donne deriva, infatti, dall'acquisita consapevolezza e dalla presa di coscienza di sé come soggetti storici, entrambe conquistate grazie alla rivoluzione del femminismo. Siamo ben lungi da quell'Emilio che, completamente vinto dalle vicende personali, rifiuta di sentirsi vivo e sceglie "la senilità", rinunciando così anche alle emozioni e ai sentimenti. Qui le personalità possono addirittura rimodellarsi, recuperando persino tendenze e talenti fino ad allora inespressi. Ed ecco quindi un piacevolissimo excursus attraverso i saggi e i romanzi più significativi, da *La fontana della giovinezza* di Luisa Passerini – primo libro italiano a unire posizionamento autobiografico e femminista sul tema – senza dimenticare gli approfondimenti di "Leggendaria" o del Cirside, e autrici quali Betty Friedan, Germaine Greer o Simone de Beauvoir antesignane del "cambiamento profondo della società che l'attenzione alla vecchiaia avrebbe implicato".

Una sorta di coraggio moderno che arriva con l'ingrignare dei capelli, quello, per esempio,

che ha dato a Rita Levi Montalcini le sta per dedicarsi alla politica, sua vita. Gli anni infondono potenza: Giapenna scrive del suo vecchio ragazzo di lei e si trova a "pensare bizzarriamente forse non sarà che un orgoglio come questo".

Ecco: si può amare da vecchie? Sì, non c'è problema, lo sappiamo. Invece, è un desiderio indegno (altri), ma che produce libertà, scrivono, e sul tema vengono interpellate nini Belotti, Lidia Ravera (che ritrova tra le pagine del libro), ma anche sing e altre ancora. Così scorrono, le pagine sino a quelle che si ferma lizzare la tentazione di scrivere la p Un capitolo seducente come le auto cui tratta, da quelle che – fedeli e femminista del partire da sé – rappresenta (Marina Piazza, Franca qualche modo Diana Athill) alle "distripetit, sino alle retrospettive di Grada o Alba de Céspedes. E c'è uno in queste scritte, variegato e multi possibile da inquadrare in un cano può tradurre in essenzialità o in sperne, ma che può anche portare alla di tacere.

Non poteva mancare il tema dell' in particolare l'Alzheimer, che conta letteratura. Lacerante e inaccettabil noscimento degli affetti trova un' in chiave narrativa con Tahar Ben Je decide di far parlare direttamente malata. Ma la trattazione è troppo dettagliata per riassumerla in poche meglio rimandare alle dense pagine done.

Ancora un cenno è d'obbligo su " che ti cambiano la vita": dalle nonne ti della Morante a quelle gelose della nonne come "altre necessarie". Particolarmente rappresentative n della cosiddetta letteratura di emigrante autrici, quali Scego, Nouri, Adel

Un libro intenso, insomma, che c spunti di riflessione, che accompagn no e alla scoperta di un mondo spess sciuto, che può essere anche molto di graffiante, scanzonato come le veco copertina.

E se la surrealista Leonora C scrive di soffrire all'idea di narrare il

solitudine "a causa di una quantità di gente spietatamente benintenzionata", come darle torto?

Vincenzo Guarracino su

DANTE MARIANACCI
Scenari della mente
Di Felice 2016

Gli *scenari della mente*, che danno titolo a questa raccolta di poesie di Dante Marianacci, sono un luogo-non luogo, un altrove inclassificabile fuori del tempo (non meno dell'Ulcisia della raccolta precedente, edita da Aragno), posto tra il "libero fluire della rimembranza" e la "smemoratezza dei giorni": una sorta di *hortus conclusus*, in cui l'io si adagia per sottrarsi all'ineluttabile deperimento del desiderio, per salvare dal rischio dell'oblio e dell'insignificanza emozioni, figure e situazioni, le piccole "storie sacre", insomma, che compongono l'arazzo della vita nella molteplicità delle sue manifestazioni, e da lì, come un Orfeo incurante di guardarsi indietro, mirando tutti i propri montaliani fatti e non-fatti, in un dolce e "stupefacente vagabondare", senza rimpianti e senza rimorsi.

Un gioco molto serio, dunque, una strategia di salvezza, di sé e del proprio mondo, che avviene, direbbe Roland Barthes, "anteriamente al discorso e dietro il proscenio della coscienza", in una *epoché*, in una sospensione di giudizio, che consente al soggetto delle storie di fissarle nel loro potere di fascinazione e di assimilarle, senza esserne sopraffatto, laddove i giorni, la vita, si incaricano di cancellarle.

Un gioco tra ripetizione e variazione, che fa ricorso alle risorse della memoria, che istituzionalmente sovrintende alla poesia, come ritenevano gli antichi, che non a caso avevano eletto Mnemosine, la dea cioè che personificava appunto la memoria quale madre delle Muse, le divinità delle arti e delle scienze: come a dire che la radice di ogni esperienza e crescita, civile e morale, non può risiedere e consistere in altro che nella capacità di conservare, di ricordare, elaborando nella mente e nel cuore, come in una sorta di rito esorcistico e restaurativo esperito per forza di scrittura, tutto il vissuto e l'appreso (giusto il dantesco "Apri la mente a quel ch'io ti paleso / e fermalvi entro: ché non fa scienza, / senza lo ritenere, avere inteso", *Paradiso*, V, 40-42), per trasformarne ogni agore in seme di conoscenza, la "tragedia del

vivere" non meno dell'"ineffabile verità" del piacere, dolori e gioie insomma in acquisti di sapere, in occasione di perfezione e di bellezza, ognuna aggiungendo un briciolo di luce (o di buio) all'incantevole mistero della vita, per contrastare così il corso stesso del tempo.

Esposta tra ricordare e rammentare, tra sentimento e razionalità, nel cortocircuito insomma tra *cuore* e *mente*, statutariamente ad essa intrinseco ed essenziale, la Memoria, "ricettacolo e astuccio" di ogni sapere ed emozione come già la definiva Montaigne, si rivela così nel "giardino dei ricordi" che Marianacci allestisce una matrice quanto mai conveniente di pensieri e di immagini, di desideri e convincimenti, ai quali prestare, pur senza nascondersi la "vanità del rammemorare", il sangue di un'esperienza fortificata dalla vita e a cui chiedere al tempo stesso di esorcizzare l'ansia del tempo in fuga, del "trascorrere inesorabile" dei giorni, attivando attraverso la poesia tutte le sue più segrete risorse di bellezza e di armonia, tutte le sue possibilità di "festa".

È per questo che parole chiave di questo periplo intorno alla propria anima, parole che possono ben sintetizzare tutto il senso della ricerca di Marianacci nelle diverse tappe esistenziali del suo viaggio, sono "meraviglia" e "stupore" (ma anche "inganno" e "disinganno"), di cui si nutre l'io adolescente "sognando altri orizzonti", non meno dell'adulto "ostinato viaggiatore" e "mendicante della bellezza", entrambi con la coscienza di giocarsi nella contemplazione di quell'attimo oraziano tutte le proprie risorse di verità.

Dante Maffia su

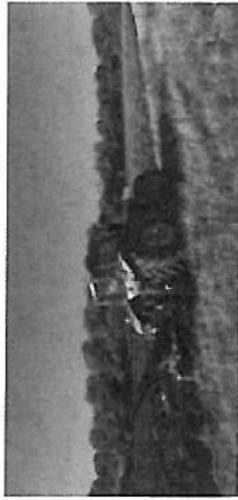
FRANCESCO GRANATIERO, *Varde*
Aguaplano-Officina del Libro 2016

Ho visto crescere la poesia di Francesco Granatiero anno dopo anno, diventare più essenziale, più raffinata, a cominciare da *U Irène* (Il grano) fino a *La chiève de l'úrte* (La chiave dell'orto) del 2011. In questo nuovo libro, *Varde* (Basto), raccoglie il meglio della sua produzione con inediti di grande spessore, testi calibrati e scanditi senza che la natura delle situazioni si scompigli o dilaghi verso ragioni irrazionali.

Granatiero ha il dono di saper raccontare fuori dalle aggettivazioni rumorose o troppo colorate, il suo è una sorta di catalogo limpido in cui contano le cose, la sostanza vera di ciò che

PiemonteNewsletter

Contributi per le aziende agricole danneggiate



Ammontano complessivamente a 2,7 milioni di euro gli stanziamenti che la Giunta regionale ha assegnato alle aziende agricole le cui strutture sono state danneggiate dalle calamità naturali verificatesi nel 2014 e nel primo trimestre 2015. Nel dettaglio, 2,22 milioni andranno ad aziende ubicate nell'Alessandrino, 266.000 a quelle cuneesi, 34.000 alle biellesi, 98.000 alle vercellesi, 80.000 alle astigiane.

Le risorse provengono dal Fondo nazionale di solidarietà in agricoltura e vengono assegnate sulla base delle domande di risarcimento presentate e poi controllate dai funzionari provinciali, oltre che sui costi effettivamente sostenuti. Proprio perché le risorse non coprono tutte le richieste, il contributo copre il 70% (l'80% nelle zone svantaggiate) delle spese e viene ridotto di un ulteriore 50%, come prevede la legge nazionale, alle aziende che non avevano assicurato le colture.

Di scena al Lingotto da giovedì 10 a lunedì 14 maggio. Ampia programmazione dell'Arena Piemonte al Padiglione 3

Al via il Salone internazionale del Libro di Torino

"Un giorno, tutto questo" è il tema della rassegna, rivolta al futuro, ai diritti ed al sostegno della lettura

Per la l'edizione numero 31 del Salone Internazionale del Libro di Torino che ha come tema "Un giorno, tutto questo", ovvero lo sguardo al futuro, la presenza della Regione Piemonte si caratterizza per le proposte che vanno dai temi dell'attualità ai diritti, a un rinnovato impegno a sostegno della lettura e della filiera del libro.

Il Salone del Libro di Torino è un progetto culturale e non solo economico

che riguarda la traiettoria del cambiamento di questa città e della nostra regione, un progetto politico, ma non ne senso di un partito o di un altro. Lo ha sostenuto il presidente della Regione Piemonte, intervenendo al Sermig alla presentazione della kermesse libraria in programma al Lingotto da giovedì 10 a lunedì 14 maggio. Nel ricordare le difficoltà economiche in cui è stato organizzato, il presidente ha paragonato il Salone di quest'anno alle Olimpiadi invernali del 2006. Se non ci fossero state tante persone a lavorare a testa bassa, nella convinzione di contribuire ad un progetto importante per Torino e non solo, non si sarebbe potuto raggiungere l'obiettivo. Ritorna il Buono da leggere, l'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte per sostenere la promozione della lettura tra i giovani, mettendo a disposizione 15.000 nuovi buoni del valore di 10 euro ciascuno, che potranno essere spesi al Salone 2018 presso gli stand degli editori che aderiscono all'iniziativa. Il progetto è rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo



La presentazione del Salone del Libro di Torino è avvenuta al Sermig

Piemonte e dal Consiglio Regionale, all'interno del Padiglione 3: una programmazione che, con il titolo "Ho fatto un sogno", rende evidenti al pubblico i contenuti affrontati nello stand istituzionale. Qui infatti prosegue la collaborazione con il Coordinamento Torino Pride, che cura la sezione "Diritti senza confini": ogni giorno scrittori, giornalisti, filosofi, studiosi e attivisti animeranno l'Arena con un ricco calendario di iniziative. Tra le novità di questa edizione, il Bocuse d'Or Europe Off 2018, vero e proprio painsesto di eventi culturali rivolti al grande pubblico, collegati al prestigioso concorso di alta cucina Bocuse d'Or Europe, per la prima volta in Italia, a Torino l'11 e 12 giugno 2018. Nell'Arena Piemonte, da venerdì 11 a domenica 13 maggio, si potrà assistere ad una serie di appuntamenti in cui il mondo gastronomico e quello culturale dialogheranno attraverso le testimonianze di grandi chef, nutrizionisti, scienziati e giornalisti. Ad accompagnare gli incontri, le degustazioni curate da Accademia Bocuse d'Or Italia. (da

ca. L'Arena Piemonte è anche per questa edizione la "casa" delle attività

promosse dalla Regione Piemonte e dal Consiglio Regionale, all'interno del Padiglione 3: una programmazione che, con il titolo "Ho fatto un sogno", rende evidenti al pubblico i contenuti affrontati nello stand istituzionale. Qui infatti prosegue la collaborazione con il Coordinamento Torino Pride, che cura la sezione "Diritti senza confini": ogni giorno scrittori, giornalisti, filosofi, studiosi e attivisti animeranno l'Arena con un ricco calendario di iniziative. Tra le novità di questa edizione, il Bocuse d'Or Europe Off 2018, vero e proprio painsesto di eventi culturali rivolti al grande pubblico, collegati al prestigioso concorso di alta cucina Bocuse d'Or Europe, per la prima volta in Italia, a Torino l'11 e 12 giugno 2018. Nell'Arena Piemonte, da venerdì 11 a domenica 13 maggio, si potrà assistere ad una serie di appuntamenti in cui il mondo gastronomico e quello culturale dialogheranno attraverso le testimonianze di grandi chef, nutrizionisti, scienziati e giornalisti. Ad accompagnare gli incontri, le degustazioni curate da Accademia Bocuse d'Or Italia. (da

(continua a pag. 5)

Salone Internazionale del Libro di Torino da giovedì 10 a lunedì 14 maggio



(segue dalla prima pagina)

Dalla ormai consolidata vocazione internazionale è il programma di *Lingua Madre*, dedicato al dialogo interculturale. Ad intervenire saranno scrittrici e scrittori che rappresentano paesi diversi con storie di migrazione e di grande creatività.

Non manca neanche quest'anno il Concorso letterario nazionale *Lingua Madre*, giunto alla 12a. edizione, che vede le autrici vincitrici alternarsi sul palco accompagnate dai sindaci delle città italiane di residenza e dalle rappresentanze diplomatiche dei paesi d'origine.

Tra i progetti sostenuti dalla Regione Piemonte anche *Incipit Offresi*: ideato e promosso dalla Biblioteca Archimede di Settimo Torinese, è un format molto seguito, che offre agli aspiranti scrittori l'occasione di presentare la propria idea di libro ad un gruppo selezionato di editori, con la possibilità per il vincitore di vedere pubblicato il proprio lavoro inedito. All'interno del *Bookstock Village* prosegue la presenza della Regione con il progetto *Nati per Leggere Piemonte* e momento importante del programma sarà la cerimonia di consegna dell'omonimo Premio Nazionale, giunto alla nona edizione.

Le sale Arancio e Argento ospiteranno occasioni di scoperta e conoscenza del territorio con incontri dedicati agli operatori culturali locali, promotori ogni giorno di numerosi incontri. Anche quest'anno la Regione Piemonte rinnova inoltre il suo impegno nei confronti della ricca filiera del libro, riservando uno spazio espositivo e di vendita collettivo agli editori piemontesi, con l'obiettivo di favorire la diffusione e la vendita della produzione editoriale piemontese. In tale spazio saranno ospitati gli editori che non partecipano al Salone con un proprio stand, altri editori piemontesi saranno invece presenti in maniera autonoma anche grazie al contributo di mille euro che, come ogni anno, verrà messo a disposizione dalla Regione Piemonte.

Torna al Salone, giunto alla diciassettesima edizione, l'*Ibf*, International Book Forum, il mercato internazionale dei diritti letterari per l'industria editoriale e l'audiovisivo. In programma da mercoledì 9 a sabato 12 maggio, è realizzato grazie al sostegno della Regione Piemonte e di Ita-Ice - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Sono oltre 300 gli iscritti all'*Ibf*, provenienti da 30 paesi. Da quest'anno l'International Book Forum, grazie a un progetto voluto e sostenuto dalla Regione Piemonte, avvia inoltre una rete di rapporti privilegiati con alcuni paesi i cui rappresentanti editoriali promuovono al Salone la loro produzione.

Infine, la presenza istituzionale della Regione nel ricco calendario di eventi organizzati

Martedì 8 maggio
incontro sui migranti
in transito al confine
italo-francese



Martedì 8 maggio si terrà un incontro sui migranti in transito al confine italo-francese. Ad annunciare la vocazione è l'assessore ai Diritti e all'Immigrazione, appreso del volantino alle autorità italiane a Bardonecchia da persone al momento sconosciute. Nell'esprimere scetticismo il sindaco di Bardonecchia di Torino e alla ong *Raccogliamoci*, l'assessore ritiene che sia un gesto che non va sostenuto in quanto si attaccano a chi stanno lavorando per dare un aiuto umanitario, e ricorda che la Regione Piemonte intende continuare il lavoro di accoglienza e integrazione, soprattutto quella rivolta ai migranti non accompagnati.

TITO

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
VENERDI 4 - GIOVEDI 11 MAGGIO 2018

TORINOSETTE

SETTIMANALE
DI SPETTACOLO
CULTURA
E TEMPO LIBERO



eCAMPUS
UNIVERSITÀ

5 FACOLTÀ
23 CORSI DI LAUREA
37 INDIRIZZI DI STUDIO

PER INFORMAZIONI

TORINO

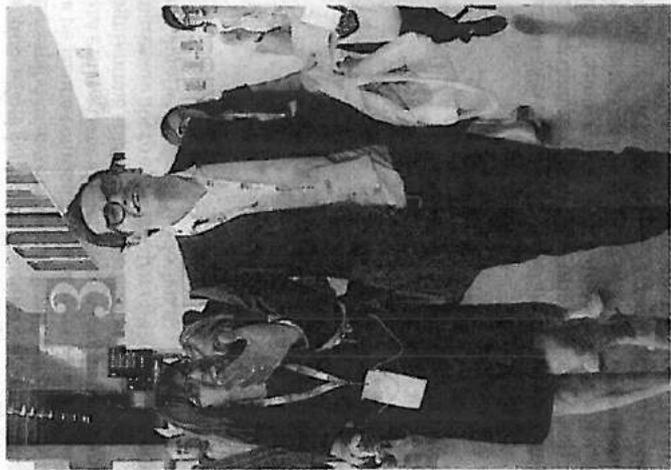
c.so Duca degli Abruzzi 3
Chiama 800 410 300

www.torinosette.it

NUMERO 1442
TORINOSETTE @ LASTAMPA.IT

GIOVEDÌ 10 AL LINGOTTO S'INAUGURA IL SALONE DEL LIBRO

CINQUE DOMANDE PER CAPIRE IL MONDO



● Lo scrittore Nicola Lagioia

sguardi, tra qualche anno, a decifrare meglio il mondo. A tutti loro - scrittori, scienziati, economisti, filosofi, storici, musicisti, registi, attori, artisti, disegnatore - abbiamo posto 5 domande fondamentali per il mondo in cui viviamo. Li abbiamo spinti a ragionare sui concetti di identità, polis, sostenibilità, scienza e trascendenza, arte. Le risposte (oltre a essere diventate una mostra alle Ogr e un sito internet) sono l'ossatura del programma di quest'anno.

L'approfondimento sul paese ospite guarda oltre le Alpi: «Maggio francese» è la sezione dedicata a uno dei paesi europei che più ha dovuto riflettere in questi anni sui concetti di identità, conflitto, convivenza. Lo ha fatto grazie alla sua grande tradizione, una parte di quella riflessione riguarda anche noi.

Un'immensa libreria, un laboratorio, un luogo di incontro, una festa, una factory, un'esperienza difficile da ritrovare altrove. Il Salone è tutto questo. A maggio il mondo arriva a Torino, la città ha braccia grandi a sufficienza per accoglierlo.

MARCO BOBBIO
opo un altro anno vissuto pericolosamente, si alza finalmente il sipario sulla 31ª edizione del Salone internazionale del libro, la rassegna letteraria che, nonostante la recente concorrenza milanese, resta di gran lunga la più importante d'Italia. Ancora una volta saranno i padiglioni del Lingotto (via Nizza 280) a ospitare da giovedì 10 a lunedì 14 la manifestazione promossa dalla Fondazione per il libro, la Musica e la Cultura (ora in liquidazione), organizzata e realizzata dal Circolo dei lettori e dalla Fondazione per la Cultura Torino, grazie alla cabina di regia presieduta da Massimo Bray e la direzione editoriale dello scrittore Nicola Lagioia.

Il filo rosso che attraverserà le riflessioni sarà «Un giorno, tutto questo», una ragionamento sul nostro futuro a partire da cinque grandi domande poste nelle scorse settimane a numerosi intellettuali del tempo: «Chi voglio essere?», «Perché mi serve un nemico?», «A chi appartiene il mondo?», «Dove mi portano spiritualità e scienza?», «Che cosa voglio dall'arte: libertà o rivoluzione?».

I NUMERI. Cresce del 28% rispetto alla precedente edizione la superficie commerciale venduta, con un aumento tanto del numero degli espositori, grazie anche al ritorno dei grandi gruppi editoriali che lo scorso anno avevano disertato, quanto della superficie media degli stand. Inoltre, saranno presenti dieci Regioni (Piemonte, Valle D'Aosta, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Umbria, Calabria, Puglia, Sardegna) e cinque paesi stranieri, con la Francia paese ospite d'onore, e stand istituzionali di Azerbaigian, Cina, Romania e l'Emirato Arabo di Sharja. Infine, saranno presenti trentadue editori internazionali da tutto il mondo.

Salone potrà contare su ospiti internazionali di assoluto rilievo. Oltre alla lezione inaugurale di giovedì 10 di Javier Cercas, saranno presenti nelle sale del Lingotto lo scrittore greco Petros Markaris (giovedì 10, ore 16), i finalisti del Premio Strega Europeo, ovvero la belga Lize Spit (sabato 12, ore 13,30), il francese Oliver Guez (sabato 12, ore 14,80), l'islandese Auður Ava Ólafsdóttir (sabato 12, ore 17,30), lo spagnolo Fernando Aramburu (domenica 13, ore 12) e l'irlandese Lisa McInerney (domenica 13, ore 16,30). Sabato 12, alle 16, sarà protagonista lo scrittore spagnolo Javier Marías mentre domenica 13, alle 17, è attesa la Premio Nobel Herta Muller, in dialogo con Andrea Bajani, infine lunedì 14, ore 12,30 si chiuderà con il premio Pulitzer statunitense Andrew Sean

scrittore francese Romain Gary, curato da Marco Missiroli, l'autrice Anna Maria Ortese, lo scrittore Malcolm Lowry, e il filosofo Mark Fisher. Infine, a 200 anni dalla pubblicazione di «Frankenstein» di Mary Shelley, verrà riproposto l'esperimento di Villa Diodati, rinchiudendo quattro giovani scrittori in una dimora torinese piena di storia come la Casa del Pingone e affidando loro il compito di uscire con un racconto di fantasmi che verrà letto poi al Salone e diffuso da Rai Radio3.

SEZIONI. La Francia avrà un calendario di appuntamenti, intitolato «Maggio francese», che vedrà protagonisti tra gli altri lo scrittore Antoine Volodine (sabato 12 ore 15,30), il giallista Joël Dicker (sabato 12, ore 18,30), il sociologo Edgar

La kermesse ospita anche quest'anno Premi Nobel, Pulitzer, e scrittori internazionali in una miriade di incontri. Sono tornate le grandi case editrici che avevano disertato
Ma l'incertezza dei nostri tempi impone riflessioni profonde su tanti interrogativi

Greer. Non mancheranno ovviamente i grandi autori e protagonisti della vita culturale del Paese, da Niccolò Ammaniti (venerdì 11 ore 17) a Roberto Saviano (sabato 12 ore 17), da Michelangelo Pistoletto (giovedì 10 ore 17) a Alessandro D'Avenia (giovedì 10 ore 14), dal Premio Oscar Giuseppe Tornatore (giovedì 10 ore 16) al regista Luca Guadagnino in dialogo con Bernardo Bertolucci (sabato 12 ore 15,30), da Paolo Giordano che discuterà con il cantante Manuel Agnelli (sabato 12 ore 18,30) a Massimo Carlotto, Luca D'Andrea e Maurizio de Giovanni (venerdì 11 ore 16,30), da Giancarlo De Cataldo (domenica 13 ore 14,30) a Maurizio Molinari, Corrado Formigli e Alan Friedman (sabato 12 ore 14,30).

RICORRENZE. Verranno anche ricordati i dieci anni dalla scomparsa di David Foster Wallace, con un incontro curato da Giordano Meacci

Morin (domenica 13, ore 11), l'autrice Maylis De Kerangal (domenica 13, ore 16). Torneranno poi la «Piazza dei lettori», lo spazio biblioteche con la torre di François Confino e la libreria gestita dal consorzio «Colti», l'area «Music & Books», dedicata agli incroci tra musica e letteratura, il «Superfestiva», con la presenza di decine di festival culturali sparsi in giro per l'Italia. Ci sarà come di consueto l'«Ibf - International Book Forum», la sezione business per lo scambio di diritti editoriali per la traduzione, «Anime arabes», il format curato da Paola Caridi e Lucia Sorbera dedicato alla letteratura araba, «Lingua madre», il progetto rivolto alle donne migranti che scrivono in italiano, «Solo noi stesse», la sezione sul pensiero femminile curata da Loredana Lipperini e Valeria Parrella, l'«Età ibrida», per parlare di scienza e nuove tecnologie, «L'autore invisibile», lo spazio

IV

tutto libri



XXXI
Salone
Internazionale
del Libro
Torino

gli appuntamenti

LINGUA MADRE

Voci da tutto il mondo raccontano

Tanti gli incontri in programma nell'ambito di Lingua Madre negli spazi dell'Arena Piemonte. Giovedì alle 16.30, si inizia con la scrittrice sudafriicana Yewande Omotoso, autrice de *La signora della porta accanto* (66th and 2nd). Venerdì alle 16, è atteso l'angolo egiziano Omar Robert Hamilton che presenta *La città vince sempre* (Guanda); sabato alle 15, si parlerà di sentimenti umani e istinti animali con la messicana Guadalupe Nettel, autrice di *Bestiario sentimentale* (La Nuova Frontiera); alle 18.30 sarà la volta della giornalista Samar Yazbek e del suo *Passaggi in Siria*. Lunedì alle 13.30 la premiazione del Concorso Lingua Madre, giunto alla tredicesima edizione, che in questi anni ha costituito una comunità di voci femminili provenienti da tutto il mondo.

Centauro
FONDIZIONE E SPALTIMENTO
AMIANTO
800 97 58 44
SOPRALLUOGHI GRATUITI

LA STAMPA

Centauro
FONDIZIONE E SPALTIMENTO
AMIANTO
800 97 58 44
SOPRALLUOGHI GRATUITI

LA REGIONE PIEMONTE AL 31° SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO

Dalla ormai consolidata vocazione internazionale è il programma di **Lingua Madre**, dedicato al dialogo interculturale: gli appuntamenti dell'edizione 2018 si caratterizzano per una forte attenzione all'attualità e ai mutamenti del panorama politico internazionale. Ad intervenire scrittrici e scrittori che rappresentano paesi diversi con storie di migrazione e di grande creatività: tra gli ospiti Yewande Omotoso, Omar Robert Hamilton, Guadalupe Nettel, Samar Yazbek, Boualem Sansal, che si alterneranno nelle giornate del Salone, con un focus sulla Turchia a completare il programma.

Non manca neanche quest'anno il **Concorso letterario nazionale Lingua Madre**, giunto alla XIII edizione. Nato nel 2005 e ideato da Daniela Finocchi vede un'importante serie di appuntamenti animare l'Arena Piemonte. Le autrici vincitrici, nello spirito di scambio e relazione promosso dal Concorso, si alternano sul palco accompagnate dai sindaci delle città italiane di residenza e dalle rappresentanze diplomatiche dei paesi d'origine. Con loro, le autrici straniere e italiane dei racconti selezionati per la pubblicazione nell'antologia *Lingua Madre Duemiladiciotto-Racconti di donne straniere in Italia* e delle fotografie selezionate per la mostra fotografica del Premio Speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. La premiazione del concorso nazionale Lingua Madre sarà **lunedì 14 maggio** alle 13,30.

Tra i progetti sostenuti dalla Regione Piemonte anche **Incipit Offresi**: ideato e promosso dalla Biblioteca Archimede di Settimo Torinese, è un format molto seguito, che offre agli aspiranti scrittori l'occasione di presentare la propria idea di libro ad un gruppo selezionato di editori, con la possibilità per il vincitore di vedere pubblicato il proprio lavoro inedito. Per il terzo anno consecutivo, la finale del concorso itinerante durato 5 mesi che ha coinvolto 12 biblioteche e 120 partecipanti e che vedrà protagonisti otto concorrenti, si svolgerà **sabato 12 maggio**, alle ore 17, nello spazio di Arena Piemonte.

All'interno del Bookstock Village prosegue la presenza della Regione con il progetto **Nati per Leggere Piemonte**. Lo stand ospita una serie di incontri con i più amati autori di libri per l'infanzia, grazie alla collaborazione con le Biblioteche Civiche di Torino e Iter (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile). Momento importante del programma sarà la cerimonia di consegna dell'omonimo **Premio Nazionale**, giunto alla nona edizione. Appuntamento dunque **lunedì 14 maggio**, alle ore 16.30, all'Arena del Bookstock Village.

Le **Sale Arancio e Argento** ospiteranno occasioni di scoperta e conoscenza del territorio con incontri dedicati agli operatori culturali locali, promotori ogni giorno di numerosi incontri dedicati alla storia e alla cultura piemontese.

Tra gli eventi si segnalano in Sala Argento: **giovedì 10 maggio** alle ore 12, "Osare il ritorno: l'emigrazione degli africani" un incontro presentato dall'assessora regionale ai Diritti; **giovedì 10 maggio** alle ore 16, Licia Colò interviene sul tema dei diritti degli animali nel privato e nelle istituzioni; **venerdì 11 maggio** alle ore 10,30 l'assessora regionale al Lavoro presenta "il territorio si racconta" un progetto

LA REGIONE PIEMONTE AL 31° SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO

Anche nel 2018 il Salone Internazionale del Libro rappresenta uno dei momenti di punta dell'attività culturale della **Regione Piemonte** e per questa trentunesima edizione la presenza dell'Ente si caratterizza per le proposte che vanno dai temi dell'attualità ai diritti, a un rinnovato impegno a sostegno della lettura e della filiera de libro.

Ritorna il **Buono da leggere**, l'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte per sostenere la promozione della lettura tra i ragazzi e gli adolescenti che lo scorso anno ha fatto registrare il completo esaurimento dei buoni a disposizione. Quest'anno la Regione mette a disposizione **15.000** nuovi **Buoni da leggere** del valore di **10 euro ciascuno**, che potranno essere spesi al Salone 2018 presso gli stand degli editori che aderiscono all'iniziativa. Il progetto, in questa edizione, è rivolto ai giovani delle **scuole secondarie di secondo grado**, nati fra il 2000 e il 2003, che visiteranno il Salone e potranno fruire del buono. Le **scuole primarie e secondarie di primo grado**, potranno invece ottenere un buono di **100 euro** per classe destinato a incrementare la dotazione della biblioteca scolastica. Gli editori che aderiscono all'iniziativa **Buono da leggere** saranno immediatamente riconoscibili da un'apposita segnaletica allo stand fornita dall'organizzazione e sulla App Salone.

L'Arena Piemonte è anche per questa edizione la "casa" delle attività promosse dalla Regione Piemonte e dal Consiglio Regionale, all'interno del Padiglione 3: una programmazione che, con il titolo "**Ho fatto un sogno**", rende evidenti al pubblico i contenuti affrontati nello stand istituzionale. Qui infatti prosegue la collaborazione con il Coordinamento Torino Pride, che cura la sezione "Diritti senza confini": ogni giorno scrittori, giornalisti, filosofi, studiosi e attivisti animeranno l'Arena con un ricco calendario di iniziative e le presentazioni saranno così il veicolo verso una maggior consapevolezza e attenzione ai diritti di tutte e di tutti. L'Arena dei diritti si inserisce nel ricco calendario di avvicinamento al **Piemonte Pride** (Novara 26 maggio, Torino 16 giugno, Alba 7 luglio). Tra i vari appuntamenti si segnala, **sabato 12 maggio** alle ore 16, la presentazione del libro *Franco e Gianni 14 Luglio 1964* al quale intervengono il protagonista Gianni Reinetti, Orietta Berti, Alessandro Battaglia, la sindaca di Torino e l'assessora regionale ai Diritti.

Tra gli **appuntamenti** in calendario, **giovedì 10 maggio** alle ore 12,30 l'assessora regionale alla Cultura e al Turismo interviene all'incontro *Le quasi imprese. Conversazione sul futuro del settore cultura*, a cura del Circolo dei Lettori e della Fondazione Piemonte dal Vivo: una riflessione sul comparto culturale partendo dal libro "*La (quasi) impresa*", realizzato da *Hangar Piemonte*, che sarà anche l'occasione per presentare il bando dedicato alla piccola e media editoria indipendente

Dalla ormai consolidata vocazione internazionale è il programma di **Lingua Madre**, dedicato al dialogo interculturale: gli appuntamenti dell'edizione 2018 si caratterizzano per una forte attenzione all'attualità e ai mutamenti del panorama politico internazionale. Ad intervenire scrittrici e scrittori che rappresentano paesi diversi con storie di migrazione e di grande creatività: tra gli ospiti Yewande Omotoso, Omar Robert Hamilton, Guadalupe Nettel, Samar Yazbek, Boualem Sansal, che si alterneranno nelle giornate del Salone, con un focus sulla Turchia a completare il programma.

Non manca neanche quest'anno il **Concorso letterario nazionale Lingua Madre**, giunto alla XIII edizione. Nato nel 2005 e ideato da Daniela Finocchi vede un'importante serie di appuntamenti animare l'Arena Piemonte. Le autrici vincitrici, nello spirito di scambio e relazione promosso dal Concorso, si alternano sul palco accompagnate dai sindaci delle città italiane di residenza e dalle rappresentanze diplomatiche dei paesi d'origine. Con loro, le autrici straniere e italiane dei racconti selezionati per la pubblicazione nell'antologia *Lingua Madre Duemiladiciotto-Racconti di donne straniere in Italia* e delle fotografie selezionate per la mostra fotografica del Premio Speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. La premiazione del concorso nazionale Lingua Madre sarà **lunedì 14 maggio** alle 13,30.

Tra i progetti sostenuti dalla Regione Piemonte anche **Incipit Offresi**: ideato e promosso dalla Biblioteca Archimede di Settimo Torinese, è un format molto seguito, che offre agli aspiranti scrittori l'occasione di presentare la propria idea di libro ad un gruppo selezionato di editori, con la possibilità per il vincitore di vedere pubblicato il proprio lavoro inedito. Per il terzo anno consecutivo, la finale del concorso itinerante durato 5 mesi che ha coinvolto 12 biblioteche e 120 partecipanti e che vedrà protagonisti otto concorrenti, si svolgerà **sabato 12 maggio**, alle ore 17, nello spazio di Arena Piemonte.

All'interno del Bookstock Village prosegue la presenza della Regione con il progetto **Nati per Leggere Piemonte**. Lo stand ospita una serie di incontri con i più amati autori di libri per l'infanzia, grazie alla collaborazione con le Biblioteche Civiche di Torino e Iter (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile). Momento importante del programma sarà la cerimonia di consegna dell'omonimo **Premio Nazionale**, giunto alla nona edizione. Appuntamento dunque **lunedì 14 maggio**, alle ore 16.30, all'Arena del Bookstock Village.

Le **Sale Arancio e Argento** ospiteranno occasioni di scoperta e conoscenza del territorio con incontri dedicati agli operatori culturali locali, promotori ogni giorno di numerosi incontri dedicati alla storia e alla cultura piemontese.

Tra gli eventi si segnalano in Sala Argento: **giovedì 10 maggio** alle ore 12, "Osare il ritorno: l'emigrazione degli africani" un incontro presentato dall'assessora regionale ai Diritti; **giovedì 10 maggio** alle ore 16, Licia Colò interviene sul tema dei diritti degli animali nel privato e nelle istituzioni; **venerdì 11 maggio** alle ore 10,30 l'assessora regionale al Lavoro presenta "il territorio si racconta" un progetto

TAMBURI di CARTA

Lingua Madre Duemila diciotto

Racconti di donne straniere in Italia

a cura di Daniela Finocchi

EUROPEI
SEB
27

 REGIONE
PIEMONTE

 SALONE
INTERNAZIONALE
DEL LIBRO TORINO

 CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

 Consulta Femminile Regionale

CONCORSO LETTERARIO
NAZIONALE
**Lingua
Madre.**
Racconti di donne straniere in Italia

SOTTO GLI AUSPICI DI:

 Centro
per
il libro
e la
lettura

CON IL PATROCINIO DI:

 Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

 Commissione
europea

PARTECIPANZA ITALIA

 PUBBLICITÀ
PROGRESSO

 WOMEN FOR EXPO

REGIONE PIEMONTE - FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA



Repubblica Democratica del Congo e Italia, Polonia, Argentina: sono questi i paesi di provenienza delle prime classificate della XIII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre

Prime Classificate

Aicha Fuamba e Sofia Teresa Bisi con il racconto *Per Aspera ad Astra*
Repubblica Democratica del Congo e Italia

Seconda Classificata - Premio Speciale Consulta Femminile Regionale del Piemonte

Dorota Czalbowska con il racconto *Parole perdute*
Polonia

Terza Classificata

Marcela Luque con il racconto *Hind dappertutto*
Argentina

Premio Sezione Speciale Donne Italiane

Valeria Rubino con il racconto *K.19*
Italia

- Premio Speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Madeleyn Eugenia Mendoza Márquez con la fotografia *Colombia-Italia: "Quando le culture si incontrano"*
Colombia

- Premio Speciale Slow Food Terra Madre

Melita Ferkovic con il racconto *Parole sospese sulla neve*
Croazia

- Premio Speciale Torino Film Festival

Dunja Badnjević con il racconto *Ricordi rubati*
Serbia

- Premio Speciale Giuria Popolare

Atelier di scrittura con il racconto *Quaderno di Ricordi*
H. F. Amri, H. Tyłipska, M. Firmanova
Iran, Ucraina, Repubblica Ceca

La **consegna dei premi** (1° classificata 1000 euro, 2° classificata – Premio Speciale Consulta Femminile Regionale del Piemonte 500 euro, 3° classificata 400 euro, premio Sezione Speciale Donne Italiane 400 euro) avverrà nel corso del **Salone Internazionale del Libro 2018** a Torino, **lunedì 14 maggio alle ore 13.30** (Arena Piemonte - Lingotto Fiere, Via Nizza 280).

Consegna i premi: **Roxana Lazar**, Vincitrice della XII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre.

Partecipano alla premiazione: **Antonella Parigi** Assessora alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, **Cinzia Pecchio** Presidente della Consulta Femminile Regionale del Piemonte, **Massimo Bray** Presidente del Salone Internazionale del Libro, **Nicola Lagioia** Direttore editoriale del Salone Internazionale del Libro, le **Rappresentanze diplomatiche** dei Paesi d'origine delle vincitrici e i **Sindaci** delle città di residenza in Italia.

Conduce: **Daniela Finocchi**, Ideatrice Concorso letterario nazionale Lingua Madre

Letture: **Nunzia Scarlato**, Attrice e autrice del Concorso Lingua Madre

Bando del concorso e informazioni su www.concorsolinguemadre.it - www.salonelibro.it - pagine Facebook e Twitter.

DA TREDICI ANNI, DONNE STRANIERE E ITALIANE IN RELAZIONE

Il **Concorso letterario nazionale Lingua Madre** – nato nel 2005 e ideato da **Daniela Finocchi**, è un progetto permanente del **Salone Internazionale del Libro di Torino** e della **Regione Piemonte** diretto alle donne straniere (o di origine straniera) residenti in Italia, con una sezione dedicata alle donne italiane che vogliono raccontare le donne straniere – e si può partecipare inviando un racconto e/o una fotografia.

In tredici anni il premio letterario si è fatto testimone di una società sempre più complessa, raccogliendo le voci di migliaia di protagoniste del nostro tempo, con i loro sguardi molteplici e il loro desiderio di scrivere, fotografare e tracciare nuove prospettive. Una varietà immensa, quindi, raccolta anche grazie all'ampia rete che si è venuta a creare negli anni: dagli SPRAR ai CPIA, dalle scuole alle carceri fino alle associazioni, agli enti e alle realtà al femminile presenti su tutto il territorio nazionale.

Tante le giovanissime che partecipano, restituendo quella particolare visione del mondo che solo le nuove generazioni "ibride" possono offrire. Un linguaggio che non si limita al racconto ma che si diffonde attraverso convegni, incontri, partecipazioni ai maggiori festival nazionali, iniziative, laboratori, mostre fotografiche, produzioni video, volumi di approfondimento, spettacoli teatrali.

Oltre 6000 le autrici che hanno scritto, fotografato, condiviso in tutti questi anni di lavoro e impegno intorno alla narrazione, alla cultura, alla relazione tra donne.

Una comunità, quella cresciuta a fianco del Concorso Lingua Madre, senza confini. Dal Marocco alle Filippine, dal Giappone alla Nigeria, dalla Cina al Brasile, dal Pakistan alla Romania e da tante altre parti del mondo, le donne che fino a oggi hanno aderito al progetto parlano mille voci: chi si avvicina per la prima volta alla scrittura, chi porta la sua testimonianza insieme a un'altra donna o in gruppo, chi proprio da questa esperienza inizia la sua carriera di scrittrice.

Un dibattito cui si unisce l'intensa attività online del Concorso: dal sito www.concorsolinguamadre.it, casa virtuale e punto di incontro e riflessione, ai canali social. Oltre all'Italia, sono così molti altri i Paesi con cui si entra in contatto quotidianamente, alimentando uno scambio incessante di idee e punti di vista, un dialogo sempre nuovo, differente e che proprio di questa differenza fa un punto di forza, un valido strumento di comprensione e apertura, verso l'altro/a.

Ogni anno la premiazione avviene nell'ambito del Salone del Libro e i racconti selezionati sono raccolti in un volume: l'ultimo, *Lingua Madre Duemiladiciassette-Racconti di donne straniere in Italia* (Edizioni SEB27), è disponibile in tutte le librerie d'Italia insieme alle antologie degli anni precedenti e ai volumi d'approfondimento sui temi della migrazione.

Si confermano i premi speciali **Consulta Femminile Regionale del Piemonte**, **Slow Food-Terra Madre**, **Torino Film Festival**, **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** – destinato alle fotografie – e la votazione online sul sito del Salone del Libro per assegnare il **Premio della Giuria Popolare** cui si può accedere anche da Facebook e Twitter.

Il Concorso Lingua Madre opera sotto gli auspici del **Centro per il libro e la lettura** e si avvale del patrocinio di: **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali**, **Commissione Europea**, **Pubblicità Progresso**, **We Women for EXPO**.

I PREMI

Le prime tre classificate della sezione Le Donne Straniere Raccontano più una della sezione Le Donne Italiane Raccontano le Donne Straniere si aggiudicano un premio in denaro: 1° classificata 1000 euro, 2° classificata (**Premio Speciale Consulta Femminile Regionale del Piemonte**) 500 euro, 3° classificata 400 euro, premio Sezione Speciale Donne Italiane raccontano le Donne Straniere 400 euro; un diploma e la partecipazione alla premiazione durante il Salone Internazionale del Libro di Torino.

Ogni anno, cresce sempre di più la partecipazione al **Premio Giuria Popolare**: i dieci racconti finalisti sono consultabili sul sito del Salone Internazionale del Libro per essere votati on line.

Fra tutte le persone che esprimono la propria preferenza ne viene estratta a sorte una che riceve in premio l'ingresso gratuito al Salone del Libro e i volumi del Concorso Lingua Madre.

I racconti premiati e quelli selezionati per la XIII edizione saranno pubblicati nel volume **LINGUA MADRE DUEMILADICIOTTO – Racconti di donne straniere in Italia** (SEB27) presentato nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino 2018 e della premiazione – che ogni anno si svolge l'ultimo giorno della kermesse – ed edito in autunno. La fotografia vincitrice e le altre immagini scelte per il Premio Fondazione Sandretto Re Rebaudengo saranno invece esposte in una mostra a cura di Filippo Maggia nell'autunno 2018.

Sono partner del Concorso con premi speciali:

Slow Food – Terra Madre (assegnato al racconto maggiormente ispirato alle tematiche legate al cibo e alla sua produzione)

Torino Film Festival (assegnato al racconto più adatto ad essere trasposto in sceneggiatura)

cinematografica)

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (destinato alle fotografie, premia lo scatto che riesce ad esprimere al meglio il rapporto tra la propria identità, le proprie radici e il mondo "altro")

Consulta Femminile Regionale del Piemonte (dal 2015 offre il secondo premio)

Altri partner:

- Accademia del Silenzio, Associazione Alma Terra, Assemblée Teatro, Besa Edizioni, Biblioteche Civiche Torinesi, BookBlog, Centro per l'UNESCO di Torino, Circolo dei Lettori, CIRSDe – Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne, CRPO – Commissione Pari Opportunità Donna Uomo della Regione Piemonte, Conversazioni sul futuro, Dipartimento Giustizia Minorile, Edizioni Seb27, EssereUmani, Fabula Rasa, Fa. Con. Me., Fondazione Torino Musei, Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia, LabPerm di Domenico Castaldo, Leggendo Metropolitano, Ministero della Giustizia, Piazza Idea. Femminile Plurale, Piazza dei Mestieri, Poste italiane, Rotary Club Torino Mole Antonelliana, Scuola Holden, Società Italiana delle Letterate, Toponomastica Femminile, Uffici Scolastici Regionali, Ufficio Pastorale Migranti, Università degli studi di Milano, Università degli studi di Torino, We Women for Expo, Zonta Club Torino II,

INIZIATIVE, PROSSIMI INCONTRI

Tantissimi gli eventi che vedono coinvolto il Concorso su tutto il territorio nazionale e internazionale; tra questi la partecipazione ormai consolidata a festival, kermesse e manifestazioni culturali diventati partner con una programmazione dedicata al progetto:

BookCity – Milano

Conversazioni sul futuro – Lecce

Feminism. Fiera dell'editoria delle donne – Roma

Leggendo Metropolitano – Cagliari

Libriamoci a scuola – Roma

Piazza Idea. Femminile Plurale – Cagliari

Più Libri Più Liberi – Roma

Portici di Carta – Torino

Salone Internazionale del Gusto – Torino

Salone Internazionale del Libro – Torino

Scrittorincittà – Cuneo

Terra Madre – Torino

Torino che legge – Torino

Torino Spiritualità – Torino

Presenza altri Festival: Biennale Democrazia; Ciclopoetica (Ferrara); Festival Biblico (Vicenza); Festival Corto e Cultura (Manfredonia); Festival dell'Autobiografia (Anghiari); Festival delle Culture (Ravenna); Festival dell'Oralità Popolare (Torino); Festival Meridiani – Dialoghi Di Popoli e Culture (Pontedera); Festival Uguali Diversi (Novellara); Festival Winter #1 (Porto Recanati); I luoghi delle parole (Chivasso); Itinerario Rosa (Lecce) Leggerinpiazza (Verona); Infinitamente (Verona); Le mie Lingue (Torino); L'Europa è per le donne-Parlamento Europeo (Milano); Meeting Antirazzista (Cecina); Oltre il Margine (Brescia); Più Libri e più Liberi (Roma); Terra Madre – Salone Internazionale del Gusto – Cheese (Torino/Bra); Un Ponte di Parole (Orzinuovi); Una nave di libri per Barcellona (Leggere tutti); Settimana Internazionale contro il razzismo Volare e V. di Heidelberg (Università di Heidelberg), Festival del Giornalismo Alimentare (Torino).

Inoltre il Concorso aderisce ogni anno a Il Maggio dei Libri e Libriamoci a scuola – campagne promosse dal Centro per il libro e la lettura – e a M'illumino di Meno, la Giornata del Risparmio Energetico ideata dalla trasmissione di Rai Radio 2 Caterpillar

Oltre ai tanti appuntamenti, numerose le produzioni e i progetti:

volumi editi: *Lingua Madre Duemilasei, Lingua Madre Duemilasette, Lingua Madre Duemilaotto, Lingua Madre Duemilanove, Lingua Madre Duemiladieci, Lingua Madre Duemilaundici, Lingua Madre Duemiladodici, Lingua Madre Duemilatredici, Lingua Madre Duemilaquattordici, Lingua Madre Duemilaquindici, Lingua Madre Duemilasedici, Lingua Madre Duemiladiciassette* (Edizioni Seb 27), *L'alterità che ci abita – Donne migranti e percorsi di cambiamento* (Edizioni Seb 27).

social: pagine Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, il blog e il sito del Concorso.

ebook: piattaforma multimediale delle antologie del Concorso

sezione fotografica: raccoglie le immagini selezionate per il Premio Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

sezione audio: tutti i racconti vincitori letti, interpretati e resi fruibili anche ai non vedenti

video e spot promozionali sul canale YouTube: la storia e le attività del CLM riproposte in filmati

video virale (S)vestite: breve spot promozionale ideato per la diffusione sul web

booktrailer: ogni anno un nuovo racconto delle antologie attraverso un contributo video

3 spettacoli teatrali: tratti dai racconti pubblicati nelle antologie

mostre fotografiche itineranti: le immagini giunte al CLM allestite in tutta Italia

timbro postale: dedicato ogni anno al Concorso da Poste Italiane

bando per tesi: diretto alle studente universitarie e promosso in collaborazione con Biblioteche Civiche Torinesi

gruppo di studio: formato da docenti italiane e straniere per una lettura del fenomeno migratorio al femminile (collana titoli di approfondimento).

laboratori nelle carceri: in collaborazione con *EssereUmani*

laboratori nelle scuole: di ogni ordine e grado e su tutto il territorio nazionale

progetti speciali: il volume per sensibilizzare i e le più giovani sul tema della violenza contro le donne *Chiamarlo amore non si può* (Editrice Mammeonline); il libro dedicato ai e alle bambini/e per promuovere il linguaggio sessuato e rispettoso di tutte/i *La grammatica la fa...la differenza* (Editrice Mammeonline), candidato al **Premio Strega ragazze e ragazzi 2015**; il taccuino – parte della ricca collana promossa dall'Accademia del Silenzio – per indagare la scrittura silente delle donne *Geo-grafie del silenzio* (Mimesis Editore); il volume *Antroposcenari. Storie, paesaggi, ecologie* (il Mulino): curato da **Daniela Fargione** e **Carmen Concilio**, è il risultato del confronto e del dibattito aperto di studiosi/e di scienze umane ambientali avviato all'omonimo Convegno Internazionale tenutosi a maggio 2017 presso l'Università degli Studi di Torino e che ha visto il Concorso Lingua Madre tra i principali partner. Nel libro – insieme agli altri interventi – è pubblicato il saggio *Dall'Antropocene al «Ginecene»: tra cibo e letteratura, nuovi immaginari delle donne migranti* di Daniela Finocchi e Paola Marchi; la partecipazione alla piattaforma internazionale **We Women for Expo**,

E in programma:

Al **XXXI Salone del Libro** tante/i ospiti e nuovi temi affrontati, a confronto con esperte, scrittrici e le autrici del Concorso: gli sviluppi della letteratura migrante, al di là di false etichette culturali; l'arte interpretata dai/dalle giovani come antidoto all'estraneità; immaginari delle donne migranti, ecologie, storie per colmare la frattura tra natura e cultura. E poi, la festa finale della premiazione – l'ultimo giorno del Salone, lunedì 14 maggio – che vedrà alternarsi sul palco le vincitrici accompagnate dai Sindaci delle città italiane di residenza e dalle Rappresentanze diplomatiche dei Paesi d'origine.

Un ricco programma per far emergere le mille sfumature delle voci delle donne, dove le questioni prettamente letterarie si uniscono a esperienze, relazioni, prospettive di cambiamento e che proseguirà nel mese di giugno, a Cagliari, per il Festival Internazionale di Letteratura **Leggendo Metropolitano**, dove si darà spazio al Concorso con una sezione speciale dedicata a presentazioni e dibattiti con autori e autrici; in autunno, a **Portici di Carta**, con il tradizionale incontro dedicato alle vincitrici e la quinta edizione dell'iniziativa **«Caccia al racconto»**, un'inedita caccia al tesoro con i racconti delle vincitrici del Concorso in giro per le Circoscrizioni di Torino; a settembre a **Torino Spiritualità** con un dialogo insieme a **Adriana Cavarero** sui "no" delle donne, a ottobre a Lecce per il festival **Conversazioni sul futuro**, a novembre, a Cuneo, nell'ambito di **Scrittorincittà**, a Cagliari per il Festival **Pazza Idea. Femminile Plurale** e a Milano per **BookCity** e così avanti per tutto l'anno con moltissime altre attività, presentazioni, appuntamenti con le autrici.

NOVITÀ 2018

- una nuova collaborazione con la rivista **«Crocevia»**, curata da **Besa edizioni**, con l'apertura di una sezione speciale dedicata alle narrazioni delle autrici del Concorso Lingua Madre. Racconti, storie e testimonianze, troveranno quindi spazio nelle uscite semestrali della rivista;

- avviate le procedure, in collaborazione con **Toponomastica Femminile**, per intitolare una strada di Pantelleria a **Leonie Mujinga Muteba** (originaria del Congo), madre di Keréne e Aicha Fuamba – autrici del Concorso Lingua Madre – morta sulle coste dell'isola a causa di un naufragio;

- il **Rotary Club Torino Mole Antonelliana**, partner consolidato del Concorso Lingua Madre, quest'anno offre una Borsa di Studio da destinare a una giovane, per collaborare alla riprogettazione del sito web e alle attività redazionali del Concorso;

- continua il lavoro del **Gruppo di studio del Concorso Lingua Madre**, composto da docenti italiane e straniere, sempre a confronto sui temi di attualità e cultura, inerenti alle migrazioni femminili. In fase di stesura è il nuovo volume di approfondimento multidisciplinare dedicato a cibo, donne e nuovi immaginari.

ALTRE COLLABORAZIONI

- si rinnova di anno in anno la collaborazione con gli **Uffici Scolastici Regionali** che distribuiscono il bando in tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado e quella con il **Ministero della Giustizia** e il **Dipartimento Giustizia Minorile**, che dal 2007 sostengono il Concorso distribuendo il bando in tutti gli Istituti di pena femminili italiani;

- con **Forum Nuovi cittadini** – Pari Opportunità, istituita dalla Circoscrizione 7 della Città di Torino – una delle aree della Città con la più alta densità di cittadine/i stranieri – per approfondire la conoscenza dei

fenomeni connessi all'immigrazione e facilitare la coesione tra le diverse etnie e fra queste e le/i cittadine/i italiane/i;

- con **Kami comunicazione** – Smart media agency per la creazione di un nuovo sito dedicato ai contenuti e alle attività del Concorso Lingua Madre;

- con l'**Ufficio Pastorale Migranti** – organismo pastorale costituito dall'Arcivescovo di Torino che opera principalmente nel settore dell'immigrazione straniera, occupandosi di accoglienza, interazione e dialogo interculturale – presso il quale sono stati organizzati diversi incontri e momenti di confronto, come il seminario di aggiornamento professionale per giornalisti promosso in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti dal titolo *Rapporto sulle Migrazioni*;

- con **BookBlog** – giornale online ideato e realizzato da studenti tra i 12 e i 18 anni su fatti, personaggi, idee ed eventi del Salone del Libro di Torino – che dedica una sezione speciale ai progetti e a tutte le iniziative del Concorso: quest'anno, in particolare, con un video dedicato alle autrici in occasione della presentazione dell'antologia al Circolo dei lettori di Torino, con la pubblicazione di "biblio-interviste" alle/agli ospiti degli incontri nell'ambito del programma del CLM al XXXI Salone del Libro di Torino e la condivisione del teaser di "ASB – Artisti senza Barriere" – collettivo musicale di giovani nato a Torino per abbattere attraverso l'arte pregiudizi e intolleranza – anche loro ospiti del CLM al Salone del Libro, con una sezione di approfondimento sui progetti rivolti alle scuole promossi dal Concorso Lingua Madre.

- con molti **istituti e scuole italiane** di ogni ordine e grado sono stati avviati dei progetti nel corso dell'intero anno scolastico. Tra queste ricordiamo l'Istituto "G. Romani" di Casalmaggiore (CR); l'ISIS "Oscar Romero" di Albino (BG); l'Istituto Comprensivo "Cairolì" di Torino; l'Istituto Comprensivo "Davanzati S. V. Mastromatteo" Palo del Colle" (BA); l'Istituto Istruzione Superiore "25 Aprile" di Cuorné (TO); l'Istituto Tecnico Economico "Mossotti" di Novara; l'ITES "Russell Moro" di Torino; Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Asti; Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Verona; l'Istituto penale per minorenni "Ferrante Aporti" di Torino e l'Istituto penale femminile per minorenni di Pontremoli, Il Centro sociale Città di Suzzara (MN) (scuola italiano per donne straniere); il Gruppo di narrazione di "Casa di Ramia" (VR), lo SPRAR di Mineo (CT); il Liceo e Istituto Magistrale Domenico Berti di Torino; l'IPS "Jacopo Bartolomeo Beccari"; il Liceo scientifico "Juvarrà" di Venaria Reale; la Scuola comunale dell'infanzia "La Giostra" e la Scuola comunale dell'infanzia di via Pisacane di Torino, la scuola primaria Kennedy di Torino, il Liceo classico Gioberti di Torino, la Scuola Secondaria di I° grado "N. Costa" di Priocca (CN) che – grazie al lavoro e su sollecitazione delle/gli insegnanti contribuisce ad allargare il dibattito anche agli studenti i quali, in dialogo con le compagne, inviano le proprie riflessioni al Concorso per la pubblicazione nella sezione del sito www.concorsolinguamadre.it dedicata ai progetti scolastici, l'Istituto Magarotto di Torino, l'ITTS "C. Grassi" di Torino, l'Istituto Tecnico Bodoni Paravia di Torino.

LO SGUARDO DELLE DONNE E L'ALTERITÀ CHE LE ABITA

Donne provenienti da ogni parte del mondo, storie drammaticamente vere o straordinariamente quotidiane, al limite tra realtà e finzione, tra conquiste e aspettative future. Storie dalle quali emergono le difficoltà del percorso migratorio ma anche prospettive di positiva interazione. Questo e molto altro custodiscono i racconti delle autrici del Concorso Lingua Madre, che continuano a stupire per la varietà e gli innumerevoli immaginari che propongono. Una nota interessante di questa nuova edizione arriva da coloro che, lasciato il genere autobiografico, si sono cimentate con opere di finzione estremamente ragionate e toccanti, figlie di una cultura decisamente pop che varia dal fantasy più tradizionale alla distopia tecnologica, passando per leggende e mitologie che sono metafore di realtà e diversi contesti di appartenenza. Così come dimostrano anche le fotografie ricevute, che spaziano dai selfie ai paesaggi, sino alle espressioni più artistiche. Leggere le storie di queste donne significa leggere il presente, i cambiamenti, la complessità delle esperienze e dei vissuti. Le donne, protagoniste indiscusse del progetto, si mettono a confronto con le loro mille risorse e conoscenze, i saperi e la voglia di condividere l'alterità che le abita.

Il Concorso Lingua Madre racconta tutto questo, diventando laboratorio creativo per costruire, tutte insieme, in costante crescita ed evoluzione.

Concorso letterario nazionale Lingua Madre
CASELLA POSTALE 427
Via Alfieri, 10 - 10121 Torino Centro
info@concorsolinguamadre.it
www.concorsolinguamadre.it
anche su Facebook, Twitter, Instagram, YouTube

Sviluppo progetto e Ufficio stampa
DANIELA FINOCCHI (Ideatrice e Responsabile Progetto)
Via Coazze 28 - 10138 Torino
tel/fax 011 4476283 - cell 3474592117
d.finocchi@concorsolinguamadre.it

XXXI SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

BIOGRAFIE E MOTIVAZIONI PREMI VINCITRICI XIII CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE LINGUA MADRE

Aicha Fuamba nasce nel 1994 in Congo. Giunta in Italia, nel 2014 si iscrive al Liceo di Scienze Umane a Rovigo. Dopo un anno, per il desiderio di ricongiungersi con la sua famiglia, si trasferisce a Pantelleria, con l'intento di terminare gli studi liceali. Problemi economici costringono il nucleo familiare a ripartire per recarsi a Genova. Rimasta sola, accanto a sé ha una persona che la sta aiutando in attesa di sostenere gli esami di maturità, per poi cercare la sua strada, forse altrove.

Sofia Teresa Bisi nasce nel 1970 a Rovigo. Affianca da sempre gli studi musicali a quelli letterari. Come flautista ha collaborato con alcune orchestre regionali e con il Teatro Sociale di Rovigo. È insegnante di Lettere e Latino dal 2003; come giornalista pubblicista scrive dal 2002 nella pagina culturale del «Gazzettino di Rovigo» e firma alcuni articoli per la rivista semestrale «Il ventaglio 90». Attualmente è impegnata in un lavoro di ricerca musicologica guidato dall'Università di Padova.

Hanno scritto a quattro mani il racconto *Per Aspera ad Astra*, vincendo il Primo Premio della XIII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, con la seguente motivazione: «Per il racconto dell'orrore dell'esperienza dell'Africa, del Mediterraneo, dell'Europa, reso possibile dalla relazione di affidamento tra docente e discente. Per la capacità narrativa di trasformare, con il racconto, l'esperienza soggettiva di atrocità, a cui la cronaca drammaticamente abitua, in memoria collettiva. Per il senso civico che presiede all'idea che la condivisione del racconto del dramma migratorio attivi la sopportabilità del ricordo, nell'agire dell'ascolto in relazione. Il racconto è una sorta di Odissea al femminile, in cui la guerra è di altri e la patria e la famiglia sono luoghi frammentati dove non è possibile tornare. Una babele, anche linguistica, all'interno di rapporti di sangue; il tutto narrato in modo mosso e contraddittorio, dove le parole e lo stile ricalcano ed esprimono i sobbalzi dell'animo, le discordanze e le incongruenze dei sentimenti. Il modo in cui viene descritta la storia rispecchia il coraggio di chi lo narra, tenendo il lettore con il fiato sospeso fino alle ultime parole».

Dorota Czalbowska nasce a Varsavia, in Polonia, nel 1962. Compie gli studi in pieno regime comunista. Nel 1989 si trasferisce in Italia per lavoro, dove, con il tempo, forma anche la sua famiglia. Negli anni porta a termine la sua specializzazione linguistica ed entra in contatto con la complessa realtà delle adozioni internazionali. Il suo racconto *La ragazza con le trecce*, è pubblicato nell'antologia *Lingua Madre Duemilaquattordici. Racconti di donne straniere in Italia* (Edizioni SEB27).

Con *Parole perdute*, ha vinto il Secondo Premio (Premio Speciale Consulta Femminile Regionale del Piemonte) della XIII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, con la seguente motivazione: «Per la disinvoltura narrativa con cui l'impresa della genitorialità è rappresentata senza retorica e senza idealizzazione, ma quale occasione di comprensione dell'umano nell'esperienza dell'adozione: tema complesso, estremamente e da tempo connesso con la migrazione, sempre attuale. Per la capacità di narrare, con prosa evocativa, il valore delle origini senza farne una questione di appartenenza, bensì un passato da condividere fra genitori e figlio, perché "le storie irrisolte" non ostacolino le possibilità di esistenza».

Marcela Luque, figlia di mamma italiana, nasce a Buenos Aires nel 1973. Dopo aver frequentato la scuola paritaria italiana, si laurea in Giornalismo. Nel 2009 decide di trasferirsi in Italia insieme ai suoi due figli, lasciandosi alle spalle un passato di giornalista e blogger. Oggi vive a Torino, dove lavora nel settore della comunicazione e del marketing. Il suo racconto *Non tutto il mondo è paese* è pubblicato nell'antologia *Lingua Madre Duemiladiciassette. Racconti di donne straniere in Italia* (Edizioni SEB27).

Con *Hind dappertutto*, ha vinto il Terzo Premio della XIII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, con la seguente motivazione: «Per il modo delicato ma reale con il quale la scrittrice racconta, in terza persona, la vita e l'amicizia tra due donne di nazionalità e religioni diverse, unite per la vita da un sottile ma fortissimo legame di appartenenza al genere femminile. Il titolo si addice perfettamente a un racconto dove la testimonianza più forte è quella di un sentimento che supera le differenze e aiuta a vivere. La luce sotto cui viene posto il legame tra le protagoniste non è assolutamente banale. Dietro all'atteggiamento di Hind si riflette un bagaglio di valori che accomuna molte donne straniere in Italia. Il calore umano diffuso nella storia non può che essere premiato. Le vicende narrate sono uno splendido esempio di solidarietà».

Valeria Rubino nasce e cresce a Verona. Studia giornalismo e dopo una breve esperienza lavorativa a Londra, nel 2015 – al culmine dell'emergenza sbarchi dei richiedenti asilo giunti tramite la Libia – torna nella sua città. Da allora lavora per una Cooperativa Sociale all'interno del Progetto «Immigrazione», occupandosi dell'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale sul territorio di Verona e provincia.

Il suo racconto, *K,19*, ha vinto il Premio Sezione Speciale Donne Italiane della XIII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, con la seguente motivazione: «Per la capacità di raccontare senza sconti le violenze subite dalle donne migranti dall'Africa all'Europa. Per lo sguardo di lucida empatia con cui ogni storia è narrata nella sua unicità,

mettendo tuttavia in evidenza la comune deumanizzazione che la violenza contro le donne in quanto donne produce in chi la subisce. Per l'azione politica svolta dalla denuncia di crimini contro l'umanità che chi racconta svolge con prosa attenta, senza concedere nulla al pietismo e alla commozione. Malattie, leggi, gravidanze, guerre, stupri diventano voci di tante piccole carte d'identità a cui si aggiunge quella dell'autrice che si riconosce in tutte e soprattutto nell'affermazione della dignità femminile presente in ogni storia».

Madeleyn Eugenia Mendoza Márquez nasce a Bucaramanga, in Colombia, nel 1983. Si laurea in Disegno Industriale presso la Universidad Industrial de Santander e consegue il Master of Science in Ecodesign presso il Politecnico di Torino. Ha svolto l'attività di docenza presso diversi istituti universitari colombiani. Attualmente vive a Pinerolo (TO) insieme a suo marito e suo figlio, e si occupa di promuovere il valore del design sostenibile. Per la terza volta partecipa al Concorso Lingua Madre: per le Edizioni SEB27 sono stati pubblicati i suoi racconti *Apri gli occhi in Lingua Madre Duemilatredici* e *Una nuova vita si fa strada in Lingua Madre Duemiladiciassette*.

La sua fotografia, *Colombia-Italia; "Quando le culture si incontrano"*, ha vinto il Premio Speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo della XIII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, con la seguente motivazione: «Il modellino di un classico camion variopinto, tipico dei Paesi sudamericani, e quello della cinquecento, simbolo per eccellenza della produzione automobilistica italiana, s'incontrano su un pavimento, che dai cassetti di un tavolo sullo sfondo intuiamo essere domestico. Fra i due modellini colorati la figurina di una donna a testimoniare un incrocio fra culture lontane. Potrebbe sembrare un gioco e proprio questa sua immediatezza rende la scena godibile e genuina. Un'immagine semplice, diretta, e per questo autentica».

Melita Ferkovic nasce a Zagabria, in Croazia, nel 1960. Studia legge per due anni e si sposta all'estero per motivi professionali. Termina gli studi presso la scuola Steineriana e segue un percorso di quattro anni di teologia protestante. Vive in Italia dal 1999, dove si sposa, lavora come operatrice socio-sanitaria e come maestra nella scuola materna. All'interno del centro interculturale dedicato alle donne "Casa di Ramia" di Verona partecipa ai gruppi di narrazione, poesia e coro. Il racconto collettivo a cui ha collaborato insieme ad altre donne, *Racconti di letti*, è pubblicato nell'antologia *Lingua Madre Duemilaquindici*, mentre *La mia migrazione*, arrivato tra i finalisti lo scorso anno, è pubblicato nell'antologia *Lingua Madre Duemiladiciassette*.

Con *Parole sospese sulla neve*, ha vinto il Premio Speciale Slow Food-Terra Madre della XIII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, con la seguente motivazione: «Per la capacità narrativa e descrittiva attraverso la quale sa rendere con grande efficacia i ricordi e le emozioni. Per come è raccontato l'amore infinito verso la madre, e i momenti preziosi che riportano madre e figlia a vivere insieme».

Dunja Badnjević nasce a Belgrado nel 1945 e vive in Italia da più di cinquant'anni. Ha lavorato come redattrice e attualmente si occupa di traduzione e promozione della letteratura serba, croata e bosniaca. Ha tradotto per Adelphi, Guanda, Editori Riuniti, Bordeaux ed., Newton Compton e altre case editrici. Per la collana Meridiani della Mondadori ha curato e tradotto Ivo Andrić, *Romanzi e racconti*. Con il suo primo libro, *L'isola nuda*, edito da Bollati Boringhieri, ha ottenuto diversi riconoscimenti nazionali.

Il suo racconto, *Ricordi rubati*, ha vinto il Premio Speciale Torino Film Festival della XIII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, con la seguente motivazione: «Costruito in maniera secca ed essenziale, sa raccontare in poche pagine una storia complessa e animata da più personaggi, tutti con fisionomie ben definite. Ha ritmo, tempo, senso della narrazione. E non perde mai di vista il filo della memoria e delle radici, che rappresentano la base, intelligente e attuale, della storia.».

L'Atelier di scrittura "Raccontami la tua storia", diretto da Adriana Chemello è un'iniziativa nata nel 2017 a Vicenza fra le mura della Casa della Pace. È volta alle donne straniere con l'intento di incoraggiarle a narrare, tessere le fila di storie e vissuti, guardare al mondo con un'attenzione diversa e incentivare – attraverso la scrittura – il racconto della differenza. L'iniziativa gode del patrocinio della Commissione Pari opportunità del Comune di Vicenza, è promossa dal Progetto "La Ragnatela", con l'adesione di diverse altre associazioni femminili attive sul territorio.

Hedieh Farahnak Amri (Iran), **Helena Tylipska** (Ucraina) e **Miloslava Firmanova** (Repubblica Ceca) hanno frequentato l'Atelier scrivendo il racconto collettivo *Quaderno di ricordi*, con il quale hanno partecipato alla XIII edizione del Concorso Lingua Madre e vinto il Premio Speciale Giuria Popolare.

XXXI SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

GLI INCIPIT DEI RACCONTI VINCITORI
XIII CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE LINGUA MADRE

Aicha: occhi grandi, profondi, sguardo indagatore. L'ho conosciuta nel 2014, quando si è iscritta al Liceo delle Scienze Umane Celio Roccati di Rovigo, dove insegno Lettere. Ho notato subito la sua caparbia accompagnata da una fragilità cristallina, ma non potevo nemmeno immaginare cosa contenesse il suo cuore.

L'INIZIO

Mia mamma Leonnie è nata e cresciuta in Congo, cattolica; papà è del Niger, musulmano. Si sono conosciuti e innamorati in Congo.

PER ASPERA AD ASTRA

Aicha Fuamba e Sofia Teresa Bisi

Repubblica Democratica del Congo e Italia

PRIMO PREMIO

La macchina sobbalzava sull'asfalto malridotto, ma non mi importava nulla dei colpi che mi scuotevano, sorpassavo le vetture presenti quella mattina sul mio tragitto come se fossero avversari da sconfiggere. L'aria fuori dal finestrino era soffocante come lo erano i miei pensieri. Mi era venuta voglia di fumare. La ripetizione di quel gesto, un tempo usuale, mi era riapparsa con l'impetuosità di un uragano.

PAROLE PERDUTE

Dorota Czalbowska

Polonia

SECONDO PREMIO – PREMIO CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE

Era il primo giorno di scuola e tra i genitori dei bambini di prima elementare, nel cortile, con un atteggiamento fra ansioso e preoccupato, c'era Hind.

Non usava il burqa, aveva i capelli castani, lunghi e tutti arricciati che legava in una coda a cavallo anche nel pieno dell'inverno. Aveva gli occhi a forma di mandorla e uno di quei sorrisi spensierati che sembrano sollevarsi dalle proprie labbra sfidando la legge di gravità.

HIND DAPPERTUTTO

Marcela Luque

Argentina

TERZO PREMIO

K. è nigeriana e ha 19 anni. È cresciuta senza madre, della quale non sa nulla, con il padre. Il padre che, fin da bambina, la chiudeva a chiave in casa, usciva per andare al lavoro, poi tornava la sera pretendendo che la figlia avesse preparato la cena e sistemato la casa. Beveva e si approfittava sessualmente di lei. Un giorno K. è riuscita a fuggire.

K.19

Valeria Rubino

Italia

PREMIO SEZIONE SPECIALE DONNE ITALIANE

Aspettavo questa neve da settimane ed è arrivata proprio adesso che stiamo per partire. Devo uscire a camminare in mezzo ai fiocchi e lasciare le mie orme sulla stradina lungo il ruscello del nostro borgo che si chiama Gajnice (Boschetto), situato nella periferia occidentale di Zagreb, la mia città, dove ho passato la maggior parte della mia vita in casa dei miei genitori.

PAROLE SOSPESE SULLA NEVE

Melita Ferkovic

Croazia

PREMIO SPECIALE SLOW FOOD-TERRA MADRE

«Ha ucciso un uomo per delle foto?» chiese il poliziotto.

Rigirai i polsi stretti nelle manette: «Sì, l'ho fatto... Non potevo non farlo».

«Sono arrivati al tramonto. Avevo chiuso le stalle e i pollai, stavo per preparare la cena. Il mio vecchio era in cortile, da quando i figli se ne sono andati si mette sempre sotto il ciliegio, dove una volta c'era la loro altalena.

RICORDI RUBATI

Dunja Badnjević

Serbia

PREMIO SPECIALE TORINO FILM FESTIVAL

Ci siamo incontrate a un *Atelier di scrittura* per donne straniere, organizzato presso la Casa per la Pace di Vicenza la scorsa primavera. Insieme, seguendo le sollecitazioni delle conduttrici, abbiamo messo in scrittura e condiviso ricordi d'infanzia, suggestioni più o meno remote dei nostri Paesi d'origine, emozioni affiorate dagli scambi di esperienze. Dopo l'estate, rivedendo insieme i nostri scritti abbiamo provato a riunirli insieme, come in un ideale *Album fotografico* dove si raccolgono le istantanee dei momenti di cui si vuole trattenere memoria. Così abbiamo legato insieme con il filo di refe i nostri ricordi che abbiamo intitolato appunto "Quaderno di ricordi" e che affidiamo alla vostra lettura.

QUADERNO DI RICORDI

Atelier di scrittura

Varie nazionalità

PREMIO SPECIALE GIURIA POPOLARE

Concorso letterario nazionale Lingua Madre

CASELLA POSTALE 427

Via Alfieri, 10 - 10121 Torino Centro

info@concorsolinguamadre.it

www.concorsolinguamadre.it

anche su Facebook, Twitter, Instagram, YouTube

Sviluppo progetto e Ufficio stampa

DANIELA FINOCCHI (Ideatrice e Responsabile Progetto)

Via Coazze 28 - 10138 Torino

tel/fax 011 4476283 - cell 3474592117

d.finocchi@concorsolinguamadre.it

XXXI SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

RACCONTI FINALISTI 2018
XIII CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE LINGUA MADRE

AUTRICI

Atelier di scrittura "Raccontami la tua storia"
Bulboaca Amelia Natalia
Czalbowska Dorota
Fuamba Aicha e Bisi Sofia Teresa
Ion Gabriela Monica
Luque Marcela
Rodriguez Zambrano Liliana

RACCONTI

Quaderno di ricordi
Il volto di una donna
Parole perdute
Per Aspera ad Astra
Farfalle
Hind dappertutto
Alla scoperta del Nuovo Mondo

NAZIONI

Varie nazionalità
Romania
Polonia
Repubblica Dem. del Congo/Italia
Romania
Argentina
Messico

ITALIANE

Farina Virginia
Iraldo Invernizzi Anna Rosa
Rubino Valeria

Freedom
Ascoltando
K.19

Italia
Italia
Italia

Concorso letterario nazionale Lingua Madre

CASELLA POSTALE 427

Via Alfieri, 10 - 10121 Torino Centro

info@concorsolinguemadre.it

www.concorsolinguemadre.it

anche su Facebook, Twitter, Instagram, YouTube

Sviluppo progetto e Ufficio stampa

DANIELA FINOCCHI (Ideatrice e Responsabile Progetto)

Via Coazze 28 - 10138 Torino

tel/fax 011 4476283 - cell 3474592117

d.finocchi@concorsolinguemadre.it

XXXI SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

RACCONTI SELEZIONATI PER LA PUBBLICAZIONE 2018
XIII CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE LINGUA MADRE

AUTRIGI

STRANIERE

Abdulaeva Dzhamiliat
Accademia Albertina di Belle Arti Torino AA.VV.
Afzal Saira
Akter Tahmina e Franceschini Alice
Alvarez Silva Sharon Grece e Borio Elisa
Anakievskaja Liljana
Antonescu Monica Elena
Atelier di scrittura "Raccontami la tua storia" AA.VV.
Badnjević Dunja
Beye Aminta
Brunner Helen
Bulboaca Amelia Natalia
Chandrasekara Anne Chamalie
Chenloufi Hind
Christopher Jessica
Corso italiano CPIA di Verona (alunne russe) e Santi Annalisa
Curiman Lorena Iuliana
Czalbowska Dorota
Dinica Luiza
Ferkovic Melita
Fuamba Aicha e Bisi Sofia Teresa
Ion Gabriela Monica
Istituto Penale per i Minorenni di Pontremoli AA.VV.
Khalifa Takoua
Khiyati Donya
Landaverde Parra Mayra Berenice
Lazar Roxana
Lazarova Emilija
Lombarte del Castillo Amàlia
Luque Marcela
Lutete Mvibudulu Lina
Madkour Aya
Mendoza Márquez Madeleyn Eugenia
Merdjane Yasmina
Nzungu Exaucée
Obas Success
Olear Tatiana
Onojasun Evelyn
Patrascu Tereza
Plamadeala Nadejda
Popov Olga e Mastrovalerio Claudia
Rodríguez Zambrano Liliana
Sagna Aissatou e Gobbo Lucia
Tounsi Fatma
Zampou Awa

RACCONTI

Pace, finalmente
Piccole autobiografie portatili
Grazie all'Italia e Grazie a Dio
A quattordici anni
Ser feliz es mi color de identidad
Amabili incomprensioni
Tra due mondi
Quaderno di ricordi
Ricordi rubati
Chi sei?
Oltre l'infanzia
Il volto di una donna
Il mio paese era una goccia, ora è uno stivale
Ti ho incontrata
La Figlia del Villaggio di Sabbia
Il vecchio piano
Pasto nudo
Parole perdute
Il Mercato dei Ricordi
Parole sospese sulla neve
Per Aspera ad Astra
Farfalle
Meraviglie
Italo-tunisina
Un vaso di speranze
La guerra inventata
Nell'ombra dell'indifferenza
Nuova lingua, nuova casa
Essere in italiano
Hind dappertutto
Il racconto di Lina
Dolore
Lutto a distanza
Matrimonio in Algeria
Oveto Kinder
Cuore di nonna
L'appuntamento quotidiano con il destino
Vai, scappa!
Vedova di guerra
Una storia sbagliata
Forever Young
Alla scoperta del Nuovo Mondo
Fuori dalla porta
Lo yogurt
Sentiero guerriero

NAZIONI

Dagestana (Russia)
Varie nazionalità
Pakistan
Bangladesh e Italia
Perù e Italia
Macedonia
Romania
Iran, Ucraina, Rep. Ceca
Serbia
Senegal
Regno Unito
Romania
Sri Lanka
Marocco
Nigeria
Russia e Italia
Romania
Polonia
Romania
Croazia
Rep. Dem. del Congo e Italia
Romania
Varie nazionalità
Tunisia
Marocco
Messico
Romania
Macedonia
Spagna
Argentina
Rep. Dem. del Congo
Egitto
Colombia
Algeria
Rep. Dem. del Congo
Nigeria
Russia
Nigeria e Italia
Romania
Moldavia
Ucraina e Italia
Messico
Senegal e Italia
Tunisia
Burkina Faso

ITALIANE

Bertacche Marta
Campestre Ilaria e Hernández Bolaños Mari Ximena
Casali Giulia
Farina Virginia
Giori Silvia
Iraldo (Invernizzi) Anna Rosa
Morbicoli Nicoletta
Muci Silvia
Pandolfelli Giovanna
Rubino Valeria

Scelte coraggiose
Il fondale
La tua vita
Freedom
Andata e Ritorno
Ascoltando
La sabbia nera
Alina nello spazio
Dono dall'India
K.19

Italia
Italia e Colombia
Italia
Italia
Italia
Italia
Italia
Italia
Italia
Italia
Italia

GIURIA

XIII CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE LINGUA MADRE

Cristina Bracchi

CIRSDe, Società Italiana delle Letterate

Gianna Cannì

Studiosa di Storia delle Scritture Femminili

Stefania Doglioli

Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile Torino

Margherita Giacobino

Scrittrice

Nicola Lagioia

Direttore Editoriale Salone Internazionale del Libro di Torino

Roxana Lazar

Vincitrice XII° edizione Concorso Lingua Madre

Rana Nahas

Associazione Alma Terra

Maria Paola Palladino

Coop. Viaggi Solidali

Antonella Parigi

Assessora alla Cultura e al Turismo Regione Piemonte

Maria Peano

Presidente Commissione Pari Opportunità Regione Piemonte

Cinzia Pecchio

Presidente Consulta Femminile Regionale del Piemonte

Luisa Ricaldone

Presidente Società Italiana delle Letterate

Roberta Vasario

Scuola Holden Torino

Concorso letterario nazionale Lingua Madre

CASELLA POSTALE 427

Via Allieri, 10 - 10121 Torino Centro

info@concorsolinguamadre.it - www.concorsolinguamadre.it

anche su Facebook, Twitter, Instagram, YouTube

Sviluppo progetto e Ufficio stampa

DANIELA FINOCCHI (Ideatrice e Responsabile Progetto)

Via Coazze 28 - 10138 Torino

tel/fax 011 4476283 - cell 3474592117

d.finocchi@concorsolinguamadre.it

XXXI SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

**FOTOGRAFIE XIII CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE LINGUA MADRE
PREMIO FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO**

AUTRICI

Bebereche Corina Sofia
Civic Mubina
De Oliveira Freitas Margarida
Espejo Camacho Maria Belen
Frentoiaia Carmen
Harodka Iryna
Kapmandu Donatien/ Callegari Raffaella
Kondakova Lyudmyla
Madkour Aya
Mendoza Márquez Madeleyn Eugenia
Merdjane Yasmina
Morillo León Vilma
Radoi Ana-Maria Iulia
Stoleru Cristina
Stoyanova Elissaveta
Vodarich Monica
Vuco Anita

TITOLI

La cultura lega le amicizie fra i popoli
(Senza titolo)
Festa dei popoli ad Oropa
La forza nella libertà
(Senza titolo)
Stranger things
Intrecci
L'Arcobaleno è il suo messaggio d'amore
Libertà
Colombia-Italia: "Quando le culture si incontrano"
(Senza titolo)
Sole atipico di un tramonto
Il viaggio della vita
(Senza titolo)
(Senza titolo)
Ubuntu
Essere entrambe le cose

NAZIONI

Romania
Bosnia ed Erzegovina
Brasile
Ecuador
Romania
Bielorussia
Repubblica del Benin/ talia
Ucraina
Egitto
Colombia
Colombia
Venezuela
Romania
Romania
Bulgaria
Croazia
Croazia

**ALLIEVE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA
DI TORINO**

Abril Hanna
Aminjavaneri Yalda
Beatriz Basso
Beyazit Idil Melissa
Cai Xinyi
Dai Wan Xin (Daria)
Dong Hairuo (Marika)
Farima Mariana
Gautier Sofia
Golchin Sahar
Hassani Eshtehardi Narghes e Hanieh
He Xun
He Yan Teresa
Heidarzadehzavardehi Bahareh
Hrelia Ines
Huang Xiao (Claudia)
Kasa Ejona
Leng Jiayi (Diana)
Liu Yang (Louise)
Lorente Garzon Chloe Ainhoa
Nuevo June Anne
Paiu Sorina
Peng Huajia (Luna)
Radovix Elena
Radulovic Anja
Rosato Geraldina Luna
Say Yulika
Shan Shan Yao
Shirmohomadi Mahla
Shu Chen (Monica)
Sosnovskaya Olga
Suzuki Aiko
Thanchanok Belforte
Vahabi Samaneh
Vasquez Mendez Geomaira
Vega Segovia Rut
Yang Jing Xiao (Gioia)
Yizi Shen (Sara)

PICCOLE AUTOBIOGRAFIE PORTATILI

Colombia
Iran
Brasile
Turchia
Cina
Cina
Cina
Cina
Moldavia
Polonia
Iran
Iran
Cina
Cina
Iran
Croazia
Cina
Albania
Cina
Cina
Spagna
Filippine
Romania
Cina
Austria
Montenegro
Argentina
Ucraina
Cina
Iran
Cina
Russia
Giappone
Thailandia
Iran
Ecuador
Spagna
Cina
Cina

Zhan Li
Zhang Jin Ling (Flora)
Zhang Siyuan (Alice)
Zhu Zihan (Seven)

Cina
Cina
Cina
Cina

ITALIANE

Brignone Sow Monica
Campestre Ilaria
Cardinale Mariella
Nucci Alessandra
Perino Ceresole Marina
Pizzol Giacomini Michela
Storto Gaggini Rosa

Concorso letterario nazionale Lingua Madre
CASELLA POSTALE 427
Via Alfieri, 10 - 10121 Torino Centro
info@concorsolinguamadre.it
www.concorsolinguamadre.it
Anche su Facebook, Twitter, Instagram e YouTube

Sviluppo progetto e Ufficio stampa
Daniela Finocchi (Ideatrice e Responsabile Progetto)
Via Coazze 28 - 10138 Torino
tel/fax 011 4476283 - cell 3474592117
d.finocchi@concorsolinguamadre.it

XXXI SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

PROGRAMMA CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE LINGUA MADRE 2018

ARENA PIEMONTE (Padiglione 3)

Giovedì 10 maggio

Ore 15.30 **APPUNTI DAL MARGINE**
L'ITALIANO E I SUOI SCONFINAMENTI
a cura del Concorso letterario nazionale Lingua Madre
Con: Daniele Comberiati, Luisa Giacomina, Luisa Revelli
Introduce: Daniela Finocchi

Quali sono gli sviluppi della cosiddetta letteratura migrante? Ma soprattutto, ha senso etichettare la letteratura? Quali tracce – identitarie, culturali e simboliche – della lingua madre abitano la scrittura in una lingua altra? Se ne parlerà con **Daniele Comberiati**, direttore della rivista «Crocevia» (Besa Ed.), che ospita una sezione dedicata alle autrici del Concorso Lingua Madre, e **Luisa Revelli**, esperta di bilinguismo e docente dell'Università della Valle d'Aosta. A condurre l'incontro, la linguista e lessicografa **Luisa Giacomina**, Università della Valle d'Aosta. Introduce **Daniela Finocchi**, ideatrice e responsabile del Concorso Lingua Madre.

Venerdì 11 maggio

Ore 15.00 **PICCOLE AUTOBIOGRAFIE PORTATILI**
QUANDO L'ARTE SUPERA LE BARRIERE
a cura del Concorso letterario nazionale Lingua Madre
Con: Sabina Darova, Violeta Domici, Valentina Gallo, Eleonora Sottili, Laura Valle
Modera: Daniela Finocchi

Cinema, fotografia, musica, letteratura. Arte che, sulla spinta di giovani iniziative, prende la forma di progetti multimediali, diventando antidoto all'estraneità. Come *Caffelatte*, di cui parlerà l'autrice del Concorso Lingua Madre **Sabina Darova**, che coinvolge le/gli studenti dell'IPSIA "Alberto Castigliano" di Asti. *Piccole autobiografie portatili* è invece il racconto fotografico "allo specchio" delle studente straniere dell'Accademia Albertina di Torino, a illustrarlo le curatrici **Eleonora Sottili** e **Laura Valle**. E poi **Valentina Gallo** (project manager) e **Violeta Domici** (cantante) per il collettivo musicale ASB-Artisti senza Barriere, nato a Torino e composto da rapper, dj, beatmaker, videomaker, uniti/e dall'obiettivo di abbattere i confini dell'intolleranza attraverso l'espressione artistica. Modera **Daniela Finocchi**, ideatrice e responsabile del Concorso Lingua Madre.

Domenica 13 maggio

Ore 19.00 **UNA STORIA SALVERÀ IL MONDO**
NARRAZIONI, IMMAGINARI, ECOLOGIE
a cura del Concorso letterario nazionale Lingua Madre
Con: Angela Caponnetto, Carmen Concilio, Daniela Fargione
Modera: Daniela Finocchi

Immaginari delle donne migranti, ecologie, storie: è questo il terreno su cui si muove il dibattito che vede la narrazione – specialmente quella femminile – come valido strumento per conciliare il rigore scientifico e l'estro creativo, nel tentativo di sanare le troppe storie interrotte sulle insidie eco-climatiche.

Se ne parlerà con **Angela Caponnetto**, inviata speciale di Rai News24, **Carmen Concilio** e **Daniela Fargione**, docenti dell'Università di Torino e curatrici del libro *Antroposcenari. Storie, paesaggi, ecologie* (Il Mulino), cui il Concorso Lingua Madre ha contribuito con un saggio dal titolo *Dall'Antropocene al «Ginecene»: tra cibo e letteratura, nuovi immaginari delle donne migranti*. Modera **Daniela Finocchi**, ideatrice e responsabile del Concorso Lingua Madre.

Lunedì 14 maggio

Ore 13.30

PREMIAZIONE

XIII CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE LINGUA MADRE

a cura del Concorso letterario nazionale Lingua Madre

Consegna i premi: **Roxana Lazar** (vincitrice 2017)

Intervengono: **Antonella Parigi, Cinzia Pecchio, Massimo Bray, Nicola Lagioia**, le **Rappresentanze diplomatiche** dei paesi d'origine delle vincitrici e i **Sindaci** delle città di residenza in Italia.

Conduce: **Daniela Finocchi**

Letture: **Nunzia Scarlato**

Le **autrici vincitrici**, nello spirito di scambio e relazione promosso dal Concorso, si alternano sul palco accompagnate dai **Sindaci** delle città italiane di residenza e dalle **Rappresentanze diplomatiche** dei Paesi d'origine.

Con loro, le autrici straniere e italiane dei racconti selezionati per la pubblicazione nell'antologia *Lingua Madre Duemiladiciotto-Racconti di donne straniere in Italia* (Edizioni Seb27) e delle fotografie selezionate per la mostra fotografica del Premio Speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Conduce **Daniela Finocchi**, ideatrice e responsabile del Concorso Lingua Madre.

Altri appuntamenti si terranno tra gli stand del Lingotto. Il Concorso Lingua Madre sarà inoltre coinvolto nei diversi **progetti speciali** del XXXI Salone del Libro, come il **Superfestival** che vedrà ospiti, tra gli altri, Leggendo Metropolitano (Cagliari), Scrittorincittà (Cuneo), Conversazioni sul futuro (Lecce), Pazza idea. Femminile Plurale (Cagliari), Torino Spiritualità (Torino) e il Festival del Giornalismo Alimentare (Torino), diventati negli anni partner con una programmazione dedicata al CLM.

GLI ALTRI INCONTRI TRA GLI STAND DEL LINGOTTO E AL SALONE OFF

STAND DELLA REGIONE VENETO (Padiglione 2, M 121-L122)

Sabato 12 maggio

Ore 12.30

SCRITTRICI RITROVATE

DONNE, SCRITTURA E LETTERATURA

a cura di Il Poligrafo

Con: Daniela Finocchi, Luisa Ricaldone

Fino a metà Novecento sono pochissime le scrittrici entrate nel canone letterario occidentale. La storia della letteratura delle donne è anche la storia di una progressiva, inarrestabile rivelazione, una vicenda complessa che intravede nelle forme della narrazione la possibilità di esplorare nuovi mondi, reali e concreti non meno che immaginari, simbolici, metaforici. Dall'analisi di quanto prodotto dalla creatività delle donne emerge non solo una riflessione critica sui percorsi dell'identità femminile, ma anche uno sguardo più completo e più profondo sulla letteratura tutta.

Intervengono: **Daniela Finocchi**, giornalista, ideatrice e responsabile del Concorso Lingua Madre, e **Luisa Ricaldone**, Presidente della Società Italiana delle Letterate. Sarà proiettato il video, realizzato dal Concorso Lingua Madre, *Con forza e intelligenza. Aida Ribero (1935-2017)*, a cura di Daniela Finocchi e Paola Marchi.

SALONE OFF

Giovedì 10 maggio

Ore 18.00 **RITRATTI DI DONNE DA VECCHIE**
RELAZIONI, MEMORIA, SCRITTURE
a cura del Concorso letterario nazionale Lingua Madre
Circolo dei lettori - Sala musica - Via Bogino 9 – Torino

L'Occidente invecchia, è un dato di fatto. Ma le/gli occidentali sembrano del tutto impreparati ad accettarlo. La vecchiaia continua ad essere un tabù, in particolare per quanto riguarda le donne. Ecco perché la letteratura, e soprattutto la letteratura femminile, è importante, perché è l'unico strumento tanto audace da affrontare e scavalcare questa percezione.

Luisa Ricaldone, presidente della Società Italiana delle Letterate, presenta il suo libro *Ritratti di donne da vecchie* (Iacobelli editore) in dialogo con **Francesca Bolino**, giornalista di La Repubblica.

Venerdì 11 maggio

Ore 14.00 **TERRA, MARE E ALTROVE**
NARRARE OLTRE LA DIFFERENZA
a cura del Concorso letterario nazionale Lingua Madre
SAA School of Management - Via Ventimiglia 115 - Torino

Una raccolta di racconti sul tema della migrazione di ieri e di oggi, che indaga luoghi emblematici, concreti e metaforici come il mare, lo spazio urbano, ma anche la parola, ulteriore luogo di confine, non solo fisico ma generazionale. Storie kafkiane o realmente accadute che raccontano come guardare oltre la "differenza".

Giovanna Pandolfelli, presidente della Società Dante Alighieri Lussemburgo, presenta il suo libro *Terra, mare e altrove* (Cosmo Iannone Ed.) in dialogo con la linguista e lessicografa **Luisa Giacoma**, SAA (Università di Torino) e Università della Valle d'Aosta.

Concorso letterario nazionale Lingua Madre
CASELLA POSTALE 427
Via Alfieri, 10 - 10121 Torino Centro
info@concorsolinguamadre.it
www.concorsolinguamadre.it
anche su Facebook, Twitter, Instagram, YouTube

Sviluppo progetto e Ufficio stampa
DANIELA FINOCCHI (Ideatrice e Responsabile Progetto)
Via Coazze 28 - 10138 Torino
tel/fax 011 4476283 - cell 3474592117
d.finocchi@concorsolinguamadre.it

Posteitaliane



**XXXI SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO
ANNULLO FILATELICO
13 ANNI DEL CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE LINGUA MADRE**

Il consueto annullo postale celebrativo realizzato da **Poste Italiane** in occasione delle manifestazioni collegate al Salone Internazionale del Libro di Torino offrirà quest'anno particolare motivo di interesse a filatelici e lettori.

L'annullo postale, che con la traccia inchiostrata di un timbro consegnerà al ricordo di collezionisti e visitatori un pregevole souvenir della kermesse, è infatti dedicato alla **XIII edizione** del **Concorso letterario nazionale Lingua Madre**, destinato alle donne straniere residenti in Italia (con una sezione dedicata alle donne italiane) ideato da Daniela Finocchi e progetto permanente di Regione Piemonte e Salone Internazionale del Libro di Torino, che opera sotto gli auspici del Centro per il Libro e la Lettura (Cepell) con il patrocinio di: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Pubblicità Progresso Fondazione per la Comunicazione Sociale, We Women for Expo.

L'annullo sarà disponibile giovedì 10 maggio 2018 al Salone Internazionale del Libro Pad. 3 (Torino – Lingotto Fiere – Via Nizza 280), dalle 10.00 alle 16.00.

Con l'annullo, sarà timbrata tutta la corrispondenza in partenza presentata direttamente allo sportello, nonché cartoline o biglietti celebrativi emessi in ricordo della manifestazione e del Concorso regolarmente affrancati.

Dal giorno dopo l'annullo della manifestazione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia di Poste Italiane, in via Alfieri 10 a Torino, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 sino alle ore 13.35 e il sabato dalle ore 8.20 sino alle ore 12.35, dove saranno inoltre disponibili le più recenti emissioni di francobolli con tematiche attinenti alla manifestazione, insieme ai tradizionali prodotti filatelici: folder, pubblicazioni filateliche, cartoline, buste primo giorno, libri e raccoglitori per collezionisti.

Torino, maggio 2018

REGIONE PIEMONTE • SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO
indicono il

XIV CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE

**Lingua
Madre.**



Racconti di donne straniere in Italia

Sotto gli auspici di:



Con il patrocinio di:



Il Concorso letterario nazionale *Lingua Madre*, ideato da Daniela Finocchi, è un progetto permanente della Regione Piemonte e del Salone Internazionale del Libro di Torino, opera sotto gli auspici del Centro per il libro e la cultura e si avvale dei patrocini di: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Pubblicità Progresso e We Women for Expo.

Il Concorso è diretto a tutte le donne straniere o di origine straniera residenti in Italia che, utilizzando la nuova lingua d'arrivo (cioè l'italiano), vogliono approfondire il rapporto tra identità, radici e il mondo "altro".

Il Concorso vuole essere un esempio significativo delle interazioni che stanno ridisegnando la mappa culturale del nuovo millennio e testimoniare la ricchezza, la tensione conoscitiva ed espressiva delle donne provenienti da "altri" Paesi. Una sezione speciale è dedicata alle donne italiane che vogliono farsi tramite di queste culture diverse, raccontando storie di donne straniere che hanno conosciuto, amato, incontrato e che hanno saputo trasmettere loro "altre" identità.

Le opere selezionate saranno pubblicate in un libro che verrà presentato nell'edizione 2019 del Salone Internazionale del Libro di Torino.

GLI ELABORATI DOVRANNO ESSERE INVIATI ENTRO IL
31 DICEMBRE 2018 A:

Concorso letterario nazionale Lingua Madre
CASELLA POSTALE 427
Via Alfieri, 10 - 10121 Torino Centro

INFORMAZIONI

Concorso letterario nazionale
Lingua Madre
CASELLA POSTALE 427
Via Alfieri, 10 - 10121 Torino Centro
info@concorsolingua madre.it
www.concorsolingua madre.it

anche su:    

Sviluppo progetto e Ufficio stampa
Daniela Finocchi
Via Coazze 28 - 10138 Torino
tel/fax 011 447 62 83 - Cell. 3474592117
d.finocchi@concorsolingua madre.it

Racconti di donne straniere in Italia

Art.1 Sono ammesse al "Concorso letterario nazionale Lingua Madre" dell'anno 2018/2019, tutte le donne straniere o di origine straniera residenti in Italia, anche di seconda o terza generazione, che desiderino esprimere e approfondire il rapporto tra la propria identità, le proprie radici e il paese che le ospita, cioè l'Italia. Sono ammesse altresì tutte le donne italiane che vogliono raccontare storie di donne straniere che hanno conosciuto, amato, incontrato e che hanno saputo trasmettere loro "altre" identità.

Art.2 Il titolo del concorso è "Lingua Madre", sviluppato in due sezioni:

- Le donne straniere raccontano
- Le donne italiane raccontano le donne straniere

Art.3 Le opere corredate di titolo, di lunghezza non superiore alle 5 cartelle (9 mila battute circa), devono essere inviate **entro il 31/12/18**, (fa fede la data del timbro postale) insieme a nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita, recapito telefonico, e-mail e nazionalità esclusivamente per posta a:

**Concorso letterario nazionale Lingua Madre
CASELLA POSTALE 427**

Via Alfieri, 10 - 10121 Torino Centro

(informazioni: www.concorsolinguamadre.it
info@concorsolinguamadre.it • tel/fax 011 447 62 83).

Art.4 Ogni concorrente può partecipare - da sola, in coppia o in gruppo - con un solo racconto inedito, da presentare in tre copie, stampate o scritte a mano in stampatello. Su tutte le copie devono essere riportati: nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita, recapito telefonico, e-mail e nazionalità. Gli elaborati inviati non verranno restituiti.

Art.5 Si richiede di scrivere in italiano, perché l'Italia è il paese di residenza e il luogo dove il Concorso è bandito ma è consentita, anzi incoraggiata, la collaborazione tra donne straniere e donne italiane nel caso l'uso della lingua italiana scritta presenti delle difficoltà. Tutto questo nello spirito della valorizzazione dell'intreccio culturale che è prima di tutto intreccio relazionale: assistenza non è affatto perdita sul piano identitario, al contrario è proprio nella relazione che l'identità si afferma in modo positivo e non preclusivo.

Art.6 La giuria, le cui decisioni sono inappellabili, è composta da scrittrici/tori, giornalisti/i, rappresentanti politiche/ci e studiose del pensiero femminile.

Art.7 Premi. Le prime tre classificate della sezione *Le Donne Straniere Raccontano* più una della sezione *Le Donne Italiane Raccontano le Donne Straniere* si aggiudicheranno un premio in denaro: 1° classificata 1000 euro, 2° classificata 500 euro **Premio Speciale Consulta Femminile Regionale del Piemonte**, 3° classificata 400 euro, premio Sezione Speciale Donne Italiane Raccontano le Donne Straniere 400 euro; un diploma e la partecipazione alla premiazione durante il Salone Internazionale del Libro di Torino 2019. Saranno inoltre coinvolte in attività e presentazioni a discrezione del Concorso.

Art.8 Premio speciale SlowFood-Terra Madre. Un ulteriore premio offerto da Slow Food-Terra Madre, consistente nella pubblicazione on-line sui loro siti e in un ingresso gratuito al Salone del Gusto o Cheese, verrà assegnato all'autrice straniera del racconto maggiormente ispirato ai temi legati al cibo ed alla sua produzione, tra quelli selezionati dalla giuria del Concorso (maggiori informazioni su www.slowfood.it • www.terramadre.info).

Art.9 Premio speciale Torino Film Festival. Un ulteriore premio consistente nell'abbonamento gratuito a Torino Film Festival 2019 con soggiorno di due notti offerto da Torino Film Festival, verrà assegnato all'autrice straniera del racconto maggiormente adatto ad essere trasposto in sceneggiatura cinematografica, tra quelli selezionati dalla giuria del Concorso.

Art.10 Premio speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

Un ulteriore premio verrà offerto dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Sono ammesse tutte le donne straniere residenti in Italia, che desiderino esprimere, con un unico scatto fotografico, il rapporto tra la propria identità, le proprie radici e il paese che le ospita, cioè l'Italia. Sono ammesse anche tutte le donne italiane che vogliono rappresentare con uno scatto fotografico le storie di donne straniere. Le fotografie, in alta risoluzione e corredate di titolo, dovranno essere inviate entro il 31 dicembre 2018 su supporto digitale alla casella postale del Concorso oppure tramite e-mail a info@concorsolinguamadre.it. Le immagini saranno sottoposte alla valutazione di una giuria di esperti designata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo: gli scatti selezionati saranno esposti nel corso di una mostra nell'autunno 2019. Inoltre, la giuria attribuirà un Premio allo scatto migliore. Le autrici potranno concorrere sia con una fotografia sia con fotografia e racconto (come da art.1).

Art.11 Premio speciale Giuria Popolare. I dieci racconti finalisti saranno consultabili e potranno essere votati sul sito del Salone del Libro www.salonelibro.it entro il 30/04/2019. L'autrice del racconto più votato dai lettori riceverà in premio alcune prestigiose pubblicazioni artistiche. Fra tutti coloro che parteciperanno alla votazione, verrà estratto un nome a sorte che riceverà in premio i libri del Concorso Lingua Madre e l'ingresso gratuito al Salone del Libro.

Art.12 Tutti i testi selezionati saranno proposti per la pubblicazione in un libro edito nel corso del 2019, di cui sarà assegnata copia alle autrici.

Art.13 Le concorrenti accettano l'eventuale revisione editoriale del testo e rinunciano al diritto economico d'autore.

La proprietà letteraria sarà del Concorso letterario nazionale Lingua Madre.

Art.14 Alle vincitrici e alle autrici delle opere selezionate sarà inviata comunicazione dell'esito del concorso entro il 30/04/2019 e contestualmente sarà indicata la data e il luogo della cerimonia di premiazione.

Art.15 Ai sensi della legge 675/96 si comunica che tutti i dati personali dei quali il Concorso letterario nazionale Lingua Madre entrerà in possesso, saranno usati solo per quanto attiene il Concorso e le attività collegate. I dati raccolti non verranno in alcun caso comunicati o diffusi a terzi per finalità diverse da quelle del Concorso.

Art.16 La partecipazione al Concorso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente bando. La non accettazione, anche di una sola di queste, annulla la partecipazione al Concorso.

**31° SALONE INTERNAZIONALE
DEL LIBRO DI TORINO**
10-14 MAGGIO 2018 — LINGOTTO FIERE



*Ho fatto
un sogno*

SPAZIO PIEMONTE
Libri e storie della Regione
che ospita il Salone

PROGRAMMA INCONTRI
ARENA PIEMONTE
SALA ARGENTO
SALA ARANCIO



SALONE
INTERNAZIONALE
DEL LIBRO



Stampato da
CENTRO STAMPA
REGIONE PIEMONTE

Ore 13:30

Arena Piemonte

Il mondo che vorrei

a cura di: Consiglio regionale del Piemonte

Intervengono: studenti delle scuole superiori, consigli comunali dei ragazzi, rappresentanti delle Istituzioni piemontesi, giovani adulti e minori stranieri migranti
Coordina: Marco Berry

Un incontro si propone come un dialogo tra Giovani e Istituzioni, in occasione del 70° della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo, dell'entrata in vigore della Costituzione italiana e del 22° del voto alle donne nella nostra Repubblica.

Ore 15:30

Arena Piemonte

Appunti dal margine

a cura di: Concorso letterario nazionale Lingua Madre

Introduce: Daniela Finocchi

Intervengono: Daniele Comberlatti, Luisa Giacomina, Luisa Revelli

Quali sono gli sviluppi della cosiddetta letteratura migrante? Ma soprattutto, ha senso etichettare la letteratura? Quali tracce identitarie, culturali e simboliche – della lingua madre abitano la scrittura in una lingua altrà?

Se ne parlerà con Daniele Comberlatti, direttore della rivista «Crocevia» (Besa Ed.), che ospita una sezione dedicata alle autrici del Concorso Lingua Madre, e Luisa Revelli, esperta di bilinguismo e docente dell'Università della Valle d'Aosta. A condurre l'incontro, la linguista e lessicografa Luisa Giacomina, Università della Valle d'Aosta. Introduce Daniela Finocchi, Ideatrice e responsabile del Concorso Lingua Madre.

Ore 16:30

Arena Piemonte

Lingua Madre

Incontro con Yewande Omotoso, Sudafrica

Autrice de La signora della porta accanto

a cura di: 66thand2nd, Salone del libro e Regione Piemonte

Interviene: Elena Varvello

Una bianca e una nera, due vicine di casa fresche di vedovanza, dopo una vita di reciproco disprezzo indotto anche dal regime dell'apartheid, sono costrette a una convivenza forzata che trasforma l'ostilità in dialogo.

Ore 17:30

Arena Piemonte

L'arte del comunicare

a cura di: Easy Reading Multimedia

Intervengono: Federico Allionsetti, Ilaria Amadei, Valentina De Poli, Ulisse Jacomuzzi

Coordina: Marco Sodano

Un giorno tutto questo sarà...? Per capire dove stiamo andando, per farsi capire e ascoltare abbiamo invitato degli esperti di comunicazione, degli editori, dei giovani ricercatori per fare il punto intorno a quello che muove, oggi più che mai il mondo: la comunicazione.

Ore 18:30

Arena Piemonte

Presentazione del libro Sesso è una parola buffa (Terra Nuova Edizioni) di Cory Silverberg

a cura di: Coordinamento Torino Pride e Regione Piemonte

Intervengono: Franca Capussotti, Daniela Vassallo

Un funetto che affronta in modo delicato il tema del sesso, delle trasformazioni del corpo, delle emozioni e dei desideri. Un invito a conoscerne e al rispetto.

Venerdì 11 maggio

Ore 11:00

Arena Piemonte

Economia e legalità: questione di educazione

Progetto Educazione alla Legalità Economica della Guardia di Finanza

a cura di: Consiglio regionale del Piemonte

Intervengono: Cristina Alba e Matteo Bruno Tagliabue, scuole aderenti al progetto dell'osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento.

Illustrazione del ruolo e dei compiti della Guardia di Finanza, con particolare riguardo all'attività svolta a contrasto degli illeciti fiscali, della criminalità economico-finanziaria, della contraffazione, delle violazioni dei diritti d'autore nonché dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Ore 12:00

Arena Piemonte

Lezioni d'amore. L'educazione sentimentale ai tempi del web

a cura di: Consiglio regionale del Piemonte

Intervengono: Ufficio di presenza del Consiglio regionale, Paolo Ercolani, Giuliana Mieli, psicoterapeuta

Un incontro rivolto ai giovani e alle giovani per far emergere un approccio critico nell'affrontare le questioni nodali di oggi. Fra queste rientra l'educazione sentimentale finalizzata alla formazione di ragazzi e ragazze in grado di vivere rapporti di intimità e sociali in maniera consapevole e costruttiva.

Ore 13:00

Lingua Madre, Turchia: restare, partire, tornare
a cura di: Edizioni e/o, Rosenberg&Sellier, ScritturaPura, Salone del libro e Regione Piemonte
Intervengono: Bawer Çakır, Murat Çinar, Perihan Magden, Levent Yılmaz

Coordina: Emanuele Fiorilli

Ultimo baluardo dell'Occidente e primo avamposto dell'Oriente, la Turchia è oggi più che mai luogo di identità multiple, di spinte democratiche e autoritarie. Ne parliamo scrittori, giornalisti, attivisti che, da dentro il paese o da fuori, mantengono sempre uno sguardo attento e critico.

Ore 14:00

Quando le parole fanno male
Il Corecom Piemonte contro il cyberbullismo
a cura del: Consiglio regionale del Piemonte – Corecom Piemonte
Intervengono: Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, Marco Berry, Elena Ferrara, Filippo Lucci, Ivana Nasit, Paolo Picchio, Francesco Posterato, Polizia postale
Coordina: Alessandro De Gillis

Durante l'incontro si presenterà al pubblico il delicato ruolo che il Corecom riveste a seguito dell'approvazione della legge regionale n. 2 del 5 2 18. Infatti il Corecom, tra i vari compiti, ha la funzione di Osservatorio sul fenomeno del cyberbullismo e segnata alle autorità competenti i fatti di cui viene a conoscenza, trasmettendo le eventuali denunce ricevute.

Ore 15:00

Piccole autobiografie portatili
Quando l'arte supera le barriere
a cura del: Concorso letterario nazionale Lingua Madre
Intervengono: Sabina Darova, Violetta Domici, Valentina Giallo, Eleonora Sottili, Laura Valle
Coordina: Daniela Finocchi

Cinema, fotografia, musica, letteratura, arte che, sulla spinta di giovani iniziative, prende la forma di progetti multimediali, diventando antidoto all'estraneità. Come Caffelatte, di cui parlerà l'autrice del Concorso Lingua Madre Sabina Darova, che coinvolge

le gli studenti dell'IPSA "Alberto Castiglione" di Asti. Piccole autobiografie portatili è invece il racconto fotografico "allo specchio" delle student straniere dell'Accademia Albertina di Torino, a illustrarlo le curatrici Eleonora Sottili e Laura Valle. E poi Valentina Gallo (project manager) e Violetta Domici (cantante) per il collettivo musicale ASB-Artisti senza Barriere, nato a Torino e composto da rapper, dj, beatmaker, videomaker, uniti e dall'obiettivo di abbattere i confini dell'intolleranza attraverso l'espressione artistica. Modera Daniela Finocchi, ideatrice e responsabile del Concorso Lingua Madre.

Ore 16:00

Autoritratto di una generazione rivoluzionaria
Incontro con **Omar Robert Hamilton**
Autore de *La città vince sempre*
a cura di: Giuanda, Salone del libro, Regione Piemonte e Suq Festival
val nell'ambito del Superfestival
Interviene: Lucia Sorbera

Cosa fu il 2011 nei paesi arabi? Rivolta, rivoluzione, o semplicemente un cambio della guardia? Mentre analisti di tutto il mondo discutono sulla natura degli eventi che hanno portato migliaia di giovani prima in piazza, poi nelle carceri dei nuovi regimi e in esilio, i protagonisti di quegli eventi ne scrivono la storia a partire dalla loro esperienza vissuta e, mentre scrivono, diventano una generazione che matura una nuova visione del mondo.

Ore 17:00

Nazionalismi e internazionalismo
Le figure storiche che hanno impersonato la spinta all'internazionalismo in un album di figurine
a cura di: Coordinamento Torino Pride, Regione Piemonte e Treno della Memoria
Intervengono: Alessandro Battaglia, Michele Curto, Massimo Gabbella, Luciano Vasapollo

Un momento per affrontare questi temi sia dal punto di vista storico sia dal punto di vista dell'attualità e per presentare ufficialmente una nuova pubblicazione caratterizzata da una sezione iconografica. Un "album delle figurine" di figure storiche che in vari modi impersonano la spinta all'internazionalismo.

Ore 18:30

Piemonte tra le stelle
a cura di: Bocuse d'Or Europe OFF 2018
Intervengono: Assessore regionale alla Cultura, Turismo, Matteo Baronetto (Ristorante Del Cambio, Torino), Mariangela Susigan (Ristorante Gardenia, Caluso – To), Gian Piero Viva (Antica

Segue degustazione a cura di Accademia Bocuse d'Or Italia

Ore 15:00

L'arte italiana in quindici weekend e mezzo

Arena Piemonte

Lectio magistralis di Flavio Caroli

a cura di Mondadori Libri

Interviene: Assessore regionale alla Cultura, Turismo

Un viaggio indimenticabile e sorprendente tra i tesori del nostro patrimonio artistico

Ore 16:00

Facciamo la pace

Arena Piemonte

Esperienze a confronto su disarmo, diritti e democrazia

a cura del Consiglio regionale del Piemonte

Intervengono: Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, Simona

Colucci, Croce Rossa Italiana, Jean, Daniele Santi

Coordina: Gianluigi Grobbi

L'evento intende sensibilizzare le istituzioni, le cittadine e i cittadini e soprattutto i giovani e le giovani su temi di fondamentale importanza per il nostro futuro. La partecipazione di Jean, premio Nobel per la pace 2017, sarà l'occasione per raccontare un nuovo modello di coalizione civica globale

Ore 17:00

Nel nome di Allah

Arena Piemonte

Incontro con **Boualem Sansal**

In occasione della presentazione del suo libro

a cura di: Neri Pozza, Salone del libro e Regione Piemonte

Intervengono: Paola Caridi e Paolo Flores d'Arcais

Un'agile storia delle varie correnti, scuole e movimenti dell'islamismo, e del suo rapporto con la cultura araba, per gettare luce su un fenomeno che continua a piantare radici nel mondo musulmano.

Ore 18:00

Presentazione della collana Igbt Libera Mente e dei volumi Il

Arena Piemonte

Nuovo e gli #atrti e La parola alle Amazzoni – Scenario artistico-

letterario da Lesbo a Hollywood

a cura di: Coordinamento Torino Pride, Regione Piemonte e Robin

edizioni

Interviene: Rita De Santis, Chiara Foglietta, Micaela Gisleni, Giorgia

Succi

Coordina: Maurizio Gelatti

Una collana che vuole rompere gli schemi e che vuole narrare, in modo non leggero e non retorico ma piacevole e appassionante, i nuovi confini della non discriminazione e che ha l'ambizione di

raccogliere testi – siano essi di saggistica o narrativa, italiani o stranieri – che propongono temi legati al mondo LGBTQI (lesbico, gay, bisessuale, transessuale, queer e intersex) assenti o poco approfonditi sulle pagine dei libri. Volumi per riflettere e per accendere il dibattito.

Ore 19:00

Una storia salverà il mondo

Arena Piemonte

Narrazioni, immagini, ecologie

a cura del Concorso letterario nazionale Lingua Madre

Intervengono: Angela Capomnetto, Carmen Conello, Daniela Far-

gione

Coordina: Daniela Finocchì

Immaginari delle donne migranti, ecologie, storie: è questo il terreno su cui si muove il dibattito che vede la narrazione – specialmente quella femminile – come valido strumento per conciliare il rigore scientifico e l'estro creativo, nel tentativo di sanare le troppe storie intervolte sulle insidie eco-climatiche.

Se ne parlerà con Angela Capomnetto, inviata speciale di Rai

News24, Carmen Conello e Daniela Fargione, docenti

dell'Università di Torino e curatrici del libro Antropocenari.

Storie, paesaggi, ecologie (Il Mulino), con il Concorso Lingua

Madre ha contribuito con un saggio dal titolo Dall'Antropocene al

«Giocene», tra cibo e letteratura, nuovi immaginari delle donne

migranti, Modera Daniela Finocchì, Ideatrice e responsabile del

Concorso Lingua Madre.

Lunedì 14 maggio

Ore 11:00

Ugualmente sport. L'attività agonistica dei diversamente abili

Arena Piemonte

a cura del Consiglio regionale del Piemonte

Intervengono: Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, Silvia

Bruno, Gianni Ferrero, Carlotta Gilli, Farhan Hadafo, Roberto La

Barbera, Gianfranco Marin, Ian McKinley, Patrizia Sacca

Coordina: Vittorio Oreggia

Scopo dell'incontro è quello di evidenziare la relazione che vi è tra sport parolimpico e benessere. Saranno in particolare raccontate alcune significative esperienze sportive che hanno favorito l'equilibrio psichico, l'inserimento sociale e l'emancipazione delle persone diversamente abili.

Ore 12:30

Arena Piemonte

Presentazione di *Un Quintino di salute - Esperienze di montagna*

curata da: Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale - Settore Programmazione socio-sanitaria e Socio-Assistenziale, Standard di servizio e di Qualità

Intervengono: Assessore regionale allo Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Assessore regionale alle Politiche sociali, della famiglia e della casa, Daniela Massimo, Elena Petruzzolo.

Coordina: Livio Tesio

Ci sono tanti modi per assaporare la bellezza della montagna. Ecco il racconto a più voci di come si possa fare terapia collettiva in montagna, tra fatica e soddisfazione. I contributi professionali di medici e operatori si alternano a quelli personali in una armoniosa sinfonia. Un'esperienza che merita di essere narrata.

Ore 13:30

Arena Piemonte dre

Premiazione del XIII Concorso letterario nazionale Lingua Madre

a cura del: Concorso letterario nazionale Lingua Madre

Consegna i premi: Roxana Lazar (vincitrice 2017)

Intervengono: Assessore regionale alla Cultura, Turismo, Cinzia Pecchio, le rappresentanze diplomatiche dei paesi d'origine delle vincitrici e i sindaci delle città di residenza in Italia

Lettrici: Nunzia Searlato

Coordina: Daniela Finocchi

Le autrici vincitrici, nello spirito di scambio e relazione promosso dal Concorso, si alternano sul palco accompagnate dai Sindaci delle città italiane di residenza e dalle Rappresentanze diplomatiche dei Paesi d'origine.

Con loro, le autrici straniere e italiane dei racconti selezionati per la pubblicazione nell'antologia Lingua Madre Duemiladuecento. Racconti di donne straniere in Italia (Edizioni Seb27) e delle fotografie selezionate per la mostra fotografica del Premio Speciale Fondazione Sanbretto Re Rebaudengo. Conduttrice Daniela Finocchi, ideatrice e responsabile del Concorso Lingua Madre.

Ore 15:30

Arena Piemonte

Letture e presentazione dei racconti di Medium, fanzine della Scuola Holden dedicata al Lovers Film Festival - LGBTIQI Vision

a cura di: Coordinamento Torino Pride, Regione Piemonte, Lovers film festival e Scuola Holden

Intervengono: Irene Dionisio, Roberto Mastroianni, Giovanni Minerba

Moderata: Silvano Bertalot

4 giorni di festival e il mondo LGBT nelle sue infinite sfaccettature raccontate dagli studenti della Scuola Holden che hanno potuto vivere l'esperienza di Lovers, il più antico festival d'Europa a tematica LGBT.

Ore 16:30

Arena Piemonte

Il Grande Libro del Vermont di Torino

a cura di: Edizioni OICCE e Regione Piemonte - Direzione Agricoltura

Intervengono: Maria Cristina Baldini, Pierstefano Berta, Maria Teresa Della Belfa, Giusi Mainardi, Moreno Soster

Coordina: Pierstefano Berta

Presentazione del volume collettivo "Il grande libro del Vermont di Torino", realizzato in occasione del recente riconoscimento comunitario dell'Indicazione geografica del vino aromatizzato. Saranno illustrati alcuni contenuti relativi agli aspetti storici, alle erbe e spezie, all'etichettatura e ai marchi. Seguirà degustazione guidata.

Ore 17:30

Arena Piemonte

Patrimoni immateriali dell'Umanità UNESCO e sviluppo dei territori montani

a cura di: Centro Studi Silvia Santagata-Ebla, in collaborazione con comune di Arcidosso e Energie magazine

Intervengono: Franco Bocchieri, Cassiano Luminati, Valter Marin, Jacopo Marini, Alessio Re

Coordina: Carola Vai

L'evento è dedicato alla conoscenza dei patrimoni culturali immateriali, con attenzione specifica a quelli riconosciuti o candidati all'UNESCO, come risorsa per la promozione di azioni di sviluppo, anche di tipo economico, dei territori e comunità locali, con particolare riferimento alle aree montane.

Ore 18:30

Arena Piemonte

Finale Regionale progetto ASL Impresa in Azione

a cura di: 2i3T - Incubatore di Imprese dell'Università degli Studi di Torino

Intervengono: i vincitori del concorso

CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE LINGUA MADRE

Il Concorso letterario nazionale **Lingua Madre**, ideato da **Daniela Finocchii**, nasce nel 2005, è un progetto permanente del **Salone Internazionale del Libro di Torino e della Regione Piemonte** con l'Assessorato alla **Cultura** e la **Consulta Femminile Regionale**, è diretto a tutte le donne straniere o di origine straniera, residenti in Italia, con una sezione per le donne italiane che vogliono "raccontare" le donne straniere. Si può partecipare a qualsiasi età — da sole, in coppia o in gruppo — inviando un racconto o/è una fotografia. Il bando non solo consente ma incoraggia la collaborazione fra donne straniere e donne italiane nel caso l'uso della lingua italiana scritta presenti delle difficoltà. Tutto questo nello spirito della valorizzazione dell'intreccio culturale che è prima di tutto intreccio relazionale.

Il Concorso opera sotto gli auspici del **Centro per il libro e la lettura** e si avvale del patrocinio di: **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, **We Women for Expo**, **Rappresentanza in Italia della Commissione Europea**, **Pubblicità Progresso** fondazione per la Comunicazione Sociale.

Primo Premio 1000 Euro, **Secondo Premio Consulta Femminile Regionale del Piemonte** 500 Euro, **Terzo Premio** 400 Euro, **Premio Donne Italiane** 400 Euro; a questi si aggiungono altri premi speciali: **Slow Food – Terra Madre**, **Torino Film Festival**, **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** e quello della **Giuria Popolare** assegnato con votazione online.

In questi anni il Concorso si è arricchito di adesioni e di collaborazioni: dalle università italiane alle associazioni, agli enti, alle istituzioni. Il bando viene distribuito in tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado, nelle carceri, nelle strutture di accoglienza, nelle scuole o nei corsi d'italiano per straniere e conta centinaia di partecipanti ogni edizione. La premiazione avviene nella giornata di chiusura del Salone del Libro, i racconti selezionati sono raccolti in un'antologia e in eBook tematici, le fotografie sono esposte in una mostra. Dai racconti sono stati tratti spettacoli teatrali, sceneggiature cinematografiche, tutorial video e booktrailer. L'attività si svolge durante tutto l'anno su tutto il territorio nazionale con laboratori, convegni, incontri, partecipazione ai più importanti festival letterari con programmazioni dedicate.

Il bando completo e altre informazioni su www.concorsolinguamadre.it, pagine Facebook, Twitter, Instagram e canale YouTube del Concorso.

Concorso letterario nazionale Lingua Madre
Casella postale 427
Via Alfieri, 10 - 10121 Torino Centro

**31° SALONE INTERNAZIONALE
DEL LIBRO DI TORINO**
10-14 MAGGIO 2018 — LINGOTTO FIERE

*Ho fatto
un sogno*

SPAZIO PIEMONTE
Libri e storie della Regione
che ospita il Salone

PROGRAMMA INCONTRI
ARENA PIEMONTE
SALA ARGENTO
SALA ARANCIO

Ascolta (<http://app.eu.readspeaker.com/cgi-bin/rsent?>

customerid=5972&lang=it_it&readid=rs_read_this2&url=http%3A%2F%2Fwww.regione.piemonte.it%2Fpinforma%2Fculture-iniziativa-della-regione-piemonte-al-salone-del-libro.html)

Le iniziative della Regione Piemonte al Salone del Libro

Cultura (/Pinforma/Cultura.html) 08/05/2018



Anche quest'anno il Salone Internazionale del Libro (<http://www.saloneilbro.it/it/salone-2018.html>) di Torino rappresenta uno dei momenti di punta dell'attività culturale della Regione Piemonte: per questa 31a. edizione la presenza dell'ente si caratterizza per le proposte che vanno dai temi dell'attualità ai diritti, a un rinnovato impegno a sostegno della lettura e della filiera del libro.

L'assessora regionale alla Cultura e al Turismo, intervenendo l'8 maggio a Palazzo Lascaris insieme al presidente del Consiglio regionale alla presentazione del programma della Regione, ha ribadito che il Salone del Libro di Torino sarà un grande successo dal momento che è stato predisposto un altro padiglione perché tanti editori hanno voluto partecipare. Ha poi sottolineato che sarà un momento di festa anche per tutta la città di Torino, e che anche quest'anno da parte della Regione viene riproposto il buono da leggere per gli studenti e l'Arena Piemonte ospita come in passato le iniziative del Consiglio oltre a quelle della Giunta. Ribadita anche la collaborazione con il Torino Pride, che prosegue dal 2015, la presenza di Incipit offresi, che mette in contatto autori e editori, i programmi collaudati di Nati per leggere e il Concorso Lingua Madre, l'Ibf, momento di scambio tra editori e registi, e infine la Bocuse d'or, grande novità di questa edizione con tutto il suo programma.

La Giunta regionale al Salone

Sono numerosi gli appuntamenti ai quali partecipano il presidente e gli assessori della Regione Piemonte nel corso dei cinque giorni dell'evento. Il calendario

(</pinforma/images/DOCUMENTI/LIBRO2018/appuntamenti-Regione2.pdf>)

(</pinforma/images/DOCUMENTI/LIBRO2018/appuntamenti-Regione1.pdf>)

(</pinforma/images/DOCUMENTI/LIBRO2018/appuntamenti-Regione.pdf>)

Arena Piemonte

Anche per questa edizione è la "casa" delle attività promosse dalla Regione Piemonte e dal Consiglio regionale, all'interno del Padiglione 3: una programmazione che, con il titolo "Ho fatto un sogno", rende evidenti al pubblico i contenuti affrontati nello stand istituzionale.

Qui infatti prosegue la collaborazione con il Coordinamento Torino Pride, che cura la sezione "Diritti senza confini"

(</pinforma/images/DOCUMENTI/LIBRO2018/Coordinamento->

Pride.pdf): ogni giorno scrittori, giornalisti, filosofi, studiosi e attivisti animeranno l'Arena con un ricco calendario di iniziative e le presentazioni saranno così il veicolo verso una maggior consapevolezza e attenzione ai diritti di tutte e di tutti. L'Arena dei diritti si inserisce nel ricco calendario di avvicinamento al Piemonte Pride (Novara 26 maggio, Torino 16 giugno, Alba 7 luglio).

Le Sale **Arancio** e **Argento** ospitano occasioni di scoperta e conoscenza del territorio grazie a numerosi incontri dedicati alla storia e alla cultura piemontese. Molte le iniziative sui temi che spaziano dagli sprechi alimentari alla tutela dei consumatori, dalla disabilità, alle politiche sociali.

Il programma completo

(/pinforma/images/DOCUMENTI/LIBRO2018/SALE-ARANCIO-E-ARGENTO.pdf)

Buono da leggere

Ritorna il Buono da leggere, l'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte per sostenere la promozione della lettura tra i ragazzi e gli adolescenti che lo scorso anno ha fatto registrare il completo esaurimento dei buoni a disposizione.

Quest'anno la Regione mette a disposizione **15.000 nuovi buoni del valore di 10 euro ciascuno** da spendere al Salone presso gli stand degli editori che aderiscono all'iniziativa. Il progetto è rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado, nati fra il 2000 e il 2003, che visiteranno il Salone.

Le scuole primarie e secondarie di primo grado potranno invece ottenere un buono di 100 euro per classe destinato a incrementare la dotazione della biblioteca scolastica.

Gli editori che aderiscono all'iniziativa Buono da leggere saranno immediatamente riconoscibili da un'apposita segnaletica allo stand fornita dall'organizzazione e sulla App Salone.

Bocuse d'Or Europe OFF 2018

Tra le novità di questa edizione del Salone il Bocuse d'Or Europe OFF 2018, vero e proprio palinsesto di eventi culturali rivolti al grande pubblico, collegati al prestigioso concorso di alta cucina Bocuse d'Or Europe, per la prima volta in Italia, a Torino l'11 e 12 giugno 2018. Nell'Arena Piemonte, da venerdì 11 a domenica 13 maggio, si potrà assistere ad una serie di appuntamenti in cui il mondo gastronomico e quello culturale dialogheranno attraverso le testimonianze di grandi chef, nutrizionisti, scienziati e giornalisti. Gli chef Matteo Baronetto, Mariangela Susigan e Gian Piero Vivalda racconteranno il loro percorso nel mondo dell'alta cucina, mentre il medico Luigi Fontana discuterà con lo chef Vittorio Fusari del rapporto tra cibo e salute, un tema di forte attualità che sarà indagato sotto il profilo sociologico anche nel dialogo tra il nutrizionista Federico Francesco Ferrero, la psicanalista Alessandra Ramassotto e la giornalista Alessandra Comazzi. Ad accompagnare gli incontri, le degustazioni curate da Accademia Bocuse d'Or Italia.

Lingua Madre

Dall'ormai consolidata vocazione internazionale è il programma di Lingua Madre, dedicato al dialogo interculturale: gli appuntamenti dell'edizione 2018 si caratterizzano per una forte attenzione all'attualità e ai mutamenti del panorama politico internazionale. Ad intervenire scrittrici e scrittori che rappresentano paesi diversi con storie di migrazione e di grande creatività: tra gli ospiti Yewande Omotoso, Omar Robert Hamilton, Guadalupe Nettel, Samar Yazbek, Boualem Sansal, che si alterneranno nelle giornate del Salone, con un focus sulla Turchia a completare il programma.

Non manca neanche quest'anno il Concorso letterario nazionale Lingua Madre (<http://concorsolinguamadre.it/>), giunto alla XIII edizione. La premiazione sarà lunedì 14 maggio alle 13,30.

Incipit Offresi

Tra i progetti sostenuti dalla Regione Piemonte anche Incipit Offresi: ideato e promosso dalla Biblioteca Archimede di Settimo Torinese, è un format molto seguito, che offre agli aspiranti scrittori l'occasione di



Consulta Femmine Regionale



Racconti di donne straniere in Italia

SOTTO GLI AUSPICI DI



CON IL PATROCINIO DI



Il Concorso letterario nazionale Lingua Madre - ideato nel 2005 da Daniela Finocchi - è un progetto permanente della Regione Piemonte e del Salone Internazionale del Libro di Torino, diretto a tutte le donne straniere o di origine straniera residenti in Italia. Una sezione speciale è dedicata alle donne italiane. Si può partecipare inviando un racconto e/o una fotografia. Ogni anno le opere selezionate sono pubblicate in un'antologia edita da SEB27.

Concorso letterario nazionale
Lingua Madre
CASELLA POSTALE 427
Via Ailieri, 10 - 10121 Torino Centro
info@concorsoilinguamadre.it
www.concorsoilinguamadre.it

anche su

PREMI SPECIALI



Slow Food



Terra Madre

"I miei fratelli chiamano spesso la mamma e le chiedono di venire a prenderci: c'è il rischio che ci facciano sposare; la decidono le famiglie. Così mamma, da sola, riattraversa il deserto e ci chiede di seguirla in Libia. Non so descrivere l'emozione che provo in quel momento: sento la mia vita, le certezze, gli affetti, tutto in totale confusione!"

Aicha Fuamba e Sofia Teresa Bisi [Repubblica Democratica del Congo, Italia]

PER ASPERA AD ASTRA
In Lingua Madre Duemiladiciotto - Racconti di donne straniere in Italia [Edizioni SEB27]



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



GIOVEDÌ

10

05

18

ANNO 43
N° 110

M

Salone del Libro

Il Sudafrika dell'apartheid e la Siria della guerra le primavere arabe e i tanti angoli della Turchia sullo sfondo dei racconti delle straniere in Italia

Lingua Madre le voci e i sogni delle "altre"



La premiazione del Concorso Lingua Madre a un'edizione e passata del Salone del Libro

FRANCESCA BOLLINO

ALDIA di false etichette culturali, dei vecchi e nuovi stereotipi, come si è sviluppata, nel corso degli ultimi anni, la letteratura migrante? Che tipo di arte le giovani migranti hanno messo in scena per risolvere e scogliere la loro condizione di "essere straniera"? E infine, quali sono gli immaginari, le ecologie, le storie cui queste donne hanno attinto per riempire il vuoto apparentemente (in questo momento) incolombabile tra natura e cultura?

Anche quest'anno il Concorso letterario nazionale Lingua Madre giunto alla XIII edizione (nato nel 2005 e ideato da Daniela Pinocchi) si interroga su questioni urgenti e necessarie

suo "Passeggi in Siria" (Selle-rio) per interrogarsi intorno ad alcune importanti questioni: esiste una specificità femminile nel raccontare la guerra? Il tempo della scrittura narrativa è anche il tempo della guerra? In occasione della presentazione del suo ultimo libro

"Nel nome di Allah", arriverà l'algerino Boualem Sansal (13 maggio, ore 17 in dialogo con Paola Caridi e Paolo Flores d'Arcais) per far luce sulle varie correnti, scuole e movimenti dell'islamismo.

Come ogni anno, verranno premiati (14 maggio alle

13.30) i racconti selezionati che sono stati raccolti nell'antologia "Lingua Madre Duemiladiciassette-Racconti di donne straniere in Italia" (Edizioni SEB27). Tra le novità simboliche e concrete di quest'anno cui il Concorso Lingua Madre sta lavorando, in collaborazio-

ne con Toponomastica Femminile, vi è la dedica di una strada di Pantelleria a Leonia Mutjina Muteba (originaria del Congo), madre di Kéréne e Aicha Fuamba - autrici del Concorso - morta sulle coste dell'isola a causa di un naufragio.

ORGANIZZAZIONE: RESAULTA

CHIC'E



PIERO ANGELA
Il conduttore si
racconta domenica

La *Distorsionaria*
del

e del libro che diede via all'esperienza. E racconta il suo nuovo testo "1 mic lungo viaggio. 90 anni di storie vissute"



FABIO VOLO
Il ritorno al romanzo di Fabio Volo. Domenica 13 maggio, alle 13.30 in Sala Gialla, l'autore sarà il protagonista unico dell'incontro con i suoi numerosissimi fan per presentare il suo ultimo lavoro, "Quando tutto inizia"

rio ha accolto e raccolto le voci di migliaia di donne, i loro sguardi e i punti di vista, il forte desiderio di mettere su carta le loro storie, i loro mondi, i loro sogni, le loro speranze e anche i loro incubi per tracciare una mappa e dar vita a nuove e utili prospettive. Tante le giovanissime che prendono parte al progetto, che ci mettono a contatto con quelle visioni del mondo che solo le nuove generazioni "bride" possono farci conoscere. Oltre 6000 le autrici che oltre alla carta, hanno utilizzato, in questi anni anche la fotografia. Donne, storie, personaggi che arrivano dal Marocco alle Filippine, dal Giappone alla Nigeria, dalla Cina al Brasile, dal Pakistan alla Romania.

Quest'anno giungerà a Torino, dal Sudafrica, Yewande Omotoso (10 maggio, alle 15.30 in dialogo con Elena Varvello) con il racconto "La signora della porta accanto" (66hand2nd) per narrare la storia di una bianca e una nera che, dopo una vita di reciproco disprezzo indotto anche dal regime dell'apartheid, sono costrette a una convivenza forzata che trasforma l'ostilità in dialogo. E poi per raccontare gli infiniti angoli di cui si compone la Turchia: Bawer Çakir, Murat Çinar, Perhan Magden, Levent Yılmaz (11 maggio ore 13, coordina Emanuele Fiorilli, a cura di E/O e Rosenberg-Sellier), E Omar Robert Hamilton, autore de "La città vince sempre" (Guanda) che narrerà che esperienza fu il 2011 nei paesi arabi (11 maggio alle 16, in dialogo con Lucia Sorbera).

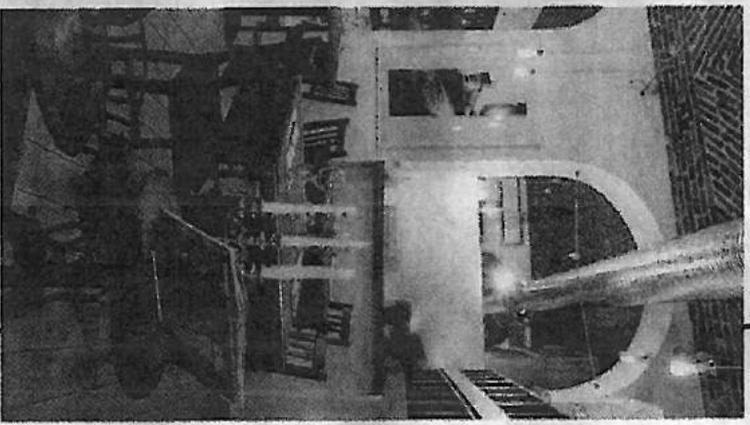
Dal Messico, ascolteremo Guadalupe Nettel (12 maggio, ore 15 in dialogo con Andrea Bajani) autrice de "Bestiario sentimentale" (La Nuova Frontiera). Dalla Siria (12 maggio, ore 18.30 in dialogo con Lucia Sorbera) Samir Yazbek, con il

B | E | R | K | I | U | L | A

...dove si respira il sapore di casa...



Gli interni offrono un ambiente elegante e confortevole, reso più prezioso dai dettagli e dalla varietà degli spazi. Il ristorante è composto da tre sale che possono accogliere circa 90 ospiti, offrendo un'atmosfera ariosa, modernissima, e perfettamente in linea con la cucina tradizionale, nello stesso tempo ricercata e innovativa. La creatività e la raffinatezza dei piatti sono amplificati da una cantina di alto livello che mette a disposizione dei clienti circa duecento etichette selezionate.



via Bertola 41/e • 10122 Torino (TO) • Tel. 011 19770446

info@laristonmiadelbertola.it
www.laristonmiadelbertola.it



SALONE DI TORINO/1. Il premio Terra Madre assegnato a tre vicentine

Palestra di parole Il racconto è voce di donne straniere

Il progetto con "Casa per la pace" e "La Ragnatela" è coordinato dall'insegnante Adriana Chemello



Da destra Hedieh Farahnak Amri (Iran), Miloslava Firmanova (Rep. Ceca) e Helena Tylipska (Ucraina)

Chiara Roverotto

Le parole sono ricordi, aiutano le immagini a riprendere forma, affetti perduti, momenti lontani. Le parole sono importanti restano impresse nella memoria e incise nel cuore. Soprattutto quando a scrivere sono donne che hanno lasciato la propria terra e cercano un modo per esprimersi, per trovare un luogo, un'anima per tratteggiare un volto.

Queste donne, almeno, tre, hanno anche un nome: Hedieh Farahnak Amri (Iran), Helena Tylipska (Ucraina) e Miloslava Firmanova (Repubblica Ceca), che insieme hanno partecipato all'Atelier di scrittura "Raccontami la tua storia" di Vicenza e sono le vincitrici del Premio giuria popolare della XIII edizione del concorso Lingua Madre, con il racconto collettivo "Quaderno di ricordi" (verranno premiate lunedì 14 maggio al Salone internazionale del libro che si tiene a Torino).

Il concorso è il primo ad essere dedicato alle donne straniere - anche di seconda o terza generazione - residenti in Italia che, utilizzando l'italia-

no, vogliono approfondire il rapporto fra identità e radici. Un'opportunità per dar voce a chi non sempre ce l'ha, cioè gli stranieri, in particolare le donne che nel dramma dell'emigrazione-immigrazione sono discriminate due volte. Se queste sono le premesse, a far sì che le tre donne "vicentine" potessero partecipare e, addirittura vincere, il premio c'è alle spalle il lavoro di Adriana Chemello, già docente di letteratura italiana e studi di genere all'università di Padova. «L'Atelier di Scrittura - spiega - è un'iniziativa nata a Vicenza, fra le mura della Casa della pace, rivolta alle straniere per incentivare, attraverso la scrittura, il racconto della differenza in un percorso di formazione e apprendimento. È nato anche grazie a "La Ragnatela", con l'adesione di altre associazioni femminili. In sostanza da aprile a giugno dello scorso anno - prosegue Chemello - abbiamo aperto questo spazio che non voleva essere una scuola di lingua o un laboratorio di scrittura, bensì un luogo dove prendere tempo per pensare, vedere, prevedere e condividere esperienze, incontri, inciampi». Piccoli passi di danza in uno sparti-

to che non segnava ritmi particolari, ma spazi bianchi da riempire, una ventina le donne che si sono confrontate con la "palestra" delle parole provenienti da Polonia, Romania, Serbia, Ucraina, Cecoslovacchia, Costa d'Avorio, Iran, India e Italia. Storie differenti che prendevano forma lentamente anche se alcune hanno preso il largo della memoria da gestire in proprio, dopo un entusiasmo iniziale. «Abbiamo pensato al quaderno dei ricordi - aggiunge Chemello - dove abbiamo raccolto e condiviso alcuni scritti che poi abbiamo inviato al concorso. C'erano ricordi d'infanzia, suggestioni più o meno remote dei Paesi d'origine, emozioni affiorate dagli scambi di esperienze. Li abbiamo riuniti, come in album fotografico dove si uniscono le istantanee dei momenti di cui si vuole trattenerne memoria». Ed ecco le passeggiate al mare sul Baltico di Helena, le cinciallegre di Mila, l'ospedale di Teheran di Hedieh. Parole che diventano incroci di lingue e di luoghi. Affreschi dove prendono forma passioni per il cinema, per la pesca e per i sogni. «Il nostro gruppetto è diventato un mazzo di peonie».

REGIONE DEL VENETO

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

TORINO, 10 - 14 MAGGIO 2018



SABATO 12 MAGGIO 2018

Ore 11:30 – 12:30



Tutte per la vittoria

a cura di Camilla Peruch
Kellermann Editore

Un invito in Norvegia a raccontare la donna e la propaganda italiana nella Grande Guerra diventa occasione per riflettere su tematiche femminili, di ieri e di oggi. Un viaggio partito da Oslo e conclusosi a Kristiansand, descrivendo donne garbate e amorose, affrante e impaurite, decise e carismatiche, sensuali e ammiccanti.

Ore 12:30 – 13:30



Scrittrici ritrovate: donne, scrittura e letteratura

Collana "Soggetti rivelati. Ritratti, storie, scritture di donne", Il Poligrafo

Fino a metà Novecento sono pochissime le scrittrici entrate nel canone letterario occidentale. La storia della letteratura delle donne è anche la storia di una progressiva, inarrestabile rivelazione, una vicenda complessa che intravede nelle forme della narrazione la possibilità di esplorare nuovi mondi, reali e concreti non meno che immaginari, simbolici, metalorici.

Ore 14:00 – 16:00

La rete dei Premi letterari "Il Veneto per la Scrittura"

Nel panorama delle iniziative e delle attività culturali che vengono attualmente sostenute dalla Regione del Veneto, i premi letterari occupano un posto di rilievo, in quanto costituiscono un'opportunità di promozione e di valorizzazione del ricco patrimonio culturale del Veneto ed in particolare fissano l'attenzione su alcune figure che sono state di centrale influenza per la crescita intellettuale ed emotiva della nostra società.

LA STAMPA

MARTEDÌ 15 MAGGIO 2018

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

LE VINCITRICI DI LINGUA MADRE

Il concorso di autrici straniere premia Aicha e la sua prof

«Il concorso Lingua Madre è perfetto per il Salone perché qui nessuno è straniero». Così Nicola Lagioia ha presentato la cerimonia di premiazione della XIII edizione della sfida letteraria Lingua Madre, all'arena Piemonte. Il concorso nasce nel 2005, è dedicato alle donne straniere residenti in Italia, e dà loro la possibilità di far sentire la propria voce raccontando le loro storie. Fino a oggi ha coinvolto oltre 6000 autrici provenienti da ogni parte del mondo, da Cuba al Marocco,

e continua ad essere un'opportunità di incontro e confronto per tante donne. La terza classificata di quest'anno è Marcela Luque, originaria dell'Argentina, con il racconto «Hind dappertutto», al secondo posto troviamo «Parole perdute» di Dorota Czalbowska, di origine polacca, mentre le vincitrici sono Aicha Fuamba e la sua insegnante Sofia Teresa Bisi con «Per aspera ad astra»

Eleonora Liberti e Mattia Scarcina, liceo Alfieri —

© BY NC ND AL OL IN DIRITTI RISERVATI

RICONOSCIMENTI ROVIGO Aicha Fuamba e Sofia Teresa Bisi premiate al 31° Salone del Libro di Torino

Il viaggio dall'Africa in barcone è un libro da primo premio



musik[è]
 Festival di Musica, Teatro e Danza

13 spettacoli di



[Mi piace](#)
[Condividi](#)
[Twitter](#)
[G+](#)



Una docente e una
 sua ex studentessa
 hanno vinto il
 concorso nazionale
 Lingua Madre con il
 libro "Per aspera ad
 astra"

Rovigo - La rodigina
 Sofia Teresa Bisi,
 docente al liceo Celio
 Roccati di Rovigo e

giornalista, e la sua ex studentessa Aicha Fuamba, originaria
 della Repubblica Democratica del Congo, hanno ricevuto lunedì
 14 maggio, nella giornata conclusiva al Salone del libro di Torino,
 il primo premio al **concorso letterario nazionale "Lingua
 Madre. Storie di donne straniere in Italia"**.

Il progetto, nato nel 2005 e ideato da Daniela Finocchi, fino a
 oggi ha visto oltre 6000 partecipanti. È diretto alle donne
 straniere (o di origine straniera) residenti in Italia - con una
 edizione dedicata alle donne italiane che vogliono raccontare le

Le rondini valgono un
 premio al salone
 internazionale del
 libro

CULTURA
 CEREGNANO
 (ROVIGO)

Stefania Paron è stata
 premiata alla 31esima
 edizione del salone
 torinese

Sprazzi di vita
 mondana nel Delta
 del Po dagli anni '50
 ad oggi

EVENTI PORTO
 TOLLE (ROVIGO)
 Sabato 12 maggio
 alle ore 18 la
 presentazione del libro
 "Porto Tolle...che
 spettacolo!" di Damiano
 Laurenti e Luciano

Il progetto, nato nel 2005 e ideato da Daniela Finocchi, fino a oggi ha visto oltre 6000 partecipanti. È diretto alle donne straniere (o di origine straniera) residenti in Italia – con una sezione dedicata alle donne italiane che vogliono raccontare le donne straniere – e si può partecipare inviando un racconto e/o una fotografia.

Il racconto della vita difficile di Aicha, della sua infanzia in Africa dopo essere stata strappata alla madre, del suo viaggio in un barcone verso la Sicilia, dove ha visto morire la madre, è stato intitolato "Per aspera ad astra", ed è stato scelto tra centinaia di partecipanti. Seconda classificata Dorota Czalbowska (Polonia) con il racconto Parole perdute, terza classificata Marcela Luque (Argentina) con il racconto Hind dappertutto.

A consegnare il premio è stata **Roxana Lazar**, la vincitrice della precedente edizione del concorso: i 1000 euro sono stati lasciati tutti ad Aicha, che ora frequenta l'ultimo anno di liceo a Partellera; entrambe hanno poi avuto libri prestigiosi sul Piemonte e sull'arte, oltre alle raccolte dei racconti delle edizioni passate. Tante le autorità presenti all'evento, tra cui Chiara Appendino, sindaca di Torino, Antonella Parigi, assessora alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte; Cinzia Pecchio, presidente della Consulta Femminile Regionale del Piemonte, Daniela Ruffino vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte, e alcune rappresentanze diplomatiche dei Paesi d'origine delle vincitrici. Il concorso letterario nazionale Lingua Madre vede il sostegno di Salone Internazionale del Libro Torino e Regione Piemonte, opera sotto gli auspici del Centro per il libro e la lettura e si avvale dei patrocini di: ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Pubblicità Progresso - Fondazione per la Comunicazione Sociale, We Women for Expo. Il libro con i racconti finalisti sarà pubblicato in autunno e poi sarà disponibile in tutte le librerie. Per informazioni concorsolinguamadre.it.

16 maggio 2018

PiemonteNewsletter

AGENZIA SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 17 DEL 18 MAGGIO 2018

Sommario

Dalla Regione



Successo delle iniziative della Regione Piemonte al Salone del Libro



Anche quest'anno il Salone Internazionale del Libro di Torino ha rappresentato uno dei momenti di punta dell'attività culturale della Regione Piemonte: per la 31a. edizione la presenza dell'ente si è caratterizzata per proposte che sono andate dai temi dell'attualità ai diritti, a un rinnovato impegno a sostegno della lettura e della filiera del libro.

Il presidente della Regione Piemonte l'ha giudicata decisamente entusiasmante, in quanto ha rappresentato non solo una "grande rivincita", ma la certezza che il futuro della manifestazione si poggia su un solido presente fatto di grandi numeri, di visitatori in costante aumento, di espositori soddisfatti e finalmente uniti. Ha quindi ringraziato tutti coloro che hanno lavorato con entusiasmo e dedizione alla riuscita di questo evento: dal presidente Massimo Bray al direttore Nicola Lagioia, dal Circolo dei Lettori alla Fondazione per la Cultura, a tutti i dipendenti, che non hanno mai fatto venire meno la loro professionalità e il loro impegno pur in una situazione precaria e di sacrificio. Secondo il presidente, questa energia è il miglior stimolo che spinge a continuare a lavorare e a trovare le risorse per garantire la continuità e la solidità che il Salone di - e solo di - Torino, meritano.

Durante la conferenza stampa finale, l'assessore alla Cultura ha parlato di giorni intensi che hanno portato una ricaduta economica di circa 30 milioni di euro, secondo l'Ires. Ma se anche non ci fosse questa ricaduta il Salone continuerà ad esserci e nessuna città lo porterà via perché questa comunità non è replicabile da nessuna altra parte. La Regione continuerà a sostenere il Salone con i suoi grandi progetti come Lingua Madre e Nati per leggere, e se il prossimo anno si raggiungerà ancora l'overbooking la Regione troverà un modo per essere presente lasciando lo spazio dell'Arena agli editori. L'assessore ha poi garantito che l'impegno della Regione rimarrà invariato stipulando una convenzione con la Fondazione per la Cultura, che ci sarà la tutela dei dipendenti della Fondazione del Libro, che per i creditori è stata avviata la procedura per la liquidazione dei contributi e che il marchio Salone rimarrà in mani pubbliche.

L'Arena Piemonte è stata la "casa" delle attività promosse dalla Regione Piemonte e dal Consiglio regionale, all'interno del Padiglione 3: una programmazione che, con il titolo "Ho fatto un sogno", ha reso evidenti al pubblico i contenuti affrontati nello stand istituzionale. Qui infatti è proseguita la collaborazione con il Coordinamento Torino Pride, che ha curato la sezione "Diritti senza confini". L'Arena dei diritti si è inserita nel ricco calendario di avvicinamento al Piemonte Pride (Novara 26 maggio, Torino 16 giugno, Alba 7 luglio).

Le Sale Arancio e Argento hanno ospitato occasioni di scoperta e conoscenza del territorio grazie a numerosi incontri dedicati alla storia e alla cultura piemontese. Molte le iniziative sui temi che spaziano dagli sprechi alimentari alla tutela dei consumatori, dalla disabilità, alle politiche sociali. (da)

Bocuse d'Or E Off 2018

Tra le novità di questa edizione del Salone il Bocuse d'Or E Off 2018, vero e proprio punto di incontro tra eventi culturali rivolti al grande pubblico, collegati al prestigioso corso di alta cucina Bocuse d'Or Europe, per la prima volta in Italia. Il Salone di Torino l'11 e 12 giugno ospiterà l'Arena Piemonte, da venerdì 11 a domenica 13 maggio, assistere ad una serie di eventi e laboratori in cui il mondo gastronomico e quello culturale ha dialogato verso le testimonianze di chef, nutrizionisti, scienziati, giornalisti. Gli chef Matteo Mariangela Susigan e Vivalda hanno raccontato il loro corso nel mondo dell'alta cucina mentre il medico Luigi Iannace ha discusso con lo chef Vito Vivalda del rapporto tra cibo e salute, tema di forte attualità e che è stato indagato sotto il profilo medico, anche nel dialogo tra il medico e il chef. Il giornalista Federico Francesco Ferrero e la giornalista Alessandra Raccanali hanno parlato con la giornalista Alessandra Raccanali. Ad accompagnare gli incontri saranno le degustazioni curate da Accademia Bocuse d'Or Italia.

Editori piemontesi al Salone del Libro

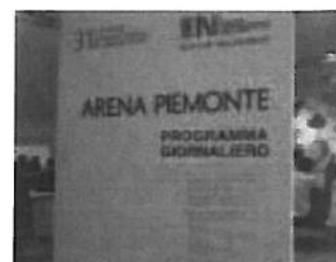


Un'agenzia per assistere gli editori piemontesi nelle loro necessità, e con l'ambizione di spaziare dall'attività burocratica a quella amministrativa, agli aspetti legati al marketing e alla pubblicità. Si chiama Prontolibri ed è una realtà nata nel solco dell'esperienza del Cic, centro di iniziative per la comunicazione, presieduto dal giornalista editore Antonio Labanca, presente anche quest'anno al Salone del libro di Torino in uno stand messo a disposizione dalla Regione Piemonte.

Sono oltre sessanta gli editori piemontesi che hanno aderito al progetto, di cui 52 sono presenti nello stand al Padiglione 2 JK142 - K141. Si tratta per il 50% di libri legati al territorio: dalla storia alla natura, alle tradizioni locali. La fascia di saggistica e narrativa è consistente, così come diversi volumi del circuito universitario. «*Ci sono diversi editori noti - spiega Labanca - come Capricorno, che pubblica spesso libri con il quotidiano La Stampa, Blu edizioni, o anche editori molto piccoli ma molto specializzati, come il Centro di benessere psicofisico. E ancora, editori giovani, come Diabolo edizioni, specializzati in graphic novel, storici del territorio torinese come Moreo, o di media grandezza come Xy-it di Arona.*

Il progetto Prontolibri è nato dopo il Salone del Libro del 2015. «*Quest'anno - aggiunge Labanca - siamo stati incaricati di promuovere gli editori piemontesi su incarico della Regione e dietro suggerimento di Aie, Fidare e Comitato editori Piemonte.*» Prontolibri è fatto di ex librai, giovani studenti, neolaureati con cui viene garantita agli editori la presenza alle fiere nazionali e regionali. Un gruppo che produce anche "hellobooks", un "catazine", ovvero un prodotto editoriale a metà fra il catalogo e il magazine, distribuito allo stand del Salone, con l'ambizione di trasformarlo in un mensile. «*In un periodo in cui la ripresa sembra esserci per i grandi - continua Labanca -, per i piccoli editori bisogna ancora aspettare.*» (pdv)

Lingua Madre primo posto ad Aicha Fuamba e Sofia Teresa



Dall'ormai consolidata internazionale è stato il primo posto di Lingua Madre, dedicato al tema interculturale: gli autori premiati nell'edizione 2018 si sono specializzati per una forte attualità e ai mutamenti della politica internazionale. Tra i vincitori, le scrittrici e scrittori hanno rappresentato Paesi come l'Italia, con storie di migrazione e di attività: tra gli ospiti Yewande Akinola, Omar Robert Hanou, Netel, Sama Boualem Sansal, che si sono presentati nelle giornate del Salone con un focus sulla Turchia e il programma. Non è stata la proclamazione dei vincitori del corso letterario nazionale di Lingua Madre, giunto alla XIII edizione, il primo posto è stato assegnato ad Aicha Fuamba (Congo) e Sofia Teresa Bisi (Italia) per il romanzo "Aspera ad Astra".

CHIUDE IL 30° SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO TORINO: SUL PODIO I RACCONTI DI GUERRA AL FEMMINILE ATTRAVERSO IL MEDITERRANEO

18 maggio 2018



Il 14 maggio si è chiuso il 30° Salone Internazionale del Libro di Torino. L'edizione di quest'anno ha soddisfatto gli editori e sponsor, secondo le stime infatti 144.386 sono stati i visitatori al Lingotto contro 143.815 per il 2017, per un totale di 170.786 presenze. "Con il direttore del Salone Nicola Lagioia, siamo quasi una coppia di fatto. Ci siamo intesi fin dal primo giorno - ha affermato l'editore e Presidente della cabina di Regia Massimo Bray-. Non amiamo parlare di evento ma di grande progetto culturale, di laboratorio di idee e di contenuti. Questo lo hanno capito le migliaia di donne e di uomini che in questi giorni sono venuti fin qui, hanno fatto la coda e affollato i padiglioni. Sono tutti punti di una sottile linea rossa che unisce il Salone al suo futuro. Un futuro che continuerà a vedere la dimensione pubblica in primo piano. Il salone nel complesso e le sue articolazioni come Adotta uno scrittore, che esiste da quasi venti anni e ha coinvolto oltre 10.000 ragazzi delle medie, sono un vero e proprio bene pubblico. Un bene comune, come quello che nella lectio introduttiva ha fatto dire a Javier Cercas "che non ci sarà un futuro per l'Europa, se non partendo dalla cultura". O quello che Aldo Moro e Concetto Marchesi scolpiranno nell'art 9 della costituzione "non per fissare paletti tra proprietà pubblica e privata ma perché fa parte dei fondamenti su cui si poggia il nostro paese". Lunedì 14 maggio il salone Internazionale di Torino ha ospitato il concorso letterario Nazionale Lingua Madre. Questo progetto permanente della Regione Piemonte e del Salone internazionale del Libro di Torino, è nato nel 2005 e diretto da donne straniere. La giuria ha premiato come prime classificate Aicha Fuamba e Sofia Teresa Bisi della Repubblica del Congo e dell'Italia con il racconto per Aspera ad Astra. La narrazione delle vincitrici è una sorta di odissea al femminile contemporanea dall'Africa all'Europa attraverso il Mediterraneo in cui la guerra è di altri e la patria e la famiglia sono luoghi frammentati dove non è possibile tornare. Un viaggio della speranza realmente accaduto, che si concluderà sulle coste di Pantelleria con la morte della madre della protagonista e autrice, a causa di un naufragio. Un capitolo di una storia straordinaria che non finisce qui perché il nuovo bando è già in corso e rimarrà aperto fino al 31 dicembre 2018. Cinque giorni di grande pubblico anche per lo stand della RAI con grandi numeri in termini di vendite per RAI ERI con un più venti per cento rispetto al 2017. L'editrice RAI è sbarcata al Salone con numerose produzioni letterarie. Tra i protagonisti Bradley C. Binkelfeld con il suo "Il banchiere Lucifero", Alberto Matano con "Le storie degli Innocenti" e Tullio Solenghi, autore di "Bevi qualcosa Pedro", il libro che racconta la storia del Trio. Successo anche per Roberto Giacobbo con "Il segreto di Annibale" e Gioele Dix e il suo "Dix Libris". Applausi a scena aperta, inoltre per il grande jazzista Danilo Rea con il "jazzista imperfetto", che ha regalato al pubblico una meravigliosa performance musicale. RAI STORIA ha invece schierato sul palco il giornalista Paolo Mieli che, insieme a Giovanni De Luna e Silvia Salvatici ha raccontato la storia della festa, dei colori, della ribellione dei giovani del 1968. Soddisfazione è stata espressa per i risultati ottenuti dalla sindaca di Torino Chiara Appendico. "Ci impegneremo - ha affermato la sindaca affinché il marchio resti in mano pubblica, per garantire un futuro alla straordinaria produzione di cultura che fa capo al 2019, valorizzando le competenze e le professionalità di quanti finora vi hanno lavorato". La prossima edizione del Salone si terrà da giovedì 9 a lunedì 13 maggio 2019.

8 GB | 700 minuti e SMS
98% di copertura del territorio nazionale

6,95€ /MESE
PER I CLIENTI CASA

1 MESE GRATIS!

SCOPRI DI PIÙ

FASTWEB

ATnews.it

MONITORANDO UNO DEI 42 SITI E 10 LANGUAGGI: ROSSO E MONFERRATO

ISTRUZIONE

I racconti di quattro studentesse del CPIA di Canelli nel volume 2018 del Concorso nazionale Lingua Madre

di Redazione - 18 maggio 2018 - 9:13



Anche quest'anno il Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Asti ha partecipato al Concorso letterario nazionale Lingua Madre e quindi alla premiazione della XIII edizione avvenuta lunedì 14 maggio 2018 al Salone Internazionale del Libro di Torino, dove le autrici vincitrici si sono alternate sul palco accompagnate dai Sindaci delle città italiane di residenza e dalle Rappresentanze diplomatiche dei Paesi d'origine.

In platea e poi sul palco per la foto al termine della cerimonia le autrici straniere e italiane dei racconti selezionati per la pubblicazione.

Ogni anno le allieve della sede di Canelli del CPIA scrivono la loro esperienza di vita per il Concorso Nazionale Lingua Madre e affrontano temi quali le pari opportunità, le migrazioni, le diversità culturali.

Con
Fastweb Mobile 4G
QUELLO CHE VEDI
=====
QUELLO CHE PAGHI

Secondo la docente Francesca Tabusso, curatrice dei testi per il Concorso, mettersi in gioco personalmente, raccontandosi in italiano lingua seconda, costituisce un ottimo esercizio di scrittura e riflessione per tutta la classe.

Quest'anno i racconti di quattro studentesse saranno pubblicati nel volume "Lingua Madre Duemiladiciotto - Racconti di

Seb27).

Dzhamiliat Abdulaeva Magomedova ("Pace, finalmente"), 35 anni, è nata a Gubin, nella Repubblica del Daghestan. È cittadina russa ma parla l'avaro come lingua madre. Laureata in "Management e Informatica in sistemi tecnici", dopo vari lavori viene assunta come direttrice esecutiva di un'importante rivista. Consegue poi una seconda laurea in giurisprudenza. A causa dei conflitti politici nel suo Paese, si è trasferita in Italia e ora vive da circa un anno a Moasca (AT) con i suoi due figli e suo marito. Frequenta il CPIA di Canelli (AT) per il conseguimento della licenza media.

Saira Afzal ("Grazie all'Italia e Grazie a Dio!") ha trent'anni e viene dal Pakistan. Ha affrontato un viaggio lungo e pericoloso per trovare in Italia la libertà che, come donna, le sarebbe mancata nel suo Paese. Ora frequenta il corso per la licenza media al CPIA di Canelli (AT). Le piace la scuola e in Italia vuole continuare a studiare. Il suo desiderio per il futuro è formarsi professionalmente per diventare cuoca e aprire un suo ristorante etnico.

Liljana Anakievska ("Amabili incomprensioni"), 24 anni fa è partita dal suo Paese per raggiungere il marito che lavorava in Italia da qualche anno e qui si è fermata, impegnandosi in un albergoristorante vicino a Canelli. Ha lavorato anche nelle vigne che circondano le colline del Sud Astigiano. Ma il suo sogno è fare la badante. Per questo va a scuola, perché la terza media le è necessaria per accedere al corso di formazione per operatore socio sanitario. Forse quando il marito sarà in pensione -fra qualche anno- torneranno in Macedonia, ma sono ancora incerti.

Emilija Lazarova ("Nuova lingua, nuova casa"), proviene da una piccola località della Macedonia. Nel suo Paese è rimasta fino al termine del Liceo. Ricorda con nostalgia la sua gioventù, fatta di studio coscienzioso, ma anche piena di amicizie, passeggiate, sport. In Italia è stata catapultata nella vita matura e ha trovato un lavoro. Si è scontrata con difficoltà linguistiche ma ha saputo superarle e farsi nuovi amici. Ora la sua azienda ha chiuso. Emilija va a scuola e spera di tornare a lavorare al più presto.

L'anno scorso è stato pubblicato il racconto "Lingue sorelle" di Lamiae Zriouaa. Nel 2016 sono state ben tre le studentesse del CPIA premiate e due le allieve nei due anni precedenti. Tutti i loro racconti si trovano nella raccolta antologica ufficiale del concorso, pubblicata ogni anno.

Nella foto di concorsolingua madre.it la premiazione dell'edizione 2018.

Promosso da Taboola 

Fino a 9.000€ al mese con le Azioni Amazon. Ecco come iniziare

[newsdiqualita](#)

Citroën C3 Aircross, con Grip Control e Hill Assist Descent

[Citroen](#)

Esselunga Sconto 40% - Sfoglialo Online

[Esselunga](#)

Torna a Sorridere con Studio Cemisa e l'Ortodonzia Invisibile

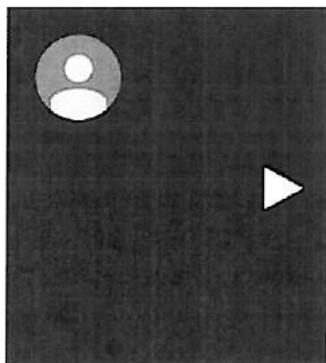
[Cemisa](#)

OGGI E':

Lunedì, 21 Maggio
2018

Categoria: AMBIENTE e SOCIETA'  Creato  
19 Maggio 2018 Visite: 18

AOSTA - INNOVATIVO INTERVENTO DEL CARDIOLOGO FRANCESCO PISANO



LU SIGNORI DI LI FASCI DI RUBRICA SICILIA

LINGUA MADRE AL SALONE DEL LIBRO 2018

Premiate le protagoniste vincitrici del Concorso Letterario ideato da Daniela Finocchi

STEFANO PIOVANO, 18.05.2018

FOTOGALLERY



Torino - Il concorso letterario nazionale "Lingua Madre" ideato e organizzato da Daniela Finocchi e' giunto alla sua tredicesima edizione.

Nato nel 2005 come progetto permanente del Salone Internazionale del Libro di Torino e della Regione Piemonte, il premio si e' contraddistinto fin dagli esordi per l'educazione civica contenuta nelle opere letterarie e negli scatti fotografici realizzati interamente da donne straniere residenti in Italia. Le protagoniste di Lingua Madre aiutano il pubblico a scoprire una visione variegata ed inedita del globo. Le tante creatività femminili prendono per mano il lettore in modo da rifuggire e riscattare le libertà negate alle donne in numerosi paesi del mondo. Per questa ragione nel corso degli anni e' nata una vera e propria rete di comunità sparse nel globo, senza

CHI È ONLINE

Abbiamo
39 visitatori
online

MADRE
MARIA
AGNESE
TRIBBIOLI



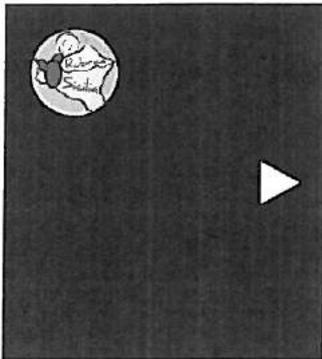
DEMARISTA
PARRETTI



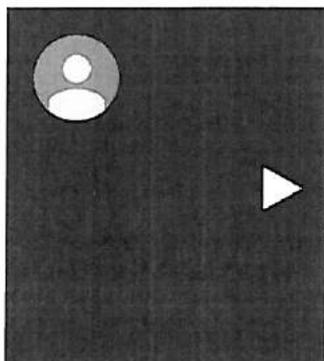
"Umiltà e
Carità ricca
di Opere"

L'OMELIA
DELLA
DOMENICA

NEW



**FRATE
MICHAELDAVIDE
SEMERARO**



**MONS. ANTONIO
STAGLIANÒ: UN
VESCOVO CON
LA CHITARRA**



**ROBERTO
ZANDA**

confini, che sostengono le attività di **Lingua Madre**.

Oltre 6000 autrici si sono spese dal 2005 in favore della narrazione, del dialogo, della cultura e della relazione tra donne. **Dal Marocco alle Filippine, dal Giappone alla Nigeria, dalla Cina al Brasile, dal Pakistan alla Romania e molti altri stati nel mondo hanno recepito e sostenuto con vigore l'intento del concorso letterario nato a Torino: dare voce alle donne straniere in Italia** tramite il dinamismo di un'ampia rete nazionale costituita da: SPRAR, CPIA, scuole, carceri, associazioni, enti e club femminili. Ultimamente si registrano anche numerose partecipazioni di giovanissime e di volti delle nuove generazioni "ibride" che rappresentano certamente una buona base per potenziare il multiculturalismo nel nostro Paese. **Un linguaggio che non si limita al racconto ma si diffonde attraverso convegni, incontri, partecipazioni ai festival, mostre, video e spettacoli teatrali.**

Come ogni anno la premiazione di **Lingua Madre** è avvenuta nell'ambito della programmazione dell'**Arena Piemonte al Salone del Libro di Torino**. Il podio di questa edizione registra nell'ordine: **Repubblica Democratica del Congo e Italia al primo posto, Polonia al secondo e Argentina al terzo**. La tredicesima edizione del Concorso ha premiato i racconti **"Per Aspera ad Astra"** di **Aicha Fuamba** e **Sofia Teresa Bisi**, **"Parole perdute"** di **Dorota Czalbowska** e **"Hind dappertutto"** di **Marcela Luque**. Premio sezione speciale Donne Italiane a **Valeria Rubino** con il racconto "K.19".

Il primo premio è andato a Aicha, una giovane congolese di 24 anni giunta in Italia nel 2014. La sua è una storia errante per lo stivale contraddistinta dal viaggio da Rovigo a Pantelleria per poi ritornare al Nord (Genova) alla ricerca spasmodica del focolare domestico. Nella sua intima "odissea" incontra una persona speciale, **Sofia Teresa**, che la sta aiutando in attesa di sostenere gli esami di maturità e cercare la sua strada ancora inesplorata. **Il racconto "Per Aspera ad Astra" ha raccolto consenso unanime per la seguente motivazione: "il racconto dell'orrore dell'esperienza dell'Africa, del Mediterraneo, dell'Europa, reso possibile dalla relazione di**

13 maggio
2018

ASCENSION
UN TEMPO
DI 40
GIORNI

NOTIZIA 
DELLA
ZATTERA
2017-2018

Periodico di informazione dell'Associazione di Volontariato che opera nei comuni di Banchette, Fiorano, Lessolo, Salerano e Samone a sostegno delle persone anziane e disabili.
[Leggi](#)

EVENTI 

APPUNTAME
CULTURALI
della
DIOCESI di
TORINO.
[Maggio Leggi](#)

PIEMONTE
NEWS 